



CITTA' DI GROTTAFERRATA

Consiglio Comunale del 16 Maggio 2020

Indice

Punto n. 2	pag. 9
Punto n. 3	" "
Punto n. 4	" "
Punto n. 5	pag. 69
Punto n. 7	pag. 69

Inizio seduta

Presiede Francesca Maria Passini assistita dal Segretario Generale dott.sa Claudia Tarascio

PRESIDENTE PASSINI

Buonasera a tutti, stiamo per iniziare i lavori di questa seduta di Consiglio Comunale di sabato 16 maggio per la prosecuzione della seduta del 12 maggio che era stata interrotta per problemi tecnici imprevisti. Nella seduta precedente abbiamo esaminato le prime due deliberazioni e le abbiamo votate, rimangono altri 5 punti all'O.d.g. che provvederà ad esporre l'assessore, accorpandone alcuni per i quali poi ovviamente procederemo con votazione separata. Siamo collegati con alcuni consiglieri in remoto quindi procederei con l'appello, prego Segretario...Tutti presenti, la seduta è valida. Nomino scrutatori i consiglieri Pompili, Cocco e Paolucci. Preliminarmente, prima di iniziare con l'illustrazione delle proposte di deliberazione da parte dell'assessore, Comunico che in questo momento mi sono state consegnate le dimissioni del consigliere comunale Piero Famiglietti componente della I Commissione consiliare finanze, tributi, patrimonio, affari generali, ecc., che vado a leggere. *"Il sottoscritto Piero Famiglietti, in qualità di consigliere comunale e capogruppo del gruppo consiliare M5s, membro della I Commissione consiliare permanente, dopo aver profuso tanto tempo e tanta parte della mia famiglia a servizio della funzione di consigliere comunale, sento la necessità di dimettermi da componente della I Commissione consiliare permanente, pertanto chiedo al Segretario comunale, al Presidente e al Sindaco che ne ha la responsabilità elettiva, di provvedere agli atti conseguenti a quanto da ora dichiarato, fermo restando di mantenere la responsabilità di tutte le restanti attività di consigliere comunale che mi competono. Firmato in data 16 maggio 2020, il consigliere comunale Piero Famiglietti"*. A questo punto darei la parola all'assessore per l'illustrazione dei punti che le competono, prego assessore.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Presidente, io ho delle raccomandazioni da fare.-

PRESIDENTE PASSINI

Le raccomandazioni non le possiamo fare perché questa è una prosecuzione del Consiglio precedente, non è un Consiglio nuovo e come tale non sono permesse raccomandazioni.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Io ho letto un articolo del nostro regolamento, il numero 40 che al comma 8, recita che nel caso di argomenti rinviati dal Consiglio la trattazione può essere fatta nella seduta successiva, in questo caso la seduta è stata interrotta e non per la mancanza del numero legale, la nuova adunanza mantiene il carattere di nuova convocazione e siccome sono trascorsi due giorni, possono essere intervenuti altri argomenti sui quali i consiglieri potrebbero ritenere necessario dover fare delle raccomandazioni al Sindaco.-

PRESIDENTE PASSINI

Io non ho nessun tipo di problema in tal senso, comunque chiedo al Segretario l'interpretazione del comma 9, e non del comma 8 dell'art. 40 del regolamento, perché è passato più di qualche giorno e questa è la prosecuzione del Consiglio precedente, però ritengo che possa chiarire la Segretaria. -

Interviene fuori campo audio la Segretaria comunale e ribadisce quanto previsto dal Regolamento

CONSIGLIERE SPINELLI

Il regolamento prevede che il Sindaco faccia delle Comunicazioni ma prevede anche che i consiglieri possano fare delle raccomandazioni al Sindaco.-

PRESIDENTE PASSINI

Al di là dell'interpretazione il nostro Regolamento tra l'altro non parla mai di raccomandazioni, parla di comunicazioni, quindi è una di quelle cose che nel tempo sono cambiate. Io ovviamente non ho nessun tipo di problema ad ascoltare le raccomandazioni, cerchiamo di essere elastici e non fermarci, proceda pure consigliera Spinelli.-

CONSIGLIERE SPINELLI

La ringrazio Presidente, tuttavia mi piacerebbe svolgere le azioni in quest'aula laddove siano rispettose dei nostri regolamenti, io ho chiesto l'applicazione del regolamento. La ringrazio per la concessione però ci terrei a che la mia raccomandazione fosse fatta nel rispetto del regolamento. Come prima raccomandazione rivolta al Sindaco, raccomandiamo al Sindaco una attenta e puntigliosa valutazione di tutte le scelte che in questo momento così particolare vengono prese. Ogni decisione ha delle ricadute sui lavoratori che subiscono cose che non sono materialmente immaginabili. Nell'ultima seduta di Consiglio comunale abbiamo sentito la raccomandazione circa la proposta di prolungare il periodo di sosta gratuita in questo Comune fino alla fine dell'emergenza Covid e il Sindaco rispondendo a tale raccomandazione aveva risposto che non era possibile prolungare la sosta gratuita ed era magari ipotizzabile una sosta a tariffa calmierata. Io raccomando al Sindaco una attentissima valutazione delle scelte che vengono fatte in campo per ogni argomento, perché ripeto le ricadute sono tante e soprattutto riguardano cittadini che già sono in difficoltà.-

PRESIDENTE PASSINI

A questo punto invito anche il consigliere Garavini a procedere con la sua raccomandazione, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Buona sera a tutti, anche ai cittadini che ci stanno ascoltando e vedendo in streaming. L'emergenza che c'è in questi giorni ha trovato spesso le istituzioni impreparate nella sua gestione e quindi sono state costrette a comportamenti istituzionalmente non consoni. Mi riferisco al problema delle persone in difficoltà, pochi giorni fa il Presidente della Caritas diocesana ha manifestato il proprio dispiacere per non essere stato coinvolto in una intervista nella trasmissione condotta da Fabio Conti in diretta streaming, dove è stato affermato che la Caritas nel nostro territorio ha tutto ciò che serve, hanno grosse forniture di generi alimentari ed altro e mettono a disposizione anche dei volontari per le consegne...(incomprensibile) al fine di consentire

all'Amministrazione comunale di gestire direttamente tutti i processi emergenziali a favore della popolazione e gestire una corretta e attiva azione di risposta nei confronti della cittadinanza, raccomando al Sindaco di fare riferimento al protocollo di collaborazione con la Caritas diocesana, a fare riferimento alla Croce Rossa Italiana e alle organizzazioni di volontariato riconosciute e presenti sul nostro territorio. Il tutto naturalmente veicolato esclusivamente dai servizi sociali. La seconda raccomandazione verte sempre sull'emergenza Covid, che ha modificato oltre che la condizione finanziaria di molti, anche alcuni stili comportamentali di vita. Da qualche giorno, anzi già forse da un mese, stiamo assistendo all'irresponsabile abbandono di guanti e mascherine in molte vie di Grottaferrata e in particolare in prossimità dei supermercati. L'utilizzo dei dispositivi di sicurezza fatto qualche volta in maniera errata genera la preoccupazione di diverse fasce della popolazione, raccomando quindi il Sindaco a ordinare l'obbligo sul territorio di Grottaferrata per tutti i cittadini e visitatori, di portare con se i dispositivi di protezione utilizzati negli esercizi commerciali e in zone di alta frequentazione come può essere la piazza per esempio, e mi risulta che in piazza proprio questa mattina c'erano tantissime persone senza mascherina, e naturalmente gli uffici comunali. Di far installare, soprattutto nelle aree maggiormente frequentate cestini per la raccolta indifferenziata dei suddetti dispositivi, al fine di consentirne il corretto smaltimento. Facciamo come già hanno fatto tanti altri Comuni, non è solo un problema dal punto di vista della pulizia e del decoro urbano ma è anche un rischio per la salute, questo atteggiamento potrebbe essere inquadrato come un ipotetico pericolo di contagio. Tra l'altro anche l'Istituto superiore di sanità ricorda che dovrebbe essere fatto un corretto smaltimento di questi materiali potenzialmente pericolosi e prevedere contestualmente anche controlli e sanzioni amministrative per eventuali trasgressori. Raccomando al Sindaco di prendere a cuore questo problema, che è grave e pericoloso. L'ultima raccomandazione che faccio al Sindaco è quella di provvedere con urgenza al ripristino dell'area antistante la ex cartiera e al pericoloso abbandono di amianto in via Gramsci. Questa situazione è stata ampiamente evidenziata dal sottoscritto ed è rimasta priva di riscontro, per cui raccomando al Sindaco di agire immediatamente per ristabilire nei suddetti luoghi le condizioni sanitarie ed ambientali adeguate.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Pavani per le raccomandazioni, prego.-

CONSIGLIERE PAVANI

Raccomando al Sindaco di attenzionare la questione che riguarda la concessione per l'occupazione di aree e spazi pubblici. Già a partire dal 2018 nella III Commissione erano partiti i lavori per una revisione del regolamento vigente, vista l'esigenza della allora maggioranza, di attualizzare tale regolamento, lavori che si sono interrotti bruscamente per un cambio di marcia e mai portati a termine, oggi però ci troviamo di fronte ad un periodo molto duro di incertezze e di difficoltà economiche e gli obblighi che ci vengono imposti rispetto alla sicurezza ci portano a dover vivere e ripensare completamente gli spazi esterni, quindi mi auguro che il lavoro in seno alla Commissione possa riprendere e qualora i tempi per l'adozione del regolamento non siano adeguati a dare una risposta concreta e fattibile, raccomando al Sindaco e all'assessorato di competenza di attenzionare questa problematica, di confrontarsi in presenza sul territorio e dare delle risposte fattibili e ponderate.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Bosso, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

Anch'io voglio fare due raccomandazioni al Sindaco, una è opposta e contraria alla raccomandazione fatta qualche giorno fa da un collega che aveva presentato l'istanza inerente i parcheggi a pagamento. Noi eravamo da pochi giorni entrati nella fase 2 e ho riscontrato che a Grottaferrata c'è un problema di parcheggi, un problema che si ripercuote sulle attività commerciali e sui residenti sia nelle aree centrali che nelle aree periferiche, dovute al fatto che lo stazionamento delle auto comporta l'utilizzo H24 degli stalli, quindi visto che adesso dal 18 maggio si riparte con l'apertura completa di tutte le attività che hanno bisogno di una circolazione e di una possibilità di far parcheggiare i cittadini, c'è bisogno di ripristinare, seppure gradualmente, i parcheggi a pagamento all'interno del nostro territorio al fine di consentire una rotazione dello stazionamento

delle auto, in modo tale che l'interesse generale di tutti i cittadini possa essere soddisfatto. Questo che dico non è una iniziativa o una raccomandazione banalizzata o un'istanza personale ma viene dal fatto che io giro tantissimo sul territorio di Grottaferrata, quindi da situazioni di disagio rappresentate da moltissimi cittadini, commercianti e residenti. Un'altra raccomandazione è finalizzata al mercato settimanale. So che il Sindaco si è attivato prontamente in tempi non sospetti, anche attraverso l'applicazione di fonti normative superiori a quelle comunali, per consentire la possibilità della riapertura del mercato settimanale, però l'ordinanza di riapertura ad oggi non è stata ancora emessa dal Sindaco in quanto ancora non c'è una regolamentazione regionale, quindi il Sindaco ha detto che lunedì riapriranno i generi alimentari, salvo che la regolamentazione regionale e il Dpcm non permetta una riapertura completa. Questa versione supera l'ordinanza e io ho visto anche i toni trionfalistici sui social network di chi dice che il Sindaco si deve adeguare alle raccomandazioni fatte. Beh chi digita le tastiere dovrebbe essere più attento anche ad esprimersi in tal senso, perché fare raccomandazioni, aprire bocca e dare fiato è più facile, dare attuazione poi è molto più difficile, quindi stiamo attenti anche a quello che è pubblicato sui social network che porta a disinformazione e non a informazione.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Un saluto ai consiglieri in aula e ai cittadini che ci seguono da casa. Le raccomandazioni, oltre che sancite dal nostro regolamento denotano un fatto Sindaco, che se si vogliono evitare nel senso che possono ingenerare delle richieste anche supposte, delle richieste non attinenti alla correttezza dell'interpretazione e della valutazione dei temi, possono essere ovviate in un solo modo: con un coinvolgimento a cui speriamo di veder partecipare anche i consiglieri comunali quando vengono convocati, perché così si evita non di rappresentare noi qui perché è importante anche far vedere ai cittadini le azioni che in competizione le forze politiche fanno in aula

consigliare, ma che si esca fuori dal tema o che si facciano delle richieste o proposte completamente fuori luogo, fuori contesto, perché presuppongo per esempio che non si conosca veramente qual è lo stato anche di salute della nostra Amministrazione e magari più tardi entreremo più nel merito. A tal fine noi invitiamo il Sindaco a convocare subito dopo la seduta di questo Consiglio comunale, ovvero, magari nei primi giorni della prossima settimana, una riunione con tutte le forze politiche presenti in aula, a cui speriamo possano partecipare tutti i consiglieri comunali, affinché avvenga un confronto e avvenga sulla base di proposte ampiamente discusse e partecipate, un'azione successiva su tanti temi di cui Grottaferrata è in attesa che vengano trattati e risolti.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Buonasera a tutti, anche ai cittadini che ci seguono in streaming. Volevamo fare anche noi delle raccomandazioni. Anche noi partiamo con un augurio a tutte le attività commerciali della nostra cittadina per una ripartenza fiduciosa e con la speranza che resti solo un ricordo la chiusura e i disagi che hanno dovuto subire. A seguire vorremmo raccomandare al Sindaco di rivedere o eliminare la tassa sull'occupazione del suolo pubblico nel periodo di chiusura e contestualmente se è possibile snellire, per avere un aumento del suolo pubblico nel prossimo futuro quindi nella fase 2, proprio per rilanciare le proprie attività. Ci teniamo a sottolineare anche che negli ultimi tempi abbiamo notato che è migliorata la trasparenza sui Comunicati relativi ai contagi ecc., ...(incomprensibile), chiediamo però contestualmente al Sindaco, anche in questa fase di emergenza, di verificare se gli esercizi hanno operato nel rispetto delle regole e se possibile, organizzare una rieducazione dei cittadini in questa nuova realtà, in questa fase...(incomprensibile),.

PRESIDENTE PASSINI

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

L'intervento del Sindaco a causa della protezione individuale, il microfono posto a notevole distanza dalla bocca e soprattutto per problemi tecnici, non è stato possibile tradurlo e trascriverlo.

Punto n. 2 all'O.d.g.: "Approvazione del regolamento per dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2020"

Punto n. 3 all'O.d.g.: "Approvazione aliquote e detrazioni Imu per l'anno 2020 (L. 27/12/2019 n. 160)

Punto n. 4 all'O.d.g.:"Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari) anno 2020. (art. 170 c. 1, D.Lgs. 267/2000)

PRESIDENTE PASSINI

Entriamo adesso nel vivo dei lavori del Consiglio, la prima proposta di deliberazione ha ad oggetto l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2020. Poi abbiamo il successivo punto all'O.d.g. che ha ad oggetto: approvazione aliquote e detrazioni Imu per l'anno 2020. Poi ancora, l'altra proposta di deliberazione avente ad oggetto: approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari) anno 2020. Per quanto riguarda il primo dei tre punti all'O.d.g. è stato presentato un emendamento presentato dal consigliere Pompili che procedo a leggere. *"Il sottoscritto consigliere comunale Pompili Federico, vista la proroga di applicazione del regolamento in oggetto, considerato che nessuna soglia di esenzione viene applicata nell'anno 2020; ritenuto opportuno confermare la soglia di esenzione per il pagamento dell'addizionale per tutti coloro che hanno un reddito minimo non superiore a 5000 euro, come per l'anno 2019,...(incomprensibile) propone l'integrazione della proposta in oggetto come segue: 1) confermare la soglia di esenzione dell'addizionale Irpef già applicata per l'anno 2019; 2) di quantificare presuntivamente...(incomprensibile) il gettito derivante dall'addizionale Irpef (incomprensibile)."* Inoltre per quanto concerne l'applicazione delle tariffe della tassa sui rifiuti, do lettura invece dell'emendamento presentato dal

consigliere Paolucci, anche questo con il parere positivo da parte degli uffici, avente ad oggetto la modifica della scadenza per il terzo trimestre 2020, proponendo quanto segue: "*Utenze domestiche versamento prima rata in unica soluzione al 31.7.2020; seconda rata al 31.8.2020, terza rata al 30.9.2020, quarta rata 31.10.2020, quinta rata al 30.11.2020 e sesta rata al 31.12.2020 la motivazione di tale richiesta è motivata dall'emergenza Covid -19...*" Questo per quanto riguarda gli emendamenti, adesso passo la parola all'assessore per la illustrazione delle proposte di deliberazione, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

I primi tre punti all'O.d.g. rientrano all'interno dei lavori preparatori ai fini della narrazione del bilancio provvisorio. In questo caso si vanno a definire quelle che sono le entrate che parteciperanno quindi al processo delle entrate finanziarie con le quali finanziare tutte le attività dell'Amministrazione. Quanto in relazione al primo punto: Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale d'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta da 2020, occorre precisare che l'aliquota, quindi in termini di addizionale comunale, si muove attraverso due scaglioni quindi una aliquota di compartecipazione che viene stabilita direttamente con decreto del Ministero delle Finanze e un'aliquota variabile stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali. Questa parte di natura variabile può essere decisa e di risposta da parte dell'ente comunale attraverso due approcci, o come un'aliquota unica, oppure seguendo gli scaglionamenti dell'Irpef mantenendo vivo però il principio della progressività legato all'imposta. Alla luce di questo noi prendevamo la caratterizzazione di questa addizionale Irpef definita con delibera del 2013, che stabiliva un'aliquota unica in misura pari allo 0,8% e una soglia di esenzione del pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo Irpef non superiore a 5000 euro. La proposta che noi facciamo attraverso questa delibera è quella di mantenere lo scaglione unico allo 0,8% elevando la soglia di esenzione di 5000. Sul punto però occorre spiegare la ratio con la quale abbiamo proceduto alla formulazione di questo tipo di delibera e ciò implica anche spiegare il funzionamento dell'aliquota stessa quindi il meccanismo di tassazione da parte dell'Irpef. Una cosa importante da dire è che già

allo stato innanzitutto l'addizionale Irpef spettante ai Comuni viene applicata tanto in quanto il reddito da parte del soggetto risulta imponibile da parte della tassazione nazionale e quindi dell'aliquota nazionale. Laddove il soggetto non risulti tassabile ai fini dell'aliquota nazionale in automatico non è neanche tassato ai fini dell'addizionale Irpef. All'interno di questo però esiste anche la cosiddetta no tax area, ossia un'area di esenzione che tende a tutelare tutte quelle fasce più deboli le quali presentano un reddito pari alla sussistenza e quindi specifico, parliamo di pensionati e comunque tutti i soggetti superiori ai 75 anni che presentano un reddito complessivo, e complessivo significa che è accumulato di tutte le possibilità di reddito, non superiore a 8.125 euro. L'altro scaglione di esenzione è rappresentato da lavoratori dipendenti con una soglia di esenzione di 8.000 euro; lavoratori autonomi 4800 euro; e i redditi da fabbricati pari a 500, quindi questo che cosa significa? Che all'interno del nostro scaglionamento abbiamo già un'area di non tassazione che prescinde dalle volontà del Comune, quindi quella opera per diritto perché l'addizionale comunale non è altro che una condizione che segue l'applicabilità delle imposte nazionali, da questo il elevare l'esenzione e mantenere l'addizionale allo 0,8% nasce da una motivazione, se voi vedete la delibera essa è datata 1 aprile e questo per quale motivo? Perché considerando, lo vedremo poi meglio nell'analisi del dettaglio all'interno del Dup, la popolazione contributiva del Comune di Grottaferrata è rappresentato essenzialmente da soggetti dotati di reddito di lavoro dipendente e da pensionati, mentre tutto il mondo delle attività produttive è rappresentato sostanzialmente da società di capitali e quindi come tali non raggiungibili dall'Irpef. All'interno di questo momento di crisi noi abbiamo fatto un elemento di quantificazione che è lo 0,8 senza la soglia di esenzione e consentirebbe al Comune di aver un maggiore gettito 280.000 euro, quindi questo rientrerebbe in che cosa? Che soggetti che non verrebbero colpiti dalla dimensione della crisi legata al Covid sarebbero colpiti da una maggiorazione di imposta che noi abbiamo stimato intorno a 21 euro l'anno, quindi assolutamente nulla, neanche una pizza e una birra ma che a livello di dato aggregato ci porta comunque un vantaggio, ossia una serie di risorse che noi possiamo destinare per fronteggiare le necessità legate all'emergenza Covid. All'interno di questo, le classi più deboli vengono comunque tutelate perché lì interviene la legge

fiscale di tipo nazionale, quindi significa che lo scaglionamento dei 5000 praticamente va operato rispetto a soggetti che sono colpiti dall'imposta e che rientrano già all'interno degli scaglioni Irpef successivi, quindi la nostra logica è ancora una volta che chi può aiuti e chi non ha venga aiutato, è stato così costruito questo oggetto di delibera. Di questo è stato preso l'emendamento rispetto al quale sicuramente non è facile psicologicamente accettare il termine "abbiamo aumentato le tasse" però ritengo che motivate nella migliore maniera possibile significa un aiuto, un meccanismo di contribuzione di tipo sociale che ci consente lo spostamento da chi tutto sommato è stato non colpito o laddove sia lievemente colpito, nell'aiuto nei confronti rispetto a categorie e parlo appunto delle attività produttive che invece sono state duramente colpite. Passo alla specifica dell'approvazione aliquote e detrazioni Imu e dico semplicemente un altro elemento sul punto di approvazione del regolamento. In funzione di questo e poi lo tratteremo meglio in sede di discussione del bilancio di previsione, laddove sia approvato l'emendamento proposto dico anche un altro fatto, muoviamoci, camminiamo in questi mesi e vediamo quali sono le necessità del territorio, valutiamo insieme se riproporre questa delibera così come è stata costruita, laddove il territorio e soprattutto la capacità del Comune in seguito all'impatto dell'emergenza non riesce a fronteggiare quelle che sono le necessità correnti, quindi mio riservo che poi valuteremo in Commissione la possibilità di poterlo riproporre. Passiamo al punto 3: Approvazione aliquote e detrazioni Imu per l'anno 2020. A partire dal 01/01/2020, la Tasi risulta abolita e quindi confluisce tutto all'interno di una aliquota unica che rimane quella dell'Imu. All'interno dell'Imu risultano anche qui tutta una serie di elementi che risultano esenti dall'attacco della tassazione da parte dell'imposta e quindi parliamo non solo dell'abitazione principale o assimilati ma anche da tutti i terreni agricoli con tutte le varie destinazioni che vengono poi dettagliate all'interno della legge fiscale, sono anche esenti dall'imposta gli immobili posseduti dallo Stato, i fabbricati classificabili nelle categorie catastali E1 e E9, i fabbricati con destinazione ad uso culturale, i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio di culto, i fabbricati di proprietà della Santa sede, ecc., i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e gli immobili posseduti o utilizzati da soggetti di cui alla lettera i) comma 1 del D. Lgs. 30/12/1992.

Risultano altresì sottoposti ad una riduzione del 50% nei casi in cui il fabbricato risulti essere di interesse storico artistico, per i fabbricati che risultano dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati secondo una serie di requisiti, per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivi ai parenti in linea retta entro il primo grado, che li utilizzano come abitazione principale e anche rispetto al punto esistono ulteriori specificazioni per l'applicabilità della riduzione del 50%. Sono altresì sottoposte a riduzione del 25% le abitazioni locate a canone concordato. Alla luce della variazione che è intervenuta e quindi con l'abolizione della Tasi, con questa delibera noi prevediamo l'incremento dello 0,8 delle aliquote che erano già applicate in sede di Imu, considerate che spariscono quelle della Tasi alla fine andiamo verso una aliquota unica che è quella dell'Imu comprensiva di entrambi, quindi sostanzialmente ai fini contributivi al contribuente non cambia assolutamente nulla, cioè va semplicemente a specificarlo attraverso un valore unico che è quello legato all'Imu. In questo caso considerate che l'Imu prevista per l'anno 2019 era pari a 5.100.000 e il gettito proveniente dalla Tasi era pari a 450.000 euro. Considerate che anche qui, quando parlo di previsione occorre fare una precisazione, se la previsione è fatta senza previsione Covid o con una previsione effettuata con applicazione del Covid, perché abbiamo dati sostanzialmente diversi che poi tratteremo meglio al punto del bilancio di natura previsionale. Prima dell'effetto Covid la stima appurata, quindi per la nuova base dell'Imu prevista per l'anno 2020 deriva dalla somma di entrambe le imposte. Punto n. 3: approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti. Anche qui la valutazione della tassa deriva da una specificazione riguardante i costi connessi rispetto alle attività legate alla gestione di natura rifiuti, che nell'anno 2019 sono stati pari a 4.578.000 euro, questo è stato il nostro costo e in questo caso i fini della determinazione delle nuove tariffe è stata calcolata la formalizzazione delle aliquote attraverso un metodo normalizzato e altro elemento importante è che le utenze sono state divise fra utenze domestiche e di natura non domestica, secondo la classificazione che è nota a tutti in quanto interna al regolamento comunale. Anche qui la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e una quota rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti. Anche qui

molto si sta facendo nell'ambito della gestione dei rifiuti e lo vedremo poi nel Dup, che dovrà comportare all'interno di un processo di ottimizzazione del rifiuto stesso all'interno di una logica di economia circolare, conseguentemente anche un abbassamento del costo connesso, quindi ai fini di questo si stabilisce che nel Piano delle tariffe, la tassa dei rifiuti sarà divisa quindi fra utenze domestiche e utenze non domestiche secondo le aliquote divise tra tariffa fissa e tariffa variabile e di questo trovate l'allegato in delibera, mi dica Presidente se devo leggere in maniera specifica tutte le aliquote o posso rimanere...

PRESIDENTE PASSINI

Ritengo che gli atti li abbiano tutti i consiglieri a loro disposizione e magari nei loro interventi chiederanno a lei eventuali chiarimenti e lei risponderà.-

ASSESSORE CARICASULO

Vi rimando quindi alla lettura dell'allegato. Elemento importante, in considerazione anche dell'impatto del Covid, cercando di non gravare oltre modo sulla dinamica finanziaria della famiglia dei contribuenti, in questo caso si va a specificare che per le utenze domestiche la prima rata parte dal 31 maggio o laddove non si opti per il Piano rateale si può anche prevedere una soluzione unica entro il 31 maggio; seconda rata al 31 luglio, terza rata al 30 settembre; quarta rata al 30 novembre. Per le utenze non domestiche il Piano rateale risulta essere più lungo e anche qui prevediamo una prima rata o un versamento in un'unica soluzione in data 30 settembre; seconda rata 31 ottobre; terza rata 30 novembre; quarta rata 31 dicembre; quinta rata 31/01/2021; sesta rata 28/02/2021 quindi la proposta presentata da parte del consigliere comunale Paolucci va a riguardare poi sostanzialmente una riformulazione del Piano rateale rispetto alle utenze domestiche. -

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Pompili per il primo intervento, prego.-

CONSIGLIERE POMPILI

Per contestualizzare l'emendamento Presidente. Questo emendamento da me presentato ed ampiamente condiviso da parte della maggioranza manifesta e concretizza gli ultimi mesi di ancor più intenso lavoro da parte di questa Amministrazione, Amministrazione che con ancora più senso di responsabilità vista l'attuale situazione di emergenza sanitaria determinata dal Covid di 19, nella figura di tutti i suoi rappresentanti, i consiglieri comunali senza distinguere tra maggioranza ed opposizione, la Giunta, il nostro Sindaco che senza sosta elabora operative soluzioni e l'immancabile apporto degli uffici nelle figure dei dirigenti e dei responsabili ha voluto sin da subito concretizzare un ulteriore segno di vicinanza e supporto ai nostri cittadini, ben consapevole degli ingenti danni che anche a livello economico finanziario questa emergenza sanitaria sta causando, infatti come già anticipato ufficialmente nella Commissione bilancio, siamo al lavoro per contestualizzare il bilancio di previsione elaborato nei mesi di gennaio e febbraio di quest'anno e successivamente approvato dalla Giunta nei primissimi giorni del mese di marzo, pertanto con dati ed informazioni prive di ogni riferimento inerente al periodo di emergenza mondiale che così violentemente ci sta colpendo. Questo emendamento alla deliberazione sul regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che conferma la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito Irpef non superiore a 5000 euro, evitando quindi una ulteriore tassazione stimata in 280.000 euro per i contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Grottaferrata in possesso delle caratteristiche rituali sopra esposte, è uno dei primi gesti che questa Amministrazione compie nella direzione di aggiornamento dei documenti di programmazione economica dell'ente, individuando così ulteriori misure di sostegno alla nostra cittadinanza.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola a chi la richiede con un unico intervento, oppure avendo un minimo di elasticità rispetto ai tempi consentiti dal regolamento in quanto trattiamo tre proposta di deliberazione tutte insieme, quindi abbiamo possibilità di intervenire con un termine

diverso e un pochino più elastico rispetto a consentito. La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Una domanda di chiarimento, sia al consigliere Pompili che ha presentato l'emendamento che all'assessore cortesemente. In base all'emendamento proposto dal consigliere Pompili, qualora fosse approvato dall'assemblea facciamo un'ipotesi: chi ad esempio un reddito da soli fabbricati di 4500 euro sarebbe comunque esentato dall'addizionale?. Sì, a prescindere dall'esenzione, perché l'esenzione che è riconosciuta a livello nazionale è di 500, se fosse approvato l'emendamento del consigliere Pompili, chi ha un reddito solo da fabbricati di 4.500 euro è esentato quindi dall'addizionale Irpef comunale?.-

ASSESSORE CARICASULO

La dinamica delle esenzioni diciamo che opera per legge a 500, quindi reddito da fabbricati, tant'è vero che noi parliamo di reddito complessivo, che è la risultante di una serie di redditi tra cui anche quello dei fabbricati. Laddove il nostro soggetto presenti esclusivamente un reddito da fabbricati, se non opera la soglia di esenzione lui avrebbe diritto soltanto ai 500 su base. Se invece noi lasciamo la soglia di esenzione a 5000, risulterebbe interamente esentato, però ai fini dell'addizionale comunale.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Stiamo parlando di un tributo locale certo, a quello che riferivo. -

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Vorrei ricordare a questo Consiglio Comunale che sono felice che la trattazione delle tre delibere avvenga contestualmente, e che noi stiamo applicando il massimo dell'applicabile e questo è un dato di fatto. Appliciamo il massimo dell'applicabile probabilmente anche in considerazione che Grottaferrata risulta essere il 57° paese in

Italia con un reddito pro capite più alto, però io vorrei ricordare a questo Consiglio che basta un Covid per avere bisogno per esempio di consegnare 300 pacchi spesa e quindi credo che le azioni e le conseguenti scelte che si operano debbano essere in grado di contenere una flessibilità tale da consentirci poi di intervenire qualora necessario. Ora io rivolgo una domanda un po' pleonastica, ritenete che sia necessario intervenire oggi? Noi crediamo di sì, con quali strumenti? Ora l'addizionale Irpef, noi abbiamo fatto un po' di ricerche per vedere qual era il trend ad esempio dei Comuni limitrofi, ma lo abbiamo un po' esteso a campione in qualche altro Comune italiano più o meno uguale al nostro e non tutti si comportano allo stesso modo, è vero che molti applicano un'aliquota fissa allo 0,8 senza esenzioni, però ci sono anche Comuni che applicano delle esenzioni con uno scaglione a partire dai 12.000 euro, cioè non 5.000 ma 12.000, ora io ho seguito attentamente il ragionamento dell'assessore che richiama chiaramente quelle che sono le esenzioni statali determinate da un organo diverso dal nostro, che sono già comprensive anche di cittadini di Grottaferrata, è vero anche però che oggi il quadro dei contribuenti potrebbe essere modificato e quindi ciò che lo Stato prevedeva fino a ieri, perché queste esenzioni no tax non sono comprensive dell'emergenza Covid, sono delle decisioni prese nel tempo in situazione cosiddetta normale. Ora siccome abbiamo letto una circolare dell'Anci, che è stata scritta in merito proprio ai tanti quesiti che si pongono in merito alla possibilità da parte dei Comuni di poter operare e questo avviene per esempio in merito soprattutto alla Tari che è la delibera successiva, si lascia ampia facoltà ai Comuni di poter in qualche modo intervenire anche in deroga ai propri regolamenti, chiamandole situazioni episodiche di emergenza. Ora chiaramente un bilancio può essere variato nel tempo e quindi sono certa che ci sarà la volontà da parte dell'Amministrazione, di procedere con interventi qualora necessari, però capiamo anche che andare ad intervenire su tutti gli atti correlati al bilancio successivamente, diventa un lavoro doppio rispetto a quello che stiamo facendo adesso. Delle considerazioni a nostro avviso potevano essere fatte, o meglio, alla Città al governo piacerebbe confrontarsi su tutte le possibili alternative che ci possono essere, ad esempio su una maggiore flessibilità e non con una aliquota fissa sull'Irpef, perché è vero che la nostra popolazione assessore, è una popolazione composta prevalentemente

da dipendenti, da pensionati e poi ci sono le società di capitali, ci sono anche però anche tanti lavoratori autonomi. Come abbiamo già detto nel precedente Consiglio, abbiamo detto che oggi occorre una analisi del fabbisogno, tra l'altro lo richiamate anche nella sezione strategica del Dup e ne parleremo dopo, che tutte le operazioni di natura economica devono essere commisurate al reale fabbisogno, ecco oggi il reale fabbisogno noi non lo conosciamo e questi atti, chiaramente per rispondere ad una esigenza di bilancio che è pre Covid, stanno rispondendo ad una situazione che non considera l'emergenza. Abbiamo necessità di fornire un contributo e di confrontarci con le forze politiche per capire se sono imm modificabili o se c'è possibilità di intervenire, perché questo è stato fatto da altri Comuni, è stato consentito dalla legge e si può operare in tal senso, qualora possibile.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Un saluto a tutti, al Sindaco, alla Giunta, ai colleghi consiglieri e a tutto pubblico da casa che ci sta vedendo in streaming. Ringrazio l'assessore Caricasulo per l'esposizione dei punti, come al solito è sempre precisa e puntuale. L'intervento che ha fatto la consigliera Consoli mi trova completamente d'accordo però vorrei fare alcune considerazioni. Chi più di me in questa aula ha fatto le battaglie sulle tassazioni di vario genere, per gli autonomi, per i pensionati, per i dipendenti? Chi più di me ha sollevato sempre dei dubbi sulle varie aliquote che si andavano a mettere nelle varie situazioni, dall'addizionale, all'Imu, alla Tari?. La consigliera Consoli ha detto delle cose veritiere adesso, cioè questo, poi lo vedremo dopo nel previsionale e anche del Dup, è tutto pre Covid perciò non si è valutato sicuramente l'impatto di questi tre mesi devastanti, sia a livello sanitario ma anche a livello economico e anche l'Amministrazione è in difficoltà perché non sa gli andamenti e i flussi di cassa quali saranno, perciò una carta da giocare bisogna dargliela a questa Amministrazione perché questi sei mesi sono stati tremendi e secondo me anche gli uffici adesso non sono in grado di fare una proiezione vera, forse

ce l'avremmo a luglio, settembre o ottobre poi magari gli uffici mi diranno loro, se vuole intervenire l'assessore o il responsabile dei servizi finanziari. E' stato fatto un compitino, il solito però che io ho criticato sempre nel tempo, però adesso devo dare atto che comunque i flussi di cassa noi non possiamo saperli per il momento perciò auspico ma credo che dalle parole del Sindaco e dai colloqui che io ho come forza politica con l'Amministrazione, credo che un bilancio post Covid si potrebbe prevedere in base anche ai flussi di cassa e dove possiamo intervenire, perciò auspico quella flessibilità che è stata consigliata dalla consigliera Consoli, la auspico e credo che sia necessaria in quanto purtroppo a livello economico non sappiamo sinceramente questi mesi che cosa comporteranno per le casse del nostro Comune. Anche per quanto riguarda l'emendamento del consigliere Pompili, vedo il lui molta preoccupazione facendo questo emendamento, perché lui chiaramente si sta preoccupando in questo momento di grande difficoltà economica e non se l'è sentita ma credo tutta la Amministrazione perché ho capito bene che gran parte della maggioranza sia d'accordo, ho capito bene che bisogna andare incontro alle esigenze dei cittadini e non tassare oltre modo le parti più deboli del nostro Comune. Per quanto riguarda il mio primo intervento. Per quanto riguarda l'emendamento che ho presentato, è palese, da esso si evince soltanto la voglia e la volontà di agevolare un pò i pagamenti perciò essere di sollievo il pagamento di due rate rispetto alle quattro previste insomma, c'è solo un piccolo sollievo per chi andrà a pagare la rata dell'utenza domestica. Per il momento questo è il mio primo intervento, poi eventualmente ne valuterò un altro.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Buonasera a tutti, volevo chiedere all'assessore riguardo alle utenze non domestiche, se durante il periodo di chiusura che c'è stato l'imposta è bloccata oppure no.-

ASSESSORE CARICASULO

Lo avevo già comunicato a mezzo di un comunicato stampa, che praticamente risulta sospesa, ma quella è stata una delle prime attività che noi abbiamo fatto immediatamente.

CONSIGLIERE COCCO

Volevo questa conferma...

ASSESSORE CARICASULO

Visto che ho la parola do anche qualche altra risposta. Consigliera Consoli, è assolutamente condivisibile quello che lei dice, anche noi ci siamo posti da questa domanda però ci troviamo di fronte ad un elemento importante, anzi a due elementi importanti i quali implicano che dobbiamo osservare come si muove il bisogno della popolazione e provvedervi di conseguenza e questi due elementi sono rappresentati: 1) che la nostra potestà legislativa risulta pienamente abrogata laddove lo Stato decida altrimenti, quindi noi possiamo anche decidere ad esempio oggi questa addizionale comunale dell'Irpef, domani esce il decreto che stabilisce che non ha applicato assolutamente nulla quindi noi non lo stiamo sapendo, tant'è vero che da quando siamo entrati all'interno dello stato di emergenza tutta una serie di elementi che avevamo deciso di porre in essere sono stati poi gestiti direttamente dallo Stato centrale, per cui non sappiamo dove andiamo, o per lo meno quanta può essere la possibilità di manovra che è riservata a noi Comuni nell'ambito della scelta in autonomia. Il secondo elemento è anche un fatto che i dati statistici che noi avevamo per poter costruire il bilancio di previsione e quindi quando abbiamo costruito il tutto eravamo ancora intorno a gennaio o febbraio, non erano ancora dati che risentivano dell'effetto Covid e quindi come tale non potevamo fare una valutazione attendibile, tant'è vero che quello che io vi dirò poi quando parleremo del bilancio, abbiamo ritenuto più serio e coerente lasciare un bilancio pre Covid e lavorare insieme per costruire il bilancio Covid, perché ve l'ho detto in Giunta l'altro giorno, che dobbiamo camminare insieme, voi siete le sentinelle del territorio, quindi da questo e sulla base di ciò che ci arriva per noi diventa un elemento importante la data di luglio, perché li incominciamo ad analizzare i mesi

effettivi nei quali l'emergenza si è manifestata e rispetto a questo possiamo rispondere sotto forma di due elementi: il bisogno della cittadinanza e dall'altra parte quale è la nostra capacità di spesa, perché noi ci muoviamo attraverso due elementi importanti: il fenomeno economico rispetto al quale per diritto io stabilisco una entrata o stabilisco una spesa, ma poi c'è l'elemento finanziario rispetto al quale noi non possiamo nulla e rispetto al quale dobbiamo anche interrogarci qual è il termine se applicare una politica dura rispetto al meccanismo dell'incasso, perché se noi facciamo il Piano rateale ma quel Piano rateale non viene rispettato, che facciamo consigliere Consoli? Qual è la decisione che dobbiamo prendere sul punto? Quindi questo lo possiamo semplicemente decidere nel momento in cui viaggiamo all'interno dei mesi effettivamente di emergenza. L'intenzione da parte di questa Amministrazione è di aiutare la cittadinanza in questo momento, però lo possiamo fare soltanto capendo i numeri del fenomeno e quelli che possono essere gli strumenti che noi in libertà possiamo gestire.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Buona sera a tutti. Ringrazio l'assessore per l'esposizione dei punti all'O.d.g.. Diciamo che quando mi sono trovato ad analizzare questi punti, adesso magari mi concentro più sul regolamento, è evidente che io sono sempre stato un fautore della progressività e pertanto mettere un'aliquota unica per ogni reddito naturalmente questa progressività si va un po' a perdere e noi come la recuperavamo? Attraverso questa soglia di esenzione che un po' andava anche a salvaguardare le fasce meno abbienti della nostra città. Oggi ci si presenta la modifica di questo regolamento togliendo questa voglia di esenzione, ma è intervenuto poi l'emendamento del consigliere Pompili, che ritengo un emendamento accettabile e vi spiego anche motivo. È evidente che in un momento particolare come quello che stiamo vivendo qualsiasi azione che senza andare ad incidere sugli equilibri del nostro bilancio, che ripeto è un bilancio provvisorio poi, perché di fatto poi gli effetti li vedremo soltanto fra qualche mese, è evidente che

qualsiasi cosa che non va ad incidere in termini di costo per i nostri cittadini, in questo momento è una cosa che io vedo in maniera favorevole. È vero che c'è comunque la legge nazionale che stabilisce questa no tax area che ci dovrebbe restituire un po' di progressività, però mettere qualcosa in più secondo me è un segnale, già il fatto di non dover in qualche modo aumentare seppure di un valore che è stimato in quei famosi 280.000 euro una tassazione, secondo me già è un principio, certo il lavoro che sarebbe da fare dopo è quello comunque di ristabilire criteri di progressività anche per questa tipologia di entrate, per me uno dei concetti cardine è quello della teoria neoclassica del valore, cioè dell'utilità marginale, cioè noi non possiamo una mela ad un povero ed una mela ad un ricco, perché per il povero quella mela ha sicuramente più valore rispetto a quella che togliamo al ricco, quindi assolutamente studiare ipotesi di progressività. Che poi ci sia la necessità comunque di intervenire su questo bilancio e io spero che le decisioni che saranno assunte oggi non ci impediranno di prendere poi decisioni future, e qui parlo in particolar modo per questa addizionale Irpef, parlo per l'Imu e parlo anche per la Tari, anzi soprattutto per la Tari, sulla quale innanzitutto c'era la proposta iniziale, quella che per le utenze non domestiche venivano praticamente previste 6 rate con la prima a partire dal 30 settembre e l'ultima che addirittura scalcava l'anno e arrivava alla fine di febbraio, mentre per le utenze domestiche la proposta era quella di partire dal 31 maggio che è prossimo, e soltanto con 4 rate con cadenza bimestrale fino al 30 novembre, poi è intervenuta la proposta di emendamento del consigliere Paolucci, che anche per le utenze domestiche consentirebbe di agevolare la cittadinanza attraverso le 6 rate partendo da luglio, quindi eliminando la prima delle rate prevista a brevissimo ma si partirebbe direttamente dal 31 luglio fino alla fine dell'anno. Io credo che l'emendamento sia già un primo passaggio, cioè una prima cosa che si può fare e se la possiamo fare ben venga, è evidente che anche sulla Tari c'è però da fare delle considerazioni, cioè potremmo andare a deliberare soltanto quelle che sono le cadenze dei pagamenti, ma i pagamenti restano esattamente come quelli dell'anno scorso, cioè le tariffe restano esattamente le stesse e noi ci troviamo di fronte a famiglie e imprese locali che hanno subito da questa emergenza Covid, un momento di shock, pertanto deve intervenire anche sulla quantità, non soltanto su come verranno pagate, questo è

fondamentale e anche in questo caso io spero che quello che oggi viene deciso non ci blocchi per decisioni future.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Cosa dire? E' chiaro che sull'emendamento di Paolucci relativo alla Tari non ci sono cambiamenti, non c'è un parere che va a cambiare le cifre. Sull'emendamento del consigliere Pompili, devo dire la verità, a prima vista mi sembra buono, c'è un taglio sull'introito delle altre missioni di 280.00 euro. Il problema credo e questo è il nostro pensiero, che forse abbiamo corso un po', nel senso che quello che ci dice l'assessore, il lavoro iniziato a gennaio, febbraio per proseguire a marzo, forse ad oggi 16 maggio, sono dei dati un po' obsoleti, anche queste previsioni di incasso in una situazione grave come ha detto chi mi ha preceduto e io dico molto grave, anzi c'è una parola che non mi è piaciuta molto detta dalla consigliera Consoli, della quale peraltro ho condiviso e condivido in pieno il ragionamento che ha fatto sui tre punti, ma sul fatto che il nostro Comune con un semplice Covid si sia ritrovato, beh quella frase forse non era proprio semplice, questa è una cosa che è equiparabile ad una guerra mondiale quello che è successo nel mondo, quindi non è una cosa che come per dire è bastato poco, certo che siamo arrivati ai pacchi spesa, perché è una cosa pesantissima e grave di tutto il territorio e non solo di Grottaferrata. Il nostro pensiero è che leggendo i dati che ci hanno consegnato gli uffici e l'assessore sembrano falsati, nel senso che parliamo di cifre, ci saranno quelli ingressi? Anche se noi adesso votiamo favorevoli a questo emendamento, ci saranno quelli introiti? C'era il termine del 31 maggio, forse qualcosa, valutando le risorse libere ad oggi, se qualcosa già si poteva riprogrammare in una serie di documenti che invece stiamo deliberando con le cifre di febbraio e marzo, come annunciato adesso dall'assessore.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERE FRANZOSO

Buonasera tutti. Mi trovo in difficoltà, il mio intervento è quasi inutile per il Pd stare a parlare di queste cifre, perché stiamo parlando di un bilancio che non rappresenta quella che è la situazione e a me sembra che questi emendamenti, certo non si può andare contro ma sono piccole cose rispetto alle grandi cose che vanno fatte, quindi mi trovo d'accordo con la consigliera Consoli e ribadisco che forse si poteva fare qualcosa di più nel frattempo? Perché abbiamo un po' aspettato per arrivare fino ad ora, in ogni caso parlarne, perché visto che è un bilancio costruito nei mesi precedenti questa grave emergenza, quindi noi auspichiamo che nel bilancio Covid siano applicate tutte quelle leve economiche che saranno concesse dal governo, alcune sono già state concesse e assolutamente come Pd, riteniamo inutile discutere di una fotografia che non rappresenta la realtà.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Bosso, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

Il mio intervento vuole essere di carattere generale ma anche finalizzato, salvo poi dover intervenire anche nei punti successivi, per fare un po' una sintesi, perché ho ascoltato tutti gli interventi che sono stati fatti ed è emerso da tutti quanti che questo è un bilancio che deve essere fatto ma che a breve verrà modificato attraverso una serie di interventi che devono essere per forza messi in atto, finalizzati a cercare di arginare la crisi che si è posta a seguito della pandemia che ci ha investito tutti. Io ho sentito quasi tutti i consiglieri dire che nella fase sarà necessario fare un tavolo dove metterci seduti per cercare di capire come poter intervenire anche attraverso una analisi prima che una sintesi su come poter fare gli specifici interventi sui singoli capitoli di bilancio e verso i cittadini, facciamo un tavolo che possa permettere a tutti di ragionare e di capire quali siano gli interventi migliori e questo non è solo auspicabile, anzi deve essere fatto secondo me. Deve essere fatto anche sulla base del lavoro che sta facendo il Sindaco e l'Amministrazione in questo periodo, perché questo è un bilancio che è stato posto in

essere come abbiamo già detto tutti quanti, in una fase dove nessuno sospettava quello che poteva accadere. E' stato deliberato i primi di marzo in Giunta, attraverso una predisposizione che è avvenuta nei mesi precedenti sulla base di una progettazione e programmazione finalizzata agli equilibri e a pareggio di bilancio per quanto riguardava l'anno che doveva avvenire e sulla base di tutta una serie di situazioni politiche e programmatiche, cosa che è stata scombinata e in questo periodo, proprio da quando è stata posta in essere la prima delibera di Giunta che a livello burocratico deve essere predisposta per arrivare in Consiglio, c'è stata una rivoluzione del sistema che non ha permesso di poter intervenire perché le priorità sono state altre. Per fortuna la nostra Amministrazione non ha pensato a dover intervenire su quel tipo di bilancio rimescolando tutto perché sarebbe stato ancora peggio, peggio perché saremmo andati a rincorrere degli eventi senza conoscerne gli esiti, cosa che ancora oggi è così, come ha detto bene l'assessore non sappiamo ancora nulla, i Dpcm vengono annunciati e questa non è una critica perché in questo momento sono una persona che sta sostenendo il governo paradossalmente, perché comunque sia in questo momento c'è bisogno di unità a livello complessivo e politico quindi non è una critica, però i DPCM vengono annunciati in televisione e poi c'è un lasso di tempo talmente enorme prima che vengono sottoscritti e pubblicati e quindi diventano esecutivi che è assurdo, perché è complesso a livello governativo dove c'è una struttura organizzativa spaventosa, dove sono stati posti in essere fior fiore di consulenti e di specialisti, immaginiamo in base al principio di sussidiarietà che vive il territorio chi aspetta la voce e contemporaneamente deve arginare le esigenze locali, quelle che stanno vivendo le Amministrazioni locali, soprattutto a livello comunale. Ho fatto tutto questo cappello per dire che è vero che è un bilancio che tutto sommato non rispecchia la situazione effettiva ma è un bilancio che viene posto in essere, tant'è vero che quando il consigliere Pompili ha proposto quell'emendamento io sono stato favorevolissimo, perché bisognava ritornare ad una sorta di congelamento pre Covid nel senso che quell'emendamento è finalizzato a dire di ripartire da una situazione standard, poi vedremo nella fase successiva e attraverso gli interventi che devono essere fatti a livello di bilancio, come poter sistemare in base tutte le esigenze. Quella era una programmazione politica che avrebbe avuto senso, anche per

una questione di bilancio e per evitare di tagliare da una parte sui capitoli per dare più servizi su altri capitoli, se non ci fosse stata questa emergenza, quindi e ritorniamo zero a zero e ripartiamo con una fase successiva intervenendo su questi capitoli di bilancio, tenendo conto che il bilancio che viene approvato è comunque un bilancio sul quale si deve lavorare e che deve essere variato ma è un bilancio effettivo, un bilancio che viene predisposto e che ha tutte le potenzialità soprattutto in determinati specifici orientamenti che penso siano condivisibili da quasi tutte le forze politiche, perché quando si parla anche di personale, si parla di sviluppo della macchina amministrativa, si parla di interventi specifici su manutenzioni, interventi urbanistici, ecc., sono punti programmatici condivisibili da tutti quanti. Sono poi da prendere in considerazione sarà oggetto, spero e auspicio di lavoro condiviso come è stato in questi due mesi da parte di tutto il Consiglio che si è unito in un'unica entità per raggiungere determinati obiettivi, spero che anche in questa fase di modifica delle voci dei capitoli del bilancio e di attenzionare alcune situazioni, possa esserci la stessa condivisione e la stessa unità che a me è piaciuta tantissimo e che in 15 anni che faccio attività politica a Grottaferrata, non ho mai visto. È veramente auspicabile ma non perché è bello, ma per il bene di tutti cittadini, per il bene della macchina amministrativa finalizzata all'interesse generale, quindi io sintetizzo che sono favorevole ad approvare questo tipo di bilancio, con l'auspicio immediato di metterci seduti e di arrivare a ragionare e porre in essere tutti quegli interventi che servono al nostro territorio. Apro e chiudo una parentesi: il Sindaco sta lavorando tantissimo in merito anche a metterci davanti una serie di idee che poi possono essere da parte di tutti noi, portate avanti per questa fase 2. Ci metteremo seduti tutti insieme, lui ci darà alcune sue idee che poi porremo in essere come Amministrazione, come Consiglio Comunale e come tutti i consiglieri affinché possiamo intervenire su tutte quelle situazioni e quelle categorie svantaggiate di cui il nostro territorio ha bisogno di intervento a seguito degli eventi che sono avvenuti.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Pavani, prego.-

CONSIGLIERE PAVANI

Ringrazio i colleghi consiglieri che mi hanno preceduto con le diverse trattazioni e le diverse visioni. La materia di certo non è semplice e non è semplice neanche come viene percepita all'esterno dal cittadino, perché si tratta comunque pur sempre di soldi che escono dalle tasche dei cittadini, entrano al Comune che è la casa di tutti i cittadini ma non è semplice far veicolare dei messaggi. Ringrazio per tutti i punti di vista e, come hanno già detto in precedenza alcuni miei colleghi, naturalmente questo bilancio è anacronistico in questo momento, senza poi entrare nel merito mi fermo più su un aspetto, vogliamo dire di modo di agire politico o di comportamento? Perché ancora una volta io ho delle perplessità riguardo al lavoro insieme, magari si potesse fare?! E magari la necessità di collaborare fra tutte le forze politiche, lo chiedo da tanto tempo, però mi auguro in ogni momento di essere smentita. Abbiamo un bilancio che risale ai primi di marzo, ci sono state delle urgenze cui abbiamo fatto fronte anche in maniera molto unitaria e questo è stato molto bello sinceramente, però abbiamo fatto fronte a queste emergenze e ci siamo riuniti in una riunione dei capigruppo solamente una volta in due mesi e mezzo, quindi la mia perplessità riguarda veramente come modo di agire e rimango sempre in attesa di condivisione, di collaborazione tra tutte le forze politiche, perché va bene ci vediamo domani ma dobbiamo anche rispondere oggi. Ripeto, sono sempre pronta ad essere smentita ma per il momento ci troviamo di fronte a delle prese d'atto anacronistiche.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Scacchi, prego.-

CONSIGLIERE SCACCHI

Buonasera a tutti. Rinnovo i saluti anche a chi ci segue da casa, faccio considerazioni di carattere generale senza entrare sugli emendamenti. Ovviamente decidere e determinare delle aliquote per la tassazione dei cittadini è sempre molto difficile, vorremmo tutte le forze politiche in questo Consiglio, sgravare e aiutare un po' di più in questo momento così estremo e di bisogno, soprattutto le fasce più deboli della popolazione ed è giusto, sono convinta che in questo Consiglio Comunale c'è un orientamento assolutamente

condiviso e solidaristico però tuttavia siamo amministratori è un dovere di un buon amministratore è anche quello di provvedere ad una sana e prudente gestione dell'ente. Sin da quando questa Amministrazione si è insediata, ricorderete che la priorità massima è stata quella di avere i conti in ordine, cioè di essere robusti finanziariamente. Prima dell'attuale assessore c'era l'assessore Prisco e ricorderete come questo è stato sempre un driver della sua azione e dell'azione di questa Amministrazione: avere i conti in ordine, essere un ente sano. Dopo di che è scoppiata una pandemia a livello globale, imprevedibile e grazie al cielo questo ente era finanziariamente solido, anche in confronto con gli enti che ci sono vicini, con i Comuni limitrofi, Grottaferrata ha potuto affrontare questa gravissima crisi con i conti in ordine. Ora è ovvio che dobbiamo trovare una giusta ponderazione tra aiutare coloro che sono in stato di bisogno ma anche avere in mente la necessità di continuare ad avere un ente che finanziariamente solido, perché purtroppo, e non voglio essere una Cassandra, noi non sappiamo cosa succederà in autunno, noi non sappiamo cosa succederà nei mesi invernali, non sappiamo se ci sarà una ulteriore onda pandemica, se saremo costretti a chiudere nuovamente le attività commerciali, le attività degli autonomi, non sappiamo ancora gli effetti di questa crisi nei prossimi 6 -12 mesi sui lavoratori, su tutte le fasce sociali, quindi il mio appello è a tenere conto ed essere solidaristici nella maniera possibile ma anche di essere prudenti ed essere accorti affinché laddove ce ne fosse bisogno il Comune di Grottaferrata possa intervenire con le sue gambe senza aspettare i contributi e gli aiuti statali, perché non sappiamo come saranno i mesi autunnali.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Per quanto riguarda il mio primo intervento, volevo dire alcune cose: l'Irpef come tutti ben sapete è una tassa che colpisce tutti i redditi percepiti dagli italiani, siano essi lavoratori autonomi o dipendenti. Lo dico tanto per far capire a chi non mastica l'argomento, perché capisco che queste materie di bilancio siano un po' complesse per

chi non è addentrato. L'Irpef quindi è una tassa progressiva e vale a dire che colpisce di più chi guadagna di più e di meno chi guadagna di meno. Una delle conseguenze del cosiddetto federalismo, ossia il fatto che oggi anche le regioni e gli altri enti locali hanno ampi margini di autonomia, è che tali enti hanno un'autonomia fiscale, ossia possono richiedere ai cittadini tasse per finanziarsi ulteriori a quelle chieste dallo Stato.

Una delle principali tasse che le regioni e i Comuni possono chiedere ai cittadini è appunto questa dell'addizionale Irpef di cui ci stiamo occupando oggi, il tanto famigerato Commissario straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale nel 2013 stabilì una soglia di esenzione dal pagamento per tutti coloro che risultavano titolari di un reddito complessivo Irpef non superiore a 5000 euro. Ora qui si riteneva opportuno e sottolineo opportuno, eliminare questa esenzione e il tutto avveniva fino alla timida marcia indietro contenuta nell'emendamento del consigliere collega Pompili, questo emendamento è stato presentato a meno di 24 ore dal Consiglio Comunale, ma io mi domando una cosa: nella riunione carbonara del 22/4/2020 questa problematica era risultata ininfluenza? Io non c'ero in quella riunione, una riunione fatta a palazzo Grutter dove io non ero stato invitato ma c'erano l'assessore al bilancio, il Sindaco e alcuni consiglieri, ma chi l'aveva presa questa decisione e soprattutto con chi? Solo poi dopo, nella Commissione bilancio del 30 aprile quella ufficiale, io ho sollevato la problematica e questo è visionabile dal verbale della riunione del 30/4 che adesso avete a disposizione, non so se è stata pubblicata sul sito, perché vedo che sul sito vengono pubblicate altre cose molte più velocemente della stesura di una Commissione del 30 aprile, che al 15 maggio ancora non è stata pubblicata sul sito. In quella Commissione io ho sollevato la problematica della inopportunità di tale delibera. Ora forse qualcun altro, attanagliato dai sensi di colpa se ne vuole prendere i meriti, ma soprattutto pensate che l'emendamento risolva il problema? No, assolutamente no e lo sapete perché? Perché dove si andranno a prendere questi soldi che già avevamo previsto di incassare? Si vanno a prendere dalla tutela, valorizzazione e recupero ambientale, Missione 9, Programma 2. Andate a leggere, addio al recupero della bomba ecologica alla cartiera, addio al recupero dell'amianto a via Tanzi. Li andremo a prendere anche dalla viabilità e

dalle infrastrutture stradale Missione 10, Programma 5. È inutile che vi dica le problematiche che ci sono a Grottaferrata sulla viabilità, ben 280.000 euro perché in sede di bilancio era stato detto 180.000, forse 200.000. No, sono 280.000 euro che vorrebbero togliere alla fascia fino a 5000 euro. Attenzione, qui non stiamo parlando di progressioni ma di esenzione secca per redditi non superiori ai 5000 euro, quindi si sta raschiando il barile, si stanno di nuovo mettendo le mani in tasca alle persone, probabilmente sono i nostri giovani, sono i precari, i pensionati, quelli che sono stati e saranno i più colpiti da questa emergenza sanitaria. Vi è una incapacità di riscossione e di una inettitudine alla gestione della cosa pubblica che generano naturalmente queste cose. Noi stiamo prendendo 280.000 euro dalle tasche dei cittadini perché il Comune non è capace di spendere i suoi soldi, oppure è diventato così avido da raschiare il fondo del barile. Sapete quando si prevede di gettito dell'Irpef? 2.750.000 eppure non bastano alle casse del Comune. Mi avrebbe fatto piacere ascoltare da ognuno di questi consiglieri presenti oggi in aula il proprio pensiero motivato, e se tutto ciò era previsto nel loro programma elettorale; in quello del Faro sicuramente no, e nemmeno in quello delle liste che appoggiavano il Sindaco. Qui oggi io rappresento la maggioranza che era stata eletta nelle elezioni del 2017 e la perfetta adesione a quel programma elettorale, non so gli altri chi e cosa rappresentino. Allora, se ci sono altri interventi relativi all'Imu come primo intervento o alla Tari come primo intervento, io attendo per non tediare con le mie parole altrimenti passo agli altri argomenti, ditemi voi.-

PRESIDENTE PASSINI

Se vuole continuare in modo che possiamo esaurire tutti e tre gli interventi sulla proposta di deliberazione, lo faccia.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Allora passiamo adesso all'Imu e anche qui è doveroso fare una piccola premessa per la gente che non mastica la materia. Nel non lontano dicembre 2019, quindi cinque mesi fa, con la legge 160 veniva abolita la Tasi a decorrere da gennaio 2020, era una tassa sui servizi che i Comuni fornivano ai cittadini e che i Comuni dovevano indicare in maniera

analitica in ogni capitolo di spesa. In sostanza una sorta di service tax ed era un modo pur timido, per consentire ai cittadini di controllare un po' gli amministratori. Questa tassa è stata tolta ed accorpata all'Imu, l'hanno messa dentro, inglobata, sempre dal verbale della Commissione bilancio dove c'è stato spiegato questo. Faccio un esempio: lo scorso anno per una abitazione di categoria A) si pagava 0,48 di Imu e 0,12 di Tasi per un totale di 0,60. Quest'anno per lo stesso immobile 0,60 di Imu. In buona sostanza paghiamo la stessa somma con una sola tassa invece che con due, con l'abolizione della Tasi quindi la palla passa ai Comuni che possono modificare l'Imu alzandola fino ad una certa soglia e ridurla, fino addirittura ad azzerarla. In questo Comune si è deciso che l'Imu doveva aumentare, hanno aumentato l'Imu nonostante ci troviamo in una situazione economica disastrosa ma di questo ne parlerò dopo. Se ho la autorizzazione Presidente, parlerei anche dell'ultimo argomento, ovvero della Tari...

PRESIDENTE PASSINI

Avevamo deciso infatti di fare un unico intervento, anche se dovesse sforare i 15 minuti che appunto sono previsti per gli interventi, proprio per fare in modo di riunire tutte e tre le proposte di deliberazione, quindi tre interventi in un unico intervento.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Allora concludo. Per quanto riguarda la Tari, siamo più o meno alle solite, con la scusa che la determinazione delle tariffe deriva dal costo del servizio, per cui il Comune ha l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi di servizio, qui non si muove mai nulla. Giusto l'anno scorso siamo riusciti, dopo avere incalzato noi del Faro e lo abbiamo fortemente voluto, sia il Sindaco che l'assessore a far diminuire anche se di poco, la Tari, il tutto con l'atteggiamento risibile della consigliera Consoli, che ricordo criticava questa maggioranza asserendo che la riduzione era solo di pochi euro, se non mi ricordo male aveva detto di soli 5 euro, mi sembra però che forse avesse dimenticato almeno uno zero, che a casa mia se messo dietro ad un numero vale assai. Chissà che cosa dirà quest'anno? Non mi sembra che abbia detto nulla su questa cosa, voterà contro o si asterrà? Città al governo cosa farà? Avrà paura anche lei del Commissario non lo

so. Ma facciamo alcune valutazioni tecniche e poi passiamo a quelle politiche. Il costo complessivo per il servizio per l'anno 2019 è di 4.578.000 euro, non poco però non stiamo qui a discutere di questo e vediamo come si sono comportati grottaferratesi in confronto a loro stessi e in confronto alla media nazionale. Nel 2016 la quota della nostra raccolta differenziata, dati Ispra quindi dati ufficiali, era del 50,36%; nel 2017: 50,36; sostanzialmente stabile, ma è nel 2018 che abbiamo fatto la differenza, un salto di qualità: 61,51% quindi più di 11 punti percentuale, un bel risultato per i cittadini di Grottaferrata. Immagino che l'assessore e il Sindaco saranno in possesso anche dei dati del 2019 e mi farebbe piacere conoscerli. Ma non finisce qui, sapete quale è stato il dato Italia per l'area centro nel 2018? 54,32 e noi a Grottaferrata siamo stati più bravi della media del centro Italia di ben 7 punti percentuali e non sono pochi, a Grottaferrata si comportano meglio della media italiana perché stiamo a 4 punti in più della media italiana, saremo la 57a città che ha un reddito pro capite alto ma comunque siamo anche quelli che si comportano meglio, anche se ultimamente magari qualcuno butta le mascherine e i guanti e sembra che non interessi a nessuno, visto che questo virus rimane e visto che poi siamo costretti a pagare adesso dal 18, anche il parcheggio, bastava mettere il disco orario, mettiamo il disco orario, apro una parentesi e la richiudo subito, mettiamo un disco orario per cui non si può sostare più di un'ora e abbiamo risolto il problema, eccola la circolazione dei veicoli. A Grottaferrata quindi ci comportiamo meglio della media italiana, si premiano i bambini ma anche gli adulti vanno premiati ed incentivati a fare meglio soprattutto con questa emergenza, andrebbe fatta questa cosa. Fa sorridere che l'unico emendamento presentato, se pur lodevole nella sua motivazione e mi complimento con il consigliere Paolucci, sia stato quello di spostare la prima rata dei pagamenti, qua stiamo solamente spostando non stiamo tagliando, per le utenze domestiche dalla fine di maggio e doveva essere aprile e l'avevamo spostata a fine maggio se non era per Paolucci che interveniva con l'emendamento, alla fine di luglio ma non è che l'abbiamo tolta, siamo stati due mesi a casa e l'abbiamo solo spostata, nonostante fossimo stati bravi a Grottaferrata, a fare la raccolta differenziata. La gente non ha soldi, ci sono intere famiglie in crisi e qui

vogliamo posticipare appena di un mese quando tra l'altro siamo fermi appunto da due mesi. Sembra tutto veramente un incubo.-

PRESIDENTE PASSINI

Volevo precisare una cosa al consigliere Garavini, perché ha detto che l'emendamento del consigliere Pompili era stato presentato 24 ore prima della seduta di Consiglio Comunale, non è così perché non lo avrei potuto neanche accettare, è nei termini dei cinque giorni precedenti alla seduta di Consiglio Comunale. Questa è una precisazione.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Ah, forse noi ne siamo venuti a conoscenza 24 ore prima. Vorrei fare una specifica Presidente, La mia dichiarazione di voto la voglio fare...

PRESIDENTE PASSINI

La potrà fare dopo, ci sarà il suo secondo intervento, o dichiarazione di voto. La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERE SPINELLI

In quest'aula ci si è rivolti a chi non mastica di questi argomenti. Allora mastichiamo tutti un po' meglio, facciamo masticare meglio su questi argomenti un po' tutti. Si è fatto capire ai cittadini che ci ascoltano, che i 280.000 euro di riduzione delle entrate derivanti dall'eventuale approvazione dell'emendamento proposto da Pompili, sono una diminuzione di introiti che venivano tutti dai poveri cittadini, insomma dai pensionati, dai giovani, dai lavoratori. Allora mastichiamo un po' meglio, perché se abbiamo capito bene gli interventi e la mia domanda che è stata posta all'assessore quando ha esposto l'argomento, provengono tutti da chi ha esclusivamente reddito da fabbricati, perché coloro che sono lavoratori dipendenti sono già esentati per la fascia fino a ben 8000 euro, per coloro che sono lavoratori autonomi sono esentati già ben per 4.800 euro e diciamo che gli aumentiamo di 200 euro. Gli anziani sono già coperti per redditi fino 8.125 euro quindi i 5000 e ci stanno ampiamente dentro, sono già coperti fino a 8000. L'esenzione di 5000 euro non riguarda gli anziani, non riguarda i lavoratori autonomi,

non riguarda nemmeno i lavoratori dipendenti se non per 200 euro in più di esenzione, riguarda esclusivamente coloro che posseggono solo redditi da fabbricati. Questo per chiarezza, perché quando in questa aula consiliare deliberiamo, dobbiamo sapere su che cosa deliberiamo...

ASSESSORE CARICASULO

Intervengo per specificare ulteriormente perché è assolutamente corretto quello che sta dicendo. Già opera un margine di esenzione, alla fine se noi andiamo a guardare il meccanismo di esenzione, alla fine si opera tutto attraverso scaglionamenti e il primo scaglionamento è quello che rientra nei redditi entro il 15.000 euro. Tutti i soggetti che vanno fuori dalla soglia di esenzione stabilita dallo Stato centrale vengono colpiti da quella aliquota del primo scaglione del 23%, soltanto all'interno del differenziale. In questo caso se noi mettiamo la soglia dei 5000 euro, questo va a vantaggio di tutti i contribuenti, anche quelli con redditi superiori, anche quelli che hanno un maggior reddito perché quella prima parte dei 5000 euro all'interno dello scaglione non partecipa alla formulazione di quello. All'interno di questo significa che se un soggetto detiene redditi da fabbricati, la legge nazionale gli riconosce l'esenzione di 500 e se noi mettiamo lo scaglione dei 5000 diciamo che rientra. Da questo occorre andare a fare, soprattutto per i redditi superiori, la cosiddetta analisi di aliquota marginale perché a seconda del salto di scaglione viene applicata una aliquota diversa. Nel valore generale si va a stabilire una aliquota media di natura Irpef, quindi la cosa che mi premeva dire è che i 5000 euro di esenzione riguardano tutti quanti, perché all'interno del primo scaglionamento i primi 5000 euro non possono essere colpiti, fermo restando che le categorie più disagiate sono già protette e quindi è semplicemente per rafforzare quello che diceva lei consigliera.-

CONSIGLIERE SPINELLI

La ringrazio assessore. Garavini spero che adesso sia più chiaro, è stato specificato anche dall'assessore che sicuramente è molto più formato di me e di noi, a far capire ai cittadini che è esclusivamente demagogico interpretare o se vogliamo dire in buona fede

erroneo, di pensare che con questo intervento proposto con l'emendamento si vanno a favorire le fasce più deboli della popolazione, perché così non è. Per quanto riguarda la Tari, Città al governo registra ovviamente, che le tariffe sono le medesime dell'anno scorso. Siamo consapevoli che la tariffazione imposta ai cittadini deve coprire interamente il costo del servizio, io parlerò un po' più nello specifico di questo quando discuteremo del Dup, però nel frattempo voglio chiedere all'assessore che dipende forse questo mantenimento delle tariffe, nonostante i toni trionfalistici con il quale si sono annunciate alla città l'anno scorso diminuzioni di soli 2 euro e non 5 lo ricordiamo bene, dipendono quindi dal mancato ottenimento della performance di miglioramento della raccolta differenziata? Su questo argomento come ho già accennato prima, interverrò principalmente sul Dup. L'ultimo intervento riguarda un po' tutti e tre i tributi e ringrazio l'assessore per tutte le spiegazioni, sta di fatto però che al di là del Covid, perché tutte queste delibere arrivano prima del Covid, quindi al di là di tutte le scelte che poi lo vorremo, in modo condiviso prendere insieme e successivamente in base alla risposta della città, sta di fatto che la tassazione a Grottaferrata, come ha detto anche prima la consigliera Consoli, i livelli massimi ma i servizi, come i cittadini osservano costantemente, non sono efficienti come ci si aspetterebbe. La gestione del verde, le buche, l'arredo urbano, in base a questa tassazione dovremmo trovarci di fatto in un giardino, considerato anche che il costo del personale è un costo basso, sappiamo per tutte le volte che lo abbiamo pronunciato in questa aula, che il Comune di Grottaferrata si trova in una situazione di sotto organico e questo stride con il livello dei servizi, con il livello della tassazione e i servizi scadenti sotto alcuni profili in modo particolare, non sono comprensibili da parte del cittadino e sinceramente nemmeno da parte nostra, c'è qualcosa che non quadra, ci può spiegare l'assessore se si è lavorato ad esempio per rintracciare qual è la motivazione di questo distacco tra una Ato tassazione e un livello di servizi che dovrebbe essere migliore di quello che è?.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Bosso per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

Il mio è ancora una volta un intervento politico finalizzato a quanto è stato espresso dal consigliere Garavini, che mi stupisce molto sia nel tenore che nel contenuto ed anche dell'approccio politico per come ha posto in essere il suo intervento. Innanzitutto per l'analisi preparatagli e letta durante l'intervento, che è un'analisi molto tecnica che mi ricorda molto quelle analisi che vengono preparate semmai da qualche Segretario comunale all'interno del Comune per poter affrontare il bilancio, che però sono analisi che vanno bene per tutte le stagioni come gli oroscopi, va bene tutto ma non va bene niente. È una analisi un pochino limitata da parte di un consigliere, limitata soprattutto nel fatto che è tutto sbagliato, va tutto male e questo io me lo posso aspettare da un cittadino che in piazza chiacchiera, blatera, si lamenta del governo ladro, si lamenta dei consiglieri, si lamenta degli assessori, si lamenta del Sindaco, si lamenta di tutto il meccanismo politico e amministrativo. Non me lo aspetterei da un consigliere che seppur vive pochissimo una realtà politica amministrativa del nostro Comune, è comunque sempre un consigliere comunale che dovrebbe rappresentare sempre tutti i cittadini in ogni circostanza. Questo lo dico perché l'analisi fatta è una analisi volta a dire: contrastiamo questa Amministrazione a prescindere perché è successo un fatto sgradevolissimo qualche tempo fa quando è stato tolto il nostro assessore e quindi da allora in poi è tutto sbagliato quello che andava tutto bene prima. Questa è l'analisi politica che è avvenuta e questa è l'analisi che si sta facendo da un certo tempo a questa parte e questo lo dimostra politicamente un dato di fatto, caro consigliere Garavini, che adesso le chiedo esplicitamente di rappresentare: il fatto che non ha parlato un semplice consigliere comunale definendosi di maggioranza, ma ha parlato il Presidente della Commissione bilancio, ha parlato colui che questa materia deve gestirla, e dove è stato dal 6 marzo ad oggi? E oggi se ne esce con tutta analisi e con tutte congetture, con una rivendicazione che nella precedente Commissione ha sollevato un problema e adesso siccome l'ho sollevato io e ha fatto l'emendamento un altro, grazie al Faro si è raggiunto il risultato. E' molto semplicistica questa visione, io direi che è grazie all'Amministrazione che lavora che si raggiungono i risultati, non grazie alle chiacchiere che vengono fatte all'interno di piccoli salotti di elite di Grottaferrata e che poi vengono riportate all'interno di un Consiglio Comunale facendosi portavoce di chissà che cosa.

Non mi piace, perché ci dà un'immagine sbagliatissima di quello che si rappresenta e quindi io in questa sede dico che siccome non ha fatto il suo lavoro e che è da tempo non fa il suo lavoro di Presidente di Commissione bilancio visto che potrebbe convocarla quando vuole e gestire i punti, propone all'assessore, proporli all'Amministrazione come prevede il compito di un consigliere, si dimetta perché qui si stanno dimettendo tutti da quella Commissione per l'inefficienza del Presidente della Commissione, mentre il Presidente rimane seduto lì a scaldare la poltrona, perché di poltrone parliamo, a suo tempo parlavamo di poltrone nel momento in cui è scoppiato il caso e adesso continuiamo a parlare di poltrone evidentemente. Faccia un gesto veramente forte visto che lei parla di commissariamento, si dimetta da Presidente della Commissione e da membro della Commissione bilancio. Rifacciamo quella Commissione, vediamo che chi ci sta dentro sa per lavorare e finalizzato a quello che dice lei, va tutto male beh basta lavorare in quella Commissione, cercare di trovare le soluzioni in quella Commissione confrontandosi con l'Amministrazione e con l'assessore di riferimento e vediamo se ancora tutto male. Evidentemente non c'è la volontà di farle queste cose ma c'è la volontà solamente di dire che va male, è tutto sbagliato, si tolgono i soldi di qua e si mettono di là. Io dico questo anche perché in tutta l'analisi critica che ho sentito, non ho sentito la proposta e da lei mi aspettavo la proposta consigliere Garavini, non c'è una proposta, non c'è un emendamento, il Faro evidentemente la luce ce l'ha accesa ma le lenti non ce l'ha e un faro senza lenti non si vede, non arriva da nessuna parte, si naviga a vista, non si vede nulla, non si raggiunge la terra e lo sa bene che cos'è, è il codice della nautica che lo dice, visto che entrambi abbiamo la patente nautica. Servono le lenti, senza lenti non arriveremo da nessuna parte, quindi proposte non le vedo, ho visto solo critica e io senza proposte non posso neanche prendere in considerazione quello che è stato detto a livello di tutto va male e tutto è sbagliato, tutti cittadini sono vessati. E ora faccio l'ultima proposta: la prossima settimana si prenda una settimana di permesso insieme a me, chiediamo al Sindaco di non far mettere le strisce blu e andiamo io e lei a controllare tutti i dischi orari su tutta Grottaferrata affinché nessun cittadino possa poi modificare il disco orario e cambiarlo, cosicché non c'è bisogno di mettere alcun tipo di parcheggio blu e li lasciamo con il

disco orario, sperando di non farci prendere in giro da nessuno, glielo auguro io con la mia esperienza che vivo sul territorio ho imparato che il disco orario è un bluff, perché non si riesce a far attuare nessun tipo di regolamentazione con quel meccanismo. Io ho finito Presidente, ringrazio per l'intervento e se ci sono delle belle proposte che si devono analizzare io sono sempre pronto a prenderle in considerazione da qualunque parte esse vengano. Purtroppo c'è chi in questo Consiglio Comunale da circa un anno a questa parte, da quanto successo l'evento, proposte pari a zero, critica 100.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Cercherò di riportare il secondo intervento al tema precedente, ciò non toglie che farò anche qualche osservazione rispetto al tenore, chiamiamolo politico anche se per la nostra concezione di politica siamo ben distanti da vedere le cose allo stesso modo. Dunque, intanto la Città al governo non accetta, visto che si parla genericamente, non accetta di essere tacciata per una farsa politica che non conosci temi, non approfondisce e questo lo dico a lei Presidente e spero anche che voglia stigmatizzare lei stessa questi atteggiamenti, perché sono lesivi del Consiglio tutto, come avrebbe dovuto peraltro stigmatizzare ciò che avviene fuori dall'aula, è un invito che facciamo e vediamo se sarà in grado di accoglierlo. Ora l'assessore, che ringrazio sempre per la puntualità e la chiarezza con cui si esprime, nel suo intervento chiedeva alla sottoscritta: che facciamo consigliere Consoli rispetto a tutta una serie di difficoltà che probabilmente ci troveremo ad affrontare in assenza di un faro, che certo non è quello di Grottaferrata, ma è quello che proverrà dalle indicazioni statali, regionali e sul quale c'è un grande punto interrogativo. Noi facciamo questo, che da parte nostra chiederemo di rivedere tutte le proposte di deliberazione che oggi sono portate in aula, c'è questa facoltà da parte dell'Amministrazione? Perché noi vorremmo discutere per quanto riguarda l'Irpef che è stata ampiamente illustrata nelle nostre osservazioni dal consigliere Spinelli, noi vorremmo ridiscutere sulla bontà di questa aliquota massima in questo momento e su un

emendamento che onestamente non va e non ha andrà ad incidere sui bisogni. Vorremmo ridiscutere della possibilità di rivedere la tariffazione Tari, la nota circolare dell'Anci ci dice che abbiamo tempo fino al 30 giugno, è del 24 aprile e probabilmente ci saranno note esplicative successive che ci garantiranno forse anche un tempo maggiore, oggi non lo so. Siamo in grado noi oggi, di prendere un impegno con le forze politiche visto che non sono state coinvolte e questo lo dobbiamo dire, noi lo possiamo dire, siamo minoranza e fa più fatica a dirlo chi è in maggioranza comunque noi lo possiamo dire, non siamo stati coinvolti per la redazione e anche nelle cose di un Amministrazione che amministra con il proprio potere che è quello della maggioranza, però non siamo stati coinvolti in un processo di redazione di questi atti quindi abbiamo la facoltà da qui a fine luglio, di rivedere tutto ciò che oggi noi stiamo decidendo? Se così è la Città al governo ci sarà, per entrare nel merito di ogni possibile iniziativa che possa incidere sulla pressione che con queste decisioni andiamo ad operare sui cittadini. Certo che siamo consapevoli che questo vuol dire una difficoltà per mantenere i livelli di prestazione e di garantire gli stessi servizi, la qualità dei servizi medesimi, le opere pubbliche, ecc., questo sarà difficile, è vero anche però che le scelte si potranno operare non tanto sulla riduzione tout court, si potranno operare con uno sforzo da parte dell'ente oppure con la possibilità da parte dell'ente, di poter accedere a dei finanziamenti che possano alleggerire, l'importante è che ci sia un tangibile ritorno se possibile, su una popolazione che da una parte non è giusto che venga tassata con aliquote massime su ogni livello, e dall'altra non è neanche giusto che questa tassazione avvenga in maniera univoca per tutti i cittadini, l'esempio della mela che faceva prima il consigliere Mari è volto ad andare nello stesso senso in cui ci stiamo muovendo noi nel richiedere appunto di rivedere tutti insieme e entrare nel merito di ogni possibilità. Colgo anche l'occasione per dire che ciò che ho citato prima sul Covid, mi rivolgo al capogruppo del M5s che era d'accordo con la totalità del nostro intervento, a meno di una piccola osservazione, "basta un Covid" non era certamente per sminuirne la gravità, purtroppo il basta un Covid era riferito alla enorme fragilità dell'essere umano in generale, non solo del caso particolare di Grottaferrata e dei cittadini di Grottaferrata, siamo rimasti tutti sconvolti proprio perché basta purtroppo un virus piccolissimo per

renderci tutti completamente fragili e questo era il senso del mio intervento. Siamo stati citati dal consigliere Garavini che a nostro avviso dovrebbe preoccuparsi di cosa farà lui, perché il problema grande nella votazione delle libere che abbiamo oggi all'O.d.g. e di quelle che verranno poi, non è tanto il nostro, noi siamo coerenti con la nostra visione politica sempre e godiamo grazie a Dio, di una libertà che si ha sempre consentito di esprimerci in questa aula totalmente scevri da logiche che non ci appartengono, non abbiamo cambiato colore o posizione a seconda delle evoluzioni su poltrone o quant'altro, ci siamo sempre basati su un programma elettorale datato, bello ancora oggi e che ci vede impegnati su una nostra visione di città e ci muoviamo sempre, come abbiamo sempre fatto, esclusivamente con quella scia e penso che questo, al di là della strumentalizzazione che si voglia fare in questa aula, sia chiaro non soltanto a tutti i presenti ma anche a tutti i cittadini. Altra cosa invece non chiara, è chi si professa in maggioranza e non si capisce bene che ruolo assuma, soprattutto quello di cui stiamo discutendo oggi, cioè del ruolo del Presidente di Commissione bilancio.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Io mi metto nei panni di chi ci sta osservando in diretta streaming, i cittadini di Grottaferrata che vedono un Consiglio che argomenta in modo corretto, civile, dopo di che irrompe il consigliere Garavini e comincia a fare questa crociata demagogica portando degli argomenti che se vuole io adesso glieli smonto uno per uno. Il primo è la rimozione dei rifiuti alla cartiera e a via Tanzi. Allora io non la vedo da mesi a lei in Comune, con chi parliamo noi? Io vedo altri consiglieri che si stanno dando da fare, a lei non la vedo, non l'ho mai vista e lei si permette anche di offendere quelli che stanno qui e che hanno anche rischiato la salute in questi mesi. Per quanto riguarda la rimozione dei rifiuti su proprietà private, lo so questo perché io mi sono occupato per esempio del sentiero 508, di aprire un sentiero nel parco dei Castelli romani e sa qual era il problema più grande? E' stato quello di individuare le aree, perché c'erano dei

rifiuti e non si sapeva se erano su aree di privati o no. Sono trascorsi mesi per fare questo tipo di operazione poi l'abbiamo fatta e la stessa cosa penso che debba avvenire alla cartiera, perché quello è un terreno privato, non possiamo intervenire. Sulla raccolta differenziata di cui lei porta i numeri, lei lo sa che aumentando la raccolta differenziata è aumentato l'umido e che l'umido ha aumentato i costi per il nostro Comune? Perché il ritardo dell'isola ecologica non ci permette di fare l'area di compostaggio con la quale si potrebbero poi abbattere i costi, quindi lei porta delle argomentazioni che sono veramente solo demagogiche. Inoltre parla di stare ancora in maggioranza, ma io a lei non la vedo da mesi, ma di quale maggioranza parla? Noi abbiamo tradito il mandato, ecc., noi stiamo qua con il nostro Sindaco, con i colleghi che hanno voglia di contribuire. Lei non c'è, lei pontifica su Facebook, sobilla la cittadinanza in un momento così grave, continua a infangare, ad offendere i colleghi con questa demagogia da quattro soldi.-

PRESIDENTE PASSINI

Invito tutti quanti ad usare dei toni diversi, lo avevo premesso, l'ho chiesto in maniera democratica all'inizio non vorrei trovarmi poi a dover discutere con l'uno con l'altro riprendendovi per atteggiamenti che possono essere esagerati, riportiamoci sempre e comunque all'art. 45 del comportamento dei consiglieri: "*non è consentito fare imputazioni di mal intenzione che possono offendere l'onorabilità delle persone.*" Questa è l'unica cosa che non dobbiamo fare, peraltro invece "*nella discussione degli argomenti i consiglieri comunali hanno il più ampio diritto di esprimere apprezzamenti, critiche, rilievi e censure che debbono comunque riguardare atteggiamenti, opinioni e comportamenti politico amministrativi*" quindi è lieve ed è il buon senso di ognuno di noi la linea dentro la quale bisogna muoversi e che non sono certo io a dovervi insegnare. La parola al consigliere Paolucci per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Oggi io sono contento, sono felice perché io in tre anni forse sono stato l'unico in Consiglio Comunale che ha parlato di tariffe, che ha parlato di tasse, ha parlato di

riduzioni, ha parlato di tutto e di più. Oggi sento, da parte anche di un consigliere comunale, che lui è diventato il paladino dei più deboli, è quello che vorrebbe intervenire subito per abbassare chissà cosa. Lo abbiamo detto prima, questo è un bilancio, ha fatto bene questa volta l'Amministrazione ad essere prudente, anche nelle tariffe è stata usata una prudenza secondo me, una prudenza che ripeto non deve rimanere fine a se stessa perché più e la visti i flussi di cassa e visto il risultato che avremo forse a luglio, potremo fare tutti insieme con le forze politiche che ci vogliono stare, perché mica è detto che tutti ci vogliono stare, possiamo fare degli interventi per quanto riguarda il bilancio post Covid. Però oggi vedo anche da parte di alcuni consiglieri, che richiamano il Sindaco, ecc., io lo cerco tutti i giorni di contatto con il Sindaco, tutti i giorni mi propongo e tutti i giorni gli faccio anche delle proposte, come per esempio per le tariffe Tari non domestiche, avevo proposto in Consiglio Comunale di poter magari rateizzare almeno in 12 mesi il pagamento, poteva essere già una piccola agevolazione senza cambiare le tariffe, poteva essere per esempio per quelli che hanno delle mancanze retroattive verso l'ente, si potrebbe fare l'avvicinamento dell'Amministrazione per rateizzare il vecchio e già questa è un'altra proposta. Io cerco di proporre delle cose, qui bisogna fare delle proposte ed essere concreti. Vorrei dire al consigliere Garavini che la tariffa Tari è composta non solo dalla parte che riguarda il servizio, c'è anche il conferimento e se non sbaglio mi sembra che c'è anche una parte di accantonamento che è quella parte che non viene riscossa dall'ente. Il conferimento, come ha detto anche il consigliere Cocco, noi abbiamo avuto un aumento sconsiderato dell'organico di cui bisogna tenere conto, poi detto da me, io sono l'unico qua dentro che ha fatto le battaglie sulle tasse, lei consigliere Garavini era quello che diceva di pagare le tasse tutti per pagare di meno io invece dicevo proprio il contrario, cioè pagarne di meno per pagarle tutte e adesso si sta cambiando la frittata, adesso siamo tutti paladini delle tasse, l'unico che diceva queste cose in Consiglio ero io ma io adesso mi sto stringendo all'Amministrazione e al paese perché c'è bisogno di stare uniti, c'è bisogno di portare idee per il post Covid, la platea dei disagi è aumentata e magari qualcuno ha i fabbricati e non ha liquidità, non ci sono i soldi, abbiamo portato pacchi e buoni spesa a persone insospettabili, perciò è evidente che dobbiamo fare il massimo per aiutare

queste persone. Il post Covid ci dirà secondo i flussi di cassa, che cosa è successo nella nostra città, adesso non lo possiamo dire. Poi un'altra cosa che è fuori tema ma lo hanno detto tutti quanti, per quanto riguarda i parcheggi a pagamento innanzi tutto c'è da fare le considerazioni che ha fatto la consigliera Spinelli, che ci sono dei posti di lavoro a rischio perciò dobbiamo prima pensare anche all'occupazione di persone che adesso sono in difficoltà e che non hanno preso nemmeno la cassa integrazione ma noi sul territorio ci stiamo e queste cose le sappiamo, io questa mattina in piazza c'ero caro consigliere Garavini e le mascherine le avevamo tutti, non diciamo fesserie. Un'altra cosa, le strisce blu, per un commerciante se non si dovessero vagare sono deleterie, non ci sarebbe la rotazione, è proprio l'anti commercio, non so lei da chi si fa consigliare ma io da commerciante gli dico che è anti commerciale, è assolutamente sbagliato quello che dice, prima si informi magari anche con il Presidente dell'associazione commercianti e poi può parlare, ma chi gliele ha dette queste cose? Ma dove le ha prese? Lei non sa nemmeno di che cosa sta parlando consigliere Garavini. Poi quando si fanno le riunioni con i capigruppo, questo magari per qualche altro consigliere, bisogna anche parlare quando ci sono le riunioni, bisogna esprimere le proprie idee, bisogna dare dei contributi, no che puntualmente quando ci sono le riunioni qualche consigliere comunale e qualche capogruppo fa scena muta. Quando parliamo di tasse forse l'unico che ha affrontato questo problema in questa assise sono stato sempre solo ed esclusivamente io e forse qualche volta Mari, perciò io adesso da lei non accetto lezioni, non accetto nessun tipo di lezione, poi tra l'altro già da come si è comportato con gli articoli di giornale dove ci ha offeso tutti quanti, spero che lei faccia ammenda e ci chieda scusa a tutti, chieda scusa a questo Consiglio Comunale e ringrazio il Presidente che mi ha richiamato alle norme ma doveva richiamare anche il consigliere Garavini caro Presidente, perché non ha avuto un atteggiamento onorabile nei nostri confronti.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Caricasulo, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Mi preme fare delle specificazioni. Mi ricollego alle sue parole consigliere Paolucci. Lei ha invocato il principio della prudenza, per noi contabili il meccanismo della prudenza rappresenta uno degli atti di principale responsabilità che devono essere attuati, perché attraverso il meccanismo della prudenza si va verso una costruzione del dato contabile che possa essere ragionevolmente veritiera rispetto a tutto il costruito. Considerate che il bilancio il nostro obiettivo non lo prevede consigliere, in questo momento il nostro obiettivo è quello di arrivare laddove possibile, ad una approvazione bilancio di previsione e conseguentemente anche del rendiconto, perché soltanto così possiamo liberare tutta una serie di risorse per far fronte rispetto all'emergenza e alla necessità di questo momento, perché vi ricordo che siamo in esercizio provvisorio e quindi per poter attivare tutte le risorse necessarie dobbiamo andare verso una approvazione del bilancio di previsione e poi del rendiconto. Ai fini della costruzione, e qui rispondo a lei consigliere Famiglietti, le do il beneficio di una improprietà di linguaggio piuttosto che della intenzionalità del termine utilizzato, ha parlato di dati falsati, non sono dati falsati, quando si costruisce un bilancio, soprattutto di natura previsionale, deve essere costruito rispetto a una serie storica, perché il dato deve essere reale quindi quello che noi stabiliamo rappresenta il trend, quello che c'è sempre stato e rispetto al quale dobbiamo motivare possibili variazioni che intervengono. Quello che noi abbiamo costruito era esattamente una dimensione che proveniva dagli ultimi due anni che si sono registrati, con quella che viene definita una normalizzazione del dato, quindi una stabilizzazione del dato da possibili influenze, è da lì che dobbiamo ripartire e ritorno a dire anche, e rispondo anche alla consigliera Consoli. I bilanci tutti, privati o pubblici che siano ma quelli pubblici di più, si muovono attraverso due assi, che sono quello di matrice di competenza e quello di matrice finanziaria. Nell'ambito della matrice di competenza il nostro potere o comunque la nostra capacità di decisione in questo momento storico sarà fortemente condizionata dai DPCM che già ci sono stati e gli altri che arriveranno, e quello rappresenta per noi il diritto di costituire un titolo all'interno del nostro bilancio. Altro elemento invece è il dato finanziario, perché io posso costruire una voce di entrata, altro è affermare se quella voce di entrata potrà essere incassata o meno, ed è questo il lavoro sul quale ci stiamo interrogando e sul quale stiamo lavorando.

Sicuramente si consiglierà, potremo rivedere tutte le delibere entro il 31 luglio ma è quello che sto dicendo a gran voce, è già partito dalla Commissione bilancio e dagli incontri, perché siamo venuti all'interno del Consiglio per dire che per costruire un bilancio provvisorio che abbia un dato attendibile e quindi non falsato, occorre costruire un metodo scientifico, una serie storica che tenga conto di tutte le possibili variabili, che vada ad implicare un meccanismo di attacco tanto sulle entrate, tanto sulle uscite. Abbiamo bussato a tutte le porte dell'accademia, a tutti i metodi possibili, quando si costruisce questo trend a nome di meccanismi di assunzione che rendono affidabile il dato previsionale, non c'era nulla, perché solitamente quello di cui si parla sono crisi di comparto per le quali io posso andare a prevedere, ma noi le crisi di comparto già le avevamo e soprattutto registrate all'interno dei meccanismi delle imposte che colpiscono soprattutto le utenze non domestiche. Abbiamo lungamente parlato, ci siamo assolutamente confrontati, per rispondere ancora a Paolucci le rateizzazioni sono già in corso, il Comune sta già operando un meccanismo di aiuto che tenga conto del passato e che tiene conto, perché questa realizzazione è del 2020 ma è stato reso noto che stiamo applicando i piani rateali per chi ha già problemi, ci siamo chiesti quando e per quali importi mandare in coattiva, abbiamo sospeso tutto perché il nostro obiettivo è che il problema ce lo vogliamo gestire in casa e per fare questo abbiamo bisogno di un bilancio che entri e che attivi gli strumenti necessari per poter lavorare, quindi il nostro dato tiene conto di quelli che provengono dal passato, perché come dicevo, io posso operare e ho accademia, ho tecnica nel momento in cui la crisi riguarda un comparto ma qui dobbiamo risalire ai tempi della spagnola per andare a vedere un effetto così globale da un punto di vista crisi intera di sistema, non solo nazionale ma addirittura mondiale, tant'è vero che abbiamo fatto accenno all'interno del Dup riportando i dati OCSE di impatto rispetto alla crisi che il Covid generava sull'economia. Noi non abbiamo la bacchetta magica, è per questo fatto che abbiamo voluto fare un esercizio di chiarezza e responsabilità portando un dato che era familiare. E ritorno anche a rispondere al consigliere Mari sui meccanismi di progressività, si ci siamo interrogati, però è anche vero che la progressività che segue determinati scaglioni deve essere studiata, perché quello che occorre fare emergere in questo momento ai fini della progressività è

l'aliquota marginale complessiva che noi andiamo ad applicare, però abbiamo optato per un fatto, i nostri contribuenti sono abituati ad una aliquota unica, provengono già da quel meccanismo, lo stiamo valutando è tutto al vaglio quindi il nostro obiettivo è quello di non stressare ulteriormente con modelli di calcolo di tipo diverso. Stiamo valutando quello che può essere il meglio possibile ma occorre tempo per un cambio di regime, di regola all'interno di un momento complesso, per cui abbiamo optato di lasciare invariato il sistema. Vado avanti e rispondo anche alla consigliera Spinelli per quanto riguarda i meccanismi della Tari. Ha invocato il fatto delle medesime tariffe, è vero però è anche vero che è abbastanza recente il fatto che è stato effettuato un cambio di metodica e di calcolo nell'ambito delle aliquote, quindi nel calcolo della Tari. Questo lo stiamo valutando, però rientra un po' nel meccanismo della progressività. Siccome abbiamo la possibilità del ricalcolo delle tariffe entro dicembre 2020 e quindi possiamo operare, e mantengo ancora una volta la coerenza che sto affermando all'interno di tutte le sedi, entriamo in bilancio Covid perché li vedremo se si attivano tutto una serie di risorse che noi possiamo attivare, quindi possiamo andare verso un ricalcolo, abbiamo tempo fino a dicembre 2020. Poi mi chiedeva una motivazione circa il discostamento tra tassazione e qualità dei servizi, mi poneva anche questa domanda. Questo assessorato se l'è posto ma non se l'è posto soltanto per i servizi in esterna, se l'è posto per tutte le attività che il Comune esplica, all'interno con un miglioramento e l'efficientamento dei processi interni, tanto rispetto alla erogazione del servizio fuori. Ci stiamo lavorando perché occorre una mappatura, perché l'individuazione del problema e soprattutto della correzione dello stesso ha bisogno di tempo, in questo momento abbiamo dato priorità ad altro.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Presidente, posso fare una specifica?.-

PRESIDENTE PASSINI

Prego consigliera Spinelli.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Per essere chiari, perché mi rendo conto che le parole che pronunciamo possono essere anche interpretate in modo non propriamente stringente ed attinente al pensiero che l'oratore di turno fa. Quello che volevo specificare non è di non fare attenzione ai bisogni di coloro che hanno redditi esclusivamente provenienti da fabbricati. Io volevo che fosse fatta chiarezza, la Città al governo ci tiene che sia tutto chiaro ciò che deve essere deliberato, e fatta chiarezza su dichiarazioni che qualcun altro ha fatto, c'è bisogno di dare chiarezza ai cittadini quindi non erano riferiti a redditi di persone appartenenti alle categorie che erano state dichiarate precedentemente. Un'ultima specifica sulla Tasi considerata come una service tax. Si è sostenuto dal consigliere Garavini, che è un modo timido di togliere il controllo dei cittadini sull'operato dell'Amministrazione. Peccato che la decisione di accorpare l'Imu e la Tasi non è una scelta che ha fatto il Comune di Grottaferrata ma che proviene da organi sovra comunali, quindi non era possibile fare diversamente, può darsi anche che l'intento sia quello però insomma bisogna dare a Cesare quello che è di Cesare, non dipende dalle scelte di questa Amministrazione ma dalle scelte del governo centrale.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Intanto vorrei riallacciarmi all'ultimo ragionamento che ha fatto il nostro assessore al bilancio, però prima di questo non mi interessa ora polemizzare con il consigliere Garavini, non mi interessa dirgli come voi sapete già, la risposta che abbiamo dato sulla cartiera, perché io l'ho mandata a tutti i capigruppo e lì c'è scritto quello che è stato fatto e quello che faremo; non mi interessa polemizzare con il consigliere Garavini sulla questione di via Tanzi, i Vigili e gli uffici tecnici stanno analizzando la questione via Tanzi con tutti verbali dell'abbandono segnalato dai Vigili ma anche dalla Protezione civile, dell'abbandono di quei rifiuti di amianto che fanno data dal 2010 e mi domando caro Garavini, ma tu quando stavi con il Faro in Consiglio Comunale ma che cosa hai fatto? Che cosa hai detto? Oggi lo vieni a dire, la tua è una posizione demagogica,

strumentale che non fa altro che confondere i cittadini e gettare fango su questa Amministrazione, quindi non voglio polemizzare soprattutto con chi non ha passato, non ha presente, né futuro politico e qui mi taccio. Detto questo, il discorso sul bilancio è importante discuterlo, ci mancherebbe altro, poi tutte le opinioni sono condivisibili perché ognuno di noi ha avuto un progetto quando si è presentato alle elezioni, ognuno ha detto qualche cosa che rivendica però poi bisogna fare i conti con le situazioni reali e quant'altro. Il nostro bilancio non poteva stare fermo, lo potevamo approvare fino a luglio mi sembra, abbiamo fatto altre scelte abbiamo detto di approvarlo perché se teniamo fermo questo bilancio teniamo fermo il paese e non ce lo possiamo permettere, con tutto il tempo che già abbiamo perso. Questa è un'azienda che è stata ferma sei mesi in qualche modo, non ha potuto operare, allora basta, dobbiamo agire, dobbiamo andare avanti. Sul bilancio che viene costruito, da quello che capisco perché poi io tra l'altro non sono neanche un economista, viene costruito sui dati storici, sui flussi di cassa dico sui bisogni dei cittadini, quello che volete ma non è un bilancio fittizio, è un bilancio vero e in quel bilancio ci sono gli investimenti e tante altre cose che vorremmo mantenere anche in epoca Covid, per quanto riguarda l'occupazione, l'economia del paese, quindi è stato costruito in quel modo proprio per andare velocemente a far ripartire questo paese, per andare avanti. Poi tra l'altro ci sono gli uffici che stanno facendo un grande lavoro questo tema dei flussi di cassa, dei dati, proprio per mettere in condizione il Consiglio Comunale e le forze politiche di poter decidere un bilancio che sicuramente avrà modifiche e quindi andrà incontro alle esigenze che poi avete detto tutti voi secondo gli equilibri di bilancio ed altre cose, quindi raccogliamo gli inviti che le forze sane che sono in questo Consiglio Comunale ci hanno invitato a fare e lo faremo, stiamo aspettando che ci siano dati importanti che si possano analizzare e discutere insieme e su questo stabilire le pianificazioni e le priorità che dobbiamo dare ad un bilancio Covid, per dare risposte al paese e a chi ne ha bisogno. Questo è il senso delle azioni che abbiamo fatto, abbiamo sospeso perché dovevamo sospendere e siamo stati nell'emergenza, abbiamo fatto tutto il possibile, oggi invece bisogna fare di più, fare atti deliberativi che ci permettano di programmare le priorità e queste priorità le discuteremo con voi, l'ho già detto nel precedente Consiglio Comunale che siamo aperti

a collaborare, ad incontrarci, a dibattere su queste questioni ma andando velocemente, non possiamo perdere tempo, non possiamo tenere fermo il paese, dobbiamo dare risposte immediate su queste situazioni. Io ringrazio gli uffici che stanno lavorando su questo tema e su altri temi che io ho suggerito perché poi ognuno di noi ha la sua visione, io ne ho molte di più di visioni, sono visionario per natura. L'ufficio tecnico e l'ufficio dell'area finanziaria stanno lavorando su queste ipotesi perché ci confronteremo su un tavolo con i dati veri e ognuno porterà la sua visione e le priorità che vorrà metterci dentro questo nuovo strumento di sostegno al paese. Questo è, e questo confermiamo.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Presidente mi scusi, io dovrei fare il secondo intervento e potrei fare insieme la dichiarazione di voto.-

PRESIDENTE PASSINI

Va bene consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Mi meraviglio veramente molto, il mio intervento è stato molto pacato e puntuale soprattutto: ho parlato di fatti, di ulteriori aggravio di costi per tutti. Essere Presidente della commissione bilancio non significa accettare pedissequamente ogni cosa. Questo attacco personale nei miei confronti, queste offese personali perché ci sono state anche offese personali...

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Scusi Presidente ma quali sono queste offese personali? Deve intervenire Presidente...

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Paolucci per favore, lasciamolo parlare...

CONSIGLIERE PAOLUCCI

No, Presidente, lei deve intervenire. Quali sono queste offese? Ce le può elencare?

PRESIDENTE PASSINI

Lasciatelo finire di parlare poi risentiremo le registrazioni e vedremo se ci sono offese. Prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Questo attacco personale, queste cose che sono state dette e che io ho percepito come offese personali, parlano sicuramente di chi le ha compiute, non certo di me. Io, questo per rispondere semplicemente al Sindaco che non voleva fare polemica, io non avrò un passato politico certo però ho un presente e per il futuro, chi di noi può ipotecarlo? Non lo sappiamo. Per quanto attiene invece alla mia dichiarazione di voto è questa: faccio riferimento ai miei precedenti punti non leggo ma semplicemente prendo degli appunti perché ho imparato, in questa mia attività politica, di dare spazio e memorizzare le cose che durante gli interventi gli altri miei consiglieri dicono e magari ci sono delle cose che mi vengono in mente, quindi prendo degli appunti. Certo ho una scaletta sulla quale mi sono prefissato però non leggo, nessuno mi prepara i discorsi, sono semplicemente cosa che ho valutato, abbiamo valutato. Dicevo quindi facendo riferimento ai precedenti punti, il Faro ritiene di non rendersi responsabile di questo ulteriore aggravio per le tasche dei cittadini, soprattutto dei più deboli che dovrebbero in questo caso, in questo momento storico, essere tutelati e difesi. L'emendamento riteniamo che non ci basti, prima vengono consegnati i pacchi ai più deboli e poi glieli tolgono, anzi glieli fanno pagare il doppio e non lo trovo corretto questo, quindi il nostro voto per quanto attiene l'addizionale Irpef, sarà contrario. Per quanto invece attiene l'Imu, riteniamo che in questa circostanza storica forse sarebbe stato opportuno rivedere questo tipo di tassa e cercare di concentrare le risorse sul recupero di quanto non viene pagato da taluni, lo abbiamo letto nei giorni scorsi sui giornali locali, con conseguente aggravio quindi per chi invece paga regolarmente, se pagassero tutti probabilmente non ci sarebbe questo aggravio, quindi anche qui il nostro voto sarà contrario. Un'ultima valutazione: io penso che la politica non si debba piegare all'economia, anche se è una gestione di cassa come tutte le famiglie, quindi non si debba piegare né all'economia, né alla cattiva gestione, deve essere capace di inventare, di avere pensieri grandi e io questo già lo avevo detto,

già avevo fatto delle proposte nei mesi scorsi, ne abbiamo parlato su sollecitazione di qualcuno che diceva:- *facciano delle proposte...*- e io questo l'ho fatto, mi sembra fossero 10, quindi la politica deve essere capace di inventare, avere pensieri grandi, deve essere capace non solo di parole ma anche di fatti all'altezza del dramma che stiamo vivendo. Io oggi non ho letto, non ho visto fatti all'altezza del dramma che stiamo vivendo. Questa è una grande occasione che le nostre istituzioni, apro una parentesi: non facevo riferimento alla service tax come un qualcosa che noi avevamo elevato, è stata una cosa che ha deciso il governo, quindi dicevo che questa è una grande occasione per le nostre istituzioni e per tutti noi di recuperare un po' questa dignità mostrandoci un po' più umani, più visionari come dice il Sindaco, altrimenti l'unica soluzione sarà quella di naufragare in un mare di carta e di nuove tasse, quindi anche sull'ultimo punto il nostro voto sarà naturalmente contrario.-

La consigliera Passini esce dall'aula ed è sostituita nella carica di Presidente dalla consigliera Franzoso

PRESIDENTE FRANZOSO

Procediamo con le dichiarazioni di voto, anch'io la dovrei fare, però dovrò aspettare che rientra il Presidente. La parola alla consigliera Consoli per dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Grazie vice Presidente. Intanto faccio appello a lei, perché l'appello precedente non era stato recepito dal Presidente del Consiglio, quindi confido che magari il vice Presidente sappia svolgere in maniera più opportuna il suo compito. Il Presidente prima, dando la cosiddetta botta al cerchio e l'altra alla botte, recitava un articolo e due commi del regolamento del Consiglio Comunale. Io mi scuso con tutti i colleghi consiglieri, perché sembra che io stia andando fuori tema però quando la metà delle nostre parole in questa aula è oggetto di argomenti che esulano dal contenuto scritto all'O.d.g., allora è importante intervenire e chi meglio di un Presidente del Consiglio lo può fare? Allora il Presidente prima, cercando di rispondere al nostro appello e anche forse all'appello del consigliere Paolucci, citava due commi dell'art. 45, ecco non a caso sono due commi

distinti, ognuno bilancia l'altro, sono due fatti e mi dispiace vice Presidente, ora lo dico a lei, non sta al consigliere comunale bilanciarsi, il ruolo è del Presidente del Consiglio che ha il compito dovere, di accertare l'uno e l'altro e di intervenire se necessario. Ecco, noi ritenevamo che fosse il caso intervenire sul primo comma, sul secondo comma diamo per scontato che ci sia facoltà nei limiti dell'educazione e nel rispetto degli altri, una cosa che al di là dei toni accalorati che delle volte in politica possono animare tutti noi, abbiamo sempre espresso con parole consone al ruolo che ricopriamo, diversamente da quello che viene fatto talvolta in aula e molto spesso fuori. Scusate se ho rubato questo piccolo spazio, spero che il vice Presidente appunti questa nota in modo da riferire, mi dispiace che ci sia lei adesso seduta. Rispetto a tutte le delibere facciamo una dichiarazione di voto unica. La dichiarazione di voto è un voto contrario in attesa di due cose: in attesa dei DPCM, così come suggerito dall'assessore, che ringrazio sempre per le risposte molto puntuali ad ogni argomentazione, non è scontato quindi la ringrazio per questo, perché spesso la tensione cala e non si sente neanche l'esigenza di gratificare gli interventi, quindi quando avviene questo va sottolineato. Peccato che però gli incontri di cui lei ha parlato, ha detto più volte ne abbiamo ampiamente discusso, ne abbiamo parlato, ecc., non sono avvenuti con noi. Ora questo non è avvenuto, la maggioranza può operare nei modi che ritiene, però sinceramente non facciamo parte della maggioranza anzi se vogliamo sulla carta il nostro è un ruolo un pochino inverso, cioè sarebbe quello di monitorare ciò che fate voi. Disponibili oggi in un momento di emergenza, ad un confronto anche più proficuo che spero si traduca in un confronto vero, dove il confronto presuppone che se ho 10 idee e me ne vengono proposte 20, la bilancia porta ad accogliere se è opportuno e a rifiutare se non è opportuno, in maniera condivisa e questo è. Adesso io non voglio fare la conta delle visioni magari il Sindaco ne ha cinque, io ne ho 10, non lo so quante sono le visioni di ognuno però sarebbe opportuno che queste visioni venissero portate su un tavolo, con una precisazione, perché di queste cose se ne parla sempre, cioè noi chiudiamo spessissimo i Consigli comunali dicendo: disponibilità massima all'ascolto, disponibilità massima alla condivisione poi si ritorna dopo mesi qua e la pappardella, scusate il termine, è sempre la stessa. Come è sempre lo stesso il commento sterile di chi sostiene di aver proposto

tante cose e di non essere stato ascoltato, allora intanto la proposta non presuppone una accettazione matematica nonostante ci sia l'ascolto, quindi magari sarebbe opportuno con onestà intellettuale, venire a rapportare al Consiglio e ai cittadini tutti cosa si è proposto e perché non è stato accettato, questo sarebbe più opportuno, fermo restando che registro, registriamo nelle pochissime volte, purtroppo che ci siamo potuti confrontare e spero che questo soprattutto in questo momento di emergenza venga corretta come consuetudine, perché le consuetudini Sindaco sono fonti di diritto all'ultimo grado però cerchiamo di non rendere almeno quelle negative, consuetudini da perpetrare nel tempo. La consuetudine è quella di lanciare con la bandiera in mano e invocare la condivisione, poi quando è il momento di parlare, io onestamente sono un po' basita dalle parole che ho ascoltato oggi, cioè di proposte ce ne sono pari a zero da parte di qualche consigliere comunale, anzi è proprio scena muta come diceva prima il consigliere Paolucci, diciamo anche questo ai cittadini, la politica si fa qui prima e poi si fa anche fuori tra la gente, o meglio, la politica che si fa qui dovrebbe essere la sintesi di ciò che si ascolta fuori, però poi qui è un momento di confronto e la polemica sterile non funziona.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERE FRANZOSO

Anch'io, come vice residente, accolgo sia le osservazioni della consigliera Consoli, anche se devo confermare che all'apertura del Consiglio Comunale comunque il Presidente aveva cercato di fare un appello ma quando poi accadono dei diverbi forti e che vanno contro l'articolo citato del regolamento comunale bisognerebbe intervenire un po' più severamente. Prima della dichiarazione di voto, io sono sempre breve e lo sarò anche questa volta, faccio l'ennesimo appello ma temo che non sarà l'ultimo, a risparmiare a noi tutti, ai cittadini che ci ascoltano questo scontro continuo all'interno della maggioranza, bisognerebbe riportare il confronto su questioni politiche, lasciare andare via questioni personali, non diffamare chi lavora e non recriminare. Questo è il

disagio che io e penso anche il consigliere Famiglietti che ho visto ha dato le dimissioni dalla Commissione bilancio all'inizio del Consiglio Comunale, abbiamo vissuto e provato per un lungo anno nelle commissioni bilancio ed è il motivo che ha portato anche alle mie dimissioni nella seduta precedente dalla Commissione bilancio. Questo è un po' un appello che faccio tutta la maggioranza, non lo faccio soltanto a specifici consiglieri perché si assiste ad uno scontro che è brutto da vedere, brutto da ascoltare e quindi bisognerebbe riportare il dibattito su questioni prettamente politiche. Assessore, la ringrazio per le sue spiegazioni assolutamente corrette dal punto di vista tecnico, spesso però noi facciamo domande che vanno al di là dei numeri e della correttezza tecnica, noi facciamo domande magari che hanno la voglia di una risposta politica perché questo è anche l'assessore, l'assessore non è solo colui che prende decisioni e applica tecnicamente, ma prende anche decisioni politiche, quindi quello che il Pd si aspetta dal bilancio Covid sono decisioni di natura politica, lo ha già detto la consigliera Consoli e tanti altri, decisioni di natura politica condivise ma condivise per davvero. Noi lo speriamo tanto nell'interesse di tutti i cittadini e rimarco questo concetto della condivisione, mi ha preceduto la consigliera Consoli, perché è vero assessore noi ci siamo ritrovati spesso nella Commissione bilancio, con tutta quella che è stata anche quella che è stata definita "pappardella fatta" non c'è stata data la possibilità di confrontarci, di dare delle idee, di fare delle proposte magari anche da bocciare poi in un secondo tempo, noi ci siamo sempre ritrovati già tutto fatto e questa è una responsabilità di tutta la maggioranza, presente o presente on-line. Per questi motivi e anche per quelli già detti nel mio intervento precedente, il Pd esprime un voto contrario.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Paolucci, per dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Condivido le parole dette poc'anzi sia dalla consigliera Consoli che dalla consigliera Franzoso, chiaramente io avrò una posizione completamente diversa per ovvi motivi,

perché ho iniziato un percorso di apertura verso questa Amministrazione che viene da lontano, su dei punti precisi che poi magari ci ritroveremo dopo nel bilancio di previsione. Ritengo che sia i punti che stiamo discutendo adesso, che il bilancio di previsione comunque siano sempre operazioni prudenziali rispetto al prossimo bilancio Covid. Perché dico che sono d'accordo con le consigliere? Io ho un carattere un po' diverso, pungolo in continuazione il Sindaco e l'Amministrazione, faccio domande, chiedo però obiettivamente dobbiamo poi condividere e fare un percorso insieme dove ognuno avrà la sua visione e porterà su questo tavolo le proprie idee. Una cosa però la vorrei dire, noi abbiamo gli strumenti sia come minoranza che come maggioranza nelle varie commissioni, e anche se ci portano delle pappardelle già fatte e questo lo dico anche a mia colpa, potremmo anche comunque emendare e fare delle proposte diverse e metterle sul tavolo potrebbe essere utile anche da parte nostra, quindi per tutto quanto ho detto in premessa e nei vari punti che abbiamo discusso prima il mio voto sarà favorevole, sia per quanto riguarda l'emendamento che per quanto riguarda i punti all'O.d.g..-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Apprezzo molto gli interventi di chi mi ha preceduto, li ho ascoltati con molta attenzione e ognuno rappresenta una visione. Noi siamo normalmente una forza di minoranza, non siamo stati coinvolti nella discussione che ha portato a queste scelte, alle scelte degli emendamenti da fare però se dovessi manifestare un voto in coerenza con i voti che abbiamo sempre dato fino ad oggi all'interno del Consiglio Comunale, dovrebbe essere un voto contrario, proprio a ribadire quella appartenenza politica alla minoranza ma credo che noi oggi stiamo affrontando un momento drammatico, un momento che ha una particolare drammaticità, c'è una incertezza sul futuro e dobbiamo riuscire a cogliere in qualche modo e cercare di fronteggiare tutte quelle situazioni che serviranno ad alleviare tutti problemi che le famiglie e le imprese della nostra cittadina

si troveranno ad affrontare. Tutti gli indicatori economici che ci propinano sui giornali parlano di una crisi addirittura a due cifre, una riduzione del Pil a due cifre e questo naturalmente mi preoccupa anche per la tenuta dei conti della nostra città. Noi su questi tre punti che abbiamo accorpato, per quanto riguarda la variazione di voto ci troviamo soprattutto per quanto riguarda i primi due si tratta di due imposte, la terza è la tariffa che rappresenta il corrispettivo di un servizio che è quello della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani. Per quanto riguarda le imposte, certo non si è riusciti, cioè da qui oggi non possiamo uscire trovando soluzioni che ci consentano di alleviare a quella parte di cittadinanza che è stata più colpita da questa emergenza sanitaria che ha avuto degli effetti sul lavoro, su aiuti che ancora purtroppo non sono arrivati a nessuno, sui ritardi della cassa integrazione, sugli aiuti alle imprese, quindi è naturale che noi oggi non possiamo affrontare e sviscerare questi problemi, nello stesso tempo però dobbiamo tenere conto che l'Amministrazione comunale alla necessità di iniziare a lavorare non in dodicesimi ma nella piena normalità. Poi l'aspettativa è quella di capire come e se saranno efficaci le misure che dovremo intraprendere per queste categorie di persone e la stessa cosa vale naturalmente per la Tari, qua il discorso si fa un po' di più complesso perché è evidente che da una parte ci sono famiglie alle quali non è cambiato pressoché nulla, perché lavoratori dipendenti, quindi difficilmente hanno avuto problemi se non quelli che hanno dovuto soffrire, la perdita del lavoro e una riduzione drastica del reddito. Poi ci sono le imprese che invece a causa dell'emergenza sono state proprio chiuse, quindi diciamo che tutto il periodo della chiusura non hanno potuto usufruire del servizio e secondo me queste categorie andrebbero in qualche modo compensate non soltanto attraverso una rateizzazione più ampia, ma con interventi mirati che consentano di lasciarsi alle spalle tutte le problematiche economiche. In considerazione di quanto detto riteniamo di non voler esprimere un voto contrario, la nostra decisione è quella dell'astensione per consentire un proficuo lavoro nei prossimi mesi. Noi possiamo esserci, vogliamo esserci per Grottaferrata e per i grottaferratesi, per noi non esiste nessuna occasione da cogliere come è stato detto da qualche consigliere prima, ma questo è proprio il momento dell'impegno.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Pavani, prego.-

CONSIGLIERE PAVANI

Ringrazio anch'io l'assessore al bilancio, naturalmente per l'esposizione e per aver fatto chiarezza da un punto di vista tecnico su tutti gli aspetti. Mi accodo però anche un po' alle parole della collega consigliera Franzoso quando parla che la politica non è fatta solamente di questioni tecniche ma anche politiche. Ho sentito dire che avevamo tempo per fare il bilancio ma non l'abbiamo sfruttato non lo sfrutteremo perché abbiamo bisogno di ripartire, quindi dobbiamo andare avanti ma nello stesso tempo dovremo rimettere le mani al bilancio. Questa situazione fa emergere secondo il mio punto di vista, tutte le perplessità che mi porto dietro da tempo rispetto alle questioni politiche e rispetto al modo di procedere e di agire. Se in questo momento non si può rivedere il bilancio ma ad oggi ci viene chiesto di dare il nostro voto, in questo momento il mio voto è contrario su tutti e tre punti e faccio un piccolo inciso che non riguarda l'argomento del bilancio, ma riguarda più che altro argomento politico. In questi due mesi di blocco io sono stata al Comune con altri colleghi consiglieri quasi tutti i giorni per affrontare l'emergenza, questo per rispondere anche ai consiglieri Paolucci e Cocco ma lo dico veramente in una maniera molto schietta, non c'è stato mai modo di confrontarsi se non nell'atto pratico su un'emergenza legata alla questione della spesa o questioni riguardanti l'assessorato alle politiche sociali, quindi a parte quello non c'è stato nessun modo e nessun tempo di confronto. Anch'io ho subito degli attacchi nelle precedenti sedute di Consiglio comunale, perché capisco che questa ambiguità può essere un alibi da tanti punti di vista e da entrambe le parti, quindi mi auguro e auspico che ci sia sempre la possibilità di dire e di esprimere la propria opinione in maniera civile, però senza nascondersi dietro ad un dito sostanzialmente e a dei comportamenti che poi all'atto pratico non avvengono, quindi veramente e sempre con l'augurio di essere smentita, attendiamo il confronto e il coinvolgimento di tutte le forze politiche.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Volevo ringraziare l'assessore che ha esplicitato il senso su quella frase, probabilmente non era mia intenzione come ha interpretato lei, che sono stati prodotti dei dati non veri...

Interviene fuori campo audio l'assessore Caricasulo

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Ecco, la parola voleva intendersi "sfalsati" quindi non aggiornati, non nel posto giusto. Forse si capiva bene nel momento in cui l'ho detto perché come diceva lei, i primi di aprile, i primi di febbraio- marzo, il documento è datato aprile anche se io adesso mi riferisco alla Città al governo quando diceva che a volte non si presentano proposte. Noi siamo minoranza al 100% ha tutti gli effetti, non sappiamo quali sono i processi e se ci invitate il 24 aprile in una Commissione che si tiene il 30, vi ricordo che qualche messaggio che ci avete mandato conteneva file di 400 pagine, 600 pagine, e non è facilissimo preparare un lavoro di revisione e di proposta che sia poi efficace ed efficiente sui dati proposti. Questo per dire che forse sarebbe necessario qualche giorno di anticipo e mi voglio collegare anche alle mie dimissioni visto che le ha citate la consigliera Franzoso, perché in Commissione lei parla di un anno io invece pensate parlo di tre anni, da luglio 2017. Si è convocata questa Commissione con una rarità incredibile, ogni volta che ci siamo incontrati abbiamo portato degli argomenti da discutere, in particolar modo con l'O.d.g. o mozione di modifica del regolamento, abbiamo prodotto dei documenti, che devo dire la verità e bisogna riconoscerlo ci sono i verbali, che la consigliera Scacchi era molto interessata, ha partecipato una volta anche il consigliere Mari, Paolucci, però tranne un incontro che è andato bene, i successivi addirittura non è stato inserito nell'O.d.g. e il Presidente, mi dispiace che oggi forse il consigliere Garavini è più nominato del Consiglio Comunale, ma anche io devo nominare il consigliere Garavini che tra l'altro si è anche offeso, che in Consiglio

Comunale dopo più volte che ho detto che non veniva portato nemmeno il punto, posso capire che non è discusso ma che non viene portato nemmeno come punto, in quelle rarissime volte che si convoca la Commissione bilancio, e si è offeso ha detto che non glielo avrei dovuto dire più, ecc., ma poi alla riunione non viene nessuno, non partecipa nessuno, siamo rimasti io e Paola Franzoso e ci siamo presi il permesso dal lavoro perché quello era un giorno in cui avevamo degli impegni guarda caso tutti e due, e non abbiamo prodotto nulla, quindi come si fa a lavorare in questa maniera? Questo è il nostro disagio, ci mettiamo molta buona volontà, ci leggiamo gli atti e non è facile. È chiaro che adesso torno al centro dell'argomento dei punti all'O.d.g., prima di passare al Dup e al bilancio, noi voteremo contrario, anche se sull'emendamento di Paolucci, della rateizzazione un po' più comoda non va a sconvolgere per cui siamo favorevoli, non ci dispiace nemmeno il discorso che ha preparato il consigliere Pompili, però purtroppo non abbiamo visto, su una situazione ad oggi, ci sono stati degli interventi che il nostro governo tra l'altro ha già fatto sui Comuni ed abbiamo rivisto un po' la famosa pappardella già fatta, comunque vero o fatto bene adesso chi lo sa, non lo sappiamo non è un lavoro a cui abbiamo partecipato né controllato noi, però in realtà ci sembra un po' surreale, cioè con tutto quello che è successo, con i DPCM già attivi, alcuni attivi in questi giorni, riferirsi a cose di febbraio sembra che stiamo, cioè non c'è nessuna parte, in nessun documento c'è scritto: missione Covid. In nessuna parte c'è scritto se c'è un riferimento con quello che è successo oggi, però oggi è 16 maggio e stiamo uscendo dalla fase due, quindi ci sembra un po' strana questa cosa. Tutto qui.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Pompili, prego.-

CONSIGLIERE POMPILI

Senza entrare nel merito, anche se la dichiarazione di voto chiaramente non può che essere favorevole e i motivi li ha ampiamente spiegati il Sindaco, i miei colleghi consiglieri Bosso prima e poi anche Cocco dopo, sono entrati anche nel merito dell'emendamento soltanto da me presentato, perché ripeto, è stato un emendamento

condiviso che come ha detto il consigliere Bosso ha la funzione di riportare ancor di più tutti gli elaborati che oggi presentiamo ad una situazione pre Covid, lasciare inalterato tutto e dare seguito alle nostre dichiarazioni di intenti formali e non, formali quelle che sono state fatte nella commissione bilancio, non formali quelle che abbiamo più volte approfondito con tutti gli altri consiglieri, capigruppo e non, in occasioni in cui abbiamo potuto confrontarci sui temi, di lavorare insieme quindi di capire insieme come i danni importanti e ingenti, perché già da questo lo possiamo dire, questa è epidemia causerà anche dal punto di vista finanziario qual ricadute avranno sul nostro bilancio e come riuscire comunque a garantire i servizi alla cittadinanza di Grottaferrata. Faccio comunque delle considerazioni sulle dichiarazioni di voto dei colleghi che mi hanno preceduto e mi collego subito alle dichiarazioni simili che il consigliere Famiglietti e la consigliera Franzoso hanno motivato. Purtroppo il lavoro è arrivato in Commissione già tutto fatto, perché poi è questo che si legge anche tra le righe della dichiarazione che ha fatto la consigliera Franzoso ma anche tra le righe delle dichiarazioni del consigliere Famiglietti e questa è l'assoluta verità, la riprova che c'è uno scollamento tra due organi, tra l'organo esecutivo della Giunta e la commissione consiliare, allora tutti gli anni abbiamo le scadenze del bilancio e penso che dal momento che la macchina amministrativa comunale lavora su questo, il Presidente della Commissione già lo sa che ci sono le delibere da portare e non è il Presidente del Consiglio o il Sindaco che tutte le volte un'ora prima gli deve ricordare che va convocata la Commissione e ci sono le delibere urgenti da portare, se ne può discutere prima e apportare insieme delle modifiche. Diversamente non vorrei dare adito all'ennesimo show del consigliere Garavini, che per la seconda seduta consecutiva ha monopolizzato l'informazione, perché ormai ce lo possiamo dire, siamo riuniti da quattro ore e come ha detto il consigliere Famiglietti si è parlato o quasi sempre di lui e delle sue dichiarazioni, però alcuni richiami vanno fatti: io come capogruppo sono stato presente all'ultima Commissione bilancio e in quella sede tutti i suoi ricchi interventi che oggi abbiamo ascoltato, il consigliere Bosso lo ha ribadito, non se ne è sentito neanche uno. Ha fatto notare giustamente, che c'era una differenza per quanto riguarda la soglia di esenzione dell'aliquota Irpef e gli è stato detto quello che noi abbiamo detto a tutti i consiglieri

come Amministrazione, che sono situazioni pre Covid e che l'Amministrazione già da ora stava lavorando per apportare delle situazioni a questo e ad altre criticità di cui non poteva fare una previsione prima, gli è stato detto che il lavoro era costante e poteva essere condiviso quindi questa è la prima prova che il lavoro c'è stato e questo è un primo segnale, qua c'è un'Amministrazione che al di là di quel che dice Garavini, che lavora quotidianamente giorno e notte, poi le cose si possono fare meglio? Sì, le cose si possono fare più veloci ed in maniera più condivisa? Sì, però le cose si prova a farle e con il massimo impegno oltre tutto. Questa cosa non è scontata e va ribadita, poi chiudo con le considerazioni in merito alle dichiarazioni del consigliere Garavini. Lui costantemente non porta la sua soluzione, non presenta nessuna novità nelle sue dichiarazioni, si è lamentato dell'emendamento in oggetto, si è lamentato da entrambi gli aspetti, da una parte perché c'era l'esenzione e dall'altra parte perché prevedeva dei tagli sulla spesa, ma scusa consigliere Garavini, se sei favorevole all'esenzione ed eventualmente anche in maniera più considerevole, come la copriamo poi la spesa? La lasciamo inalterata, abbiamo la bacchetta magica? Fai una proposta e vediamo, si vuole lamentare per le esenzioni? Per forza dobbiamo tagliare da qualche altra parte, vediamo dove sta tutto questo surplus, vediamo se ci sono altri capitoli che possiamo tagliare, comunque tornando anche sul passaggio di Città al governo e sul fatto delle dichiarazioni di intenti da parte di questa maggioranza, che troppo spesso si fermano a dichiarazioni di intenti e il riscontro pratico è molto faticoso, diciamo che con il Sindaco lo sappiamo bene, la volontà di lavorare insieme e di lavorare in gruppo su tutte le tematiche in modo tale che la cittadinanza possa beneficiarne, perché più persone insieme che hanno come unico scopo il bene della cittadinanza possono soltanto che arricchire qualunque proposta gli si presenti, abbiamo delle difficoltà oggettive ma non tanto volute da noi, voi lo vedete in questi mesi di lavoro più costante e più continuo. Troviamo insieme il modo per come si può, in base anche a tutte le criticità che presentiamo, ora alcune con il bilancio e penso al fabbisogno del personale, proviamo immediatamente a migliorare, troviamo insieme la modalità su come riusciamo a lavorare con il movimento qui rappresentato dal consigliere Paolucci o sullo spiraglio che Italia viva nella figura del capo gruppo Mari oggi ha lasciato motivando con il suo

voto di astensione. Ripartiamo da questo e vediamo insieme come possiamo organizzare un lavoro più efficiente e puntuale. Per quanto riguarda la consigliera Pavani, accogliamo anche la sua richiesta, vediamo pure noi come possiamo capire bene quali sono in concreto le sue aspettative e le sue proposte, per lavorarci insieme, tutto qua. Ribadiamo ovviamente il voto favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI

Prima di procedere alla votazione, ero un attimo assente e il vice Presidente mi ha riferito di un appunto e un richiamo all'art. 45 del punto 1 e 2 per quanto riguarda il comportamento dei consiglieri. Premesso che non c'è bisogno neanche che lo dica, il mio ruolo cerco sempre di svolgerlo super partes quindi nell'interesse di tutto il Consiglio, questo sia nell'aula che fuori dell'aula nel momento stesso in cui mi trovo a svolgere ovviamente le funzioni di Presidente del Consiglio. Più volte lo avete ascoltato e c'è la possibilità di riascoltarlo, mi sono rivolto a voi nella speranza appunto di poter contenere i toni, a tutti indistintamente, proprio perché siamo adulti e non c'è bisogno di essere ripresi dal Presidente del Consiglio. In ogni caso e indipendentemente da questo, il limite dell'interpretazione del comma 1 e 2 dell'art. 45 è proprio il buon senso di ognuno di noi, perché dietro ogni parola ci sarebbe da argomentare per ore, comunque a questo punto chiudo facendo riferimento invece allo stesso art. e al comma 3, cioè se un consigliere turba l'ordine, pronuncia parole sconvenienti o lede i principi affermati nei precedenti commi, quelli di cui sopra, il Presidente lo richiama nominandolo. Mi sembra e si può riascoltare in qualunque momento, che io lo abbia più volte fatto e soltanto nel caso in cui il consigliere non smetta di intervenire in maniera sconveniente, in quel caso c'è un secondo richiamo da parte del Presidente che può a quel punto, impedirgli di parlare, quindi mi sembra che in nessun modo si era arrivati in questa fase e il comma tre dell'art. 45 è stato puntualmente da me raccontato in tutte le forme, che possono essere riascoltate all'occorrenza. Questo tanto per precisare che cerchiamo sempre di svolgere i lavori al meglio e certamente non è interesse di nessuno avere polemiche e l'auspicio, come diceva il consigliere Paolucci, è quello di trovare un clima introvabile, in tanti anni ci siamo trovati in Amministrazioni nelle quali all'O.d.g.

c'erano delle situazioni veramente sconvenienti. Qui è tutto diverso, cerchiamo di rendere al meglio ogni modo di affrontare soluzioni e problemi. Adesso procediamo con le votazioni, procediamo all'incanto con la votazione dell'emendamento relativo alla prima delibera, che è l'approvazione del regolamento per la applicazione dell'addizionale, qui c'è da votare prima per l'emendamento presentato da Pompili, e seguirà l'appello nominale per la votazione di ogni singola delibera. Votiamo per l'emendamento così come presentato:

Andreotti:- favorevole;

Garavini:- contrario;

Cocco:-favorevole;

Pompili:- favorevole;

Di Giorgio:-favorevole;

Pavani:-contraria;

Scacchi:-favorevole;

Pepe:-favorevole;

Bosso:-favorevole;

Calfapietra:-favorevole;

Passini:-favorevole;

Mari:- astenuto;

Franzoso:-contraria;

Famiglietti:-astenuto;

Paolucci:-favorevole;

Consoli:-contraria;

Spinelli:-contraria;

Abbiamo 10 favorevoli, 5 contrari e 2 astenuti per quanto riguarda l'emendamento.
Votiamo adesso per la proposta di deliberazione.-

Andreotti.- favorevole;

Garavini.- contrario;

Cocco:-favorevole;

Pompili:- favorevole;

Di Giorgio:-favorevole;

Pavani:-contraria;

Scacchi:-favorevole;

Pepe:-favorevole;

Bosso:-favorevole;

Calfapietra:-favorevole;

Passini:-favorevole;

Mari:- astenuto;

Franzoso:-contraria;

Famiglietti:-contrario;

Paolucci:-favorevole;

Consoli:-contraria;

Spinelli:-contraria;

Abbiamo quindi 10 favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto. Approvata. procediamo adesso con la votazione per la immediata eseguibilità, prego Segretaria.-

Andreotti.- favorevole;

Garavini:- contrario;

Cocco:-favorevole;

Pompili:- favorevole;

Di Giorgio:-favorevole;

Pavani:-contraria;

Scacchi:-favorevole;

Pepe:-favorevole;

Bosso:-favorevole;

Calfapietra:-favorevole;

Passini:-favorevole;

Mari:- astenuto;

Franzoso:-contraria;

Famiglietti:-contrario;

Paolucci:-favorevole;

Consoli:-contraria;

Spinelli:-contraria;

il risultato della votazione per la immediata eseguibilità vede 10 favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto. Votazione della delibera n. 2 : "Approvazione delle aliquote e detrazioni Imu." Qui non ci sono emendamenti quindi votiamo semplicemente per la proposta di deliberazione.

Andreotti.- favorevole;

Garavini:- contrario;

Cocco:-favorevole;

Pompili:- favorevole;

Di Giorgio:-favorevole;

Pavani:-contraria;

Scacchi:-favorevole;

Pepe:-favorevole;

Bosso:-favorevole;

Calfapietra:-favorevole;

Passini:-favorevole;

Mari:- astenuto;

Franzoso:-contraria;

Famiglietti:- contrario;

Paolucci:-favorevole;

Consoli:-contraria;

Spinelli:-contraria;

Abbiamo 10 favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto. Per la immediata eseguibilità confermate la votazione appena espressa? Sì, pertanto la stessa votazione vale anche per la immediata eseguibilità. Approvata.

Ora dobbiamo procedere con la votazione prima dell'emendamento presentato dal consigliere Paolucci.

Andreotti.- favorevole;

Garavini:- contrario;

Cocco:-favorevole;

Pompili:- favorevole;

Di Giorgio:-favorevole;

Pavani:-contraria;

Scacchi:-favorevole;

Pepe:-favorevole;

Bosso:-favorevole;

Calfapietra:-favorevole;

Passini:-favorevole;

Mari:- astenuto;

Franzoso:-contraria;

Famiglietti:-favorevole;

Paolucci:-favorevole;

Consoli:-favorevole;

Spinelli:- favorevole;

Sull'emendamento abbiamo 14 favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto. Procediamo adesso con la votazione della delibera comprensiva dell'emendamento approvato.

Andreotti.:- favorevole;

Garavini:- contrario;

Cocco:-favorevole;

Pompili:- favorevole;

Di Giorgio:-favorevole;

Pavani:-contraria;

Scacchi:-favorevole;

Pepe:-favorevole;

Bosso:-favorevole;

Calfapietra:-favorevole;

Passini:-favorevole;

Mari:- astenuto;

Franzoso:-contraria;

Famiglietti:-contrario;

Paolucci:-favorevole;

Consoli:-contraria;

Spinelli:-contraria;

Risultato della votazione: 10 favorevoli, 6 contrari, 1 astenuto. Per la immediata eseguibilità, se da remoto mi confermate la votazione precedente evito di procedere con l'appello. Ve bene, quindi come sopra, 10 favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto. Approvata anche questa proposta di deliberazione. Adesso interrompiamo la seduta del 15 minuti.-

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello...tutti presenti.

Punto n. 5 all'O.d.g.: "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022."

Punto n. 7 all'O.d.g.: " Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (Art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D Lgs. 118/2011).

PRESIDENTE PASSINI

Prego l'assessore di iniziare l'illustrazione delle due delibere congiunte.-

ASSESSORE CARICASULO

Iniziamo la trattazione nell'ambito del Documento unico di programmazione Dup, carta fondamentale nell'ambito dell'indirizzo delle attività amministrative del Comune. In questo caso il Dup in qualità di strumento di natura programmatica, si divide all'interno in due sezioni: la sezione strategica all'interno della quale si va a definire quella che è la visione, la missione che l'Amministrazione intende perseguire ed è poi tradotta all'interno delle cosiddette missioni di bilancio. ho trovato estremamente affascinante la definizione dell'organizzazione del bilancio pubblico, in particolar modo nell'utilizzo della parola missione, perché in sé la missione implica un incarico da esercitare da parte dell'ufficio ma rappresenta anche lo scopo principale dell'attività di un'azienda qualunque essa sia ma soprattutto, rappresenta ogni compito a cui si riconnette un particolare valore. Ritengo che in ambito di Amministrazione pubblica siamo chiamati ad amministrare per il presente ma soprattutto per le generazioni future, le risorse correnti che saranno orientate alla creazione di un valore da lasciare poi a chi verrà. In questo caso la sezione strategica deve tenere conto anche di una analisi di tipo ambientale rappresentata tanto da condizioni esterne che da condizioni interne. Le condizioni esterne sicuramente sono fortemente influenzate da quella che è tutta una normativa che parte dalla CEE per passare poi dal governo centrale, dalle regioni per poi arrivare a noi, quindi questo significa che alla fine la nostra possibilità di incidere nell'ambito dell'ambiente esterno diventa abbastanza relativa, quindi siamo un ente che recepisce tutti i vari tipi di condizioni però è altresì vero, che per condizione esterna o quello che in economia andiamo a definire ambiente di prossimità, abbiamo anche il

rapporto, ecco all'interno di un meccanismo che guarda l'ente che da una parte riceve l'impulso dagli organi superiori, dall'altro è anche vero che la condizione esterna data dal dialogo con pari istituzioni e i cittadini stessi rappresentano la visione e la missione più importante alla quale noi siamo chiamati. All'interno di questo occorre anche andare a valutare quelle che sono le condizioni interne date appunto dalle caratteristiche specifiche dell'ente e di qui si sviluppano tutte le politiche di efficientamento tali per cui il concetto di attività economica nelle sue macro classi e nelle sue principali esplicazioni di efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse trovano massima rappresentazione. All'interno del Dup ci siamo sentiti di dover fare una apertura, una introduzione rispetto a quelle che sono le caratteristiche di impatto economico che il Covid potrà operare, di questo ho riportato i dati OCSE all'interno del primo rapporto che è stato pubblicato a livello globale nel marzo 2020, del quale le stime che escono fuori sono stime scoraggianti da qualche punto di vista, che unite al meccanismo di recessione all'interno del quale l'Italia era già calata da qualche anno a questa parte, hanno un effetto del donante amplificando ancora di più il meccanismo della crisi. Considerate che già a marzo questo assessorato incominciava a prevedere la scarsa mobilità che l'effetto della pandemia avrebbe provocato, tanto a livello locale e poi successivamente si sarebbe anche esplicitato a livello intero nazionale, scarsa mobilità che avrebbe generato il rallentamento degli scambi commerciali e che avrebbe poi prodotto una contrazione di natura economica ma anche una grave crisi di liquidità, che al pari del diffondersi della pandemia genererà un effetto domino fra i vari comparti, sia pubblici che privati. Perché vi ho citato questa parte del Dup? Perché è vero che abbiamo lasciato un bilancio che tiene conto di trend che provengono da serie storiche costruite sulla base dei comportamenti degli anni precedenti, ma è altresì vera la consapevolezza da parte di questa Amministrazione e degli uffici finanziari di questo Comune, di quello al quale stiamo andando incontro tutti quanti. Di qui potete vedere anche la gestione degli obiettivi individuati dal governo nazionale appunto per fronteggiare la dimensione dell'impatto, dove già citavamo all'interno del Dup, tutta una serie di adempimenti o comunque di attività e decisioni che lo Stato centrale ha preso già a far data da febbraio. Risulta importante ai fini della costruzione del bilancio, andare a capire quella che è la

nostra composizione demografica. Allora dal dato Istat censito al 31/12, la popolazione di Grottaferrata è pari a 20.567 abitanti i quali presentano un reddito imponibile medio pari a 25.000 euro, e di qui ecco perché tutta una serie di riflessioni che abbiamo fatto rispetto alle delibere discusse prima. In questo caso altro elemento che può attrarre la nostra attenzione è che da un dato del 2015 emergono un numero di imprese attive pari a 1581. Altro elemento importante ai fini delle nostre pianificazioni, è che l'età media si aggira intorno ai 45 anni, quindi la popolazione di Grottaferrata è una popolazione giovane, ancora in età produttiva e questo dimostra e conferma appunto perché ci poniamo tra i redditi più alti della Regione Lazio. Al contrario abbiamo un numero di pensioni sociali pari a 481, anche questo rappresenta un elemento importante di redditi bassi. Altro elemento importante è la composizione del rapporto abitanti/cittadini stranieri, in questo momento sul territorio il censimento comporta l'8,4% di stranieri sul totale della popolazione fatto 100, elemento interessante è che il 65% è rappresentato da stranieri provenienti da area euro, di qui poi potrete vedere la composizione di cui la rappresentazione più importante è data dal 27% di cittadini romeni. Nell'ambito della costruzione della dinamica delle entrate, abbiamo preso dal Ministero dell'economia e finanze, quella che è la composizione del numero dei contribuenti presenti sul territorio di Grottaferrata e quello che emerge è che siamo in presenza di un trend crescente che dal 2013 partiva intorno a 12800 contribuenti, per arrivare nel 2017 a circa 13393 quindi questo ha ancora ulteriormente confermato come dato, un incrocio dell'età media di 45 anni, che rappresenta una popolazione attiva lavorativamente. Altro elemento importante è quello delle attività produttive, abbiamo un numero di imprese censite alla data del 2017, pari a 3943, di cui la maggior parte sono organizzate attraverso società di capitali, il residuale altro elemento, da imprese individuali e il restante è rappresentato da società di persone censite anche attraverso altre forme. Questo ulteriormente specifica il perché di alcune decisioni in ambito di definizione del processo delle entrate. Altro elemento importante, entrando all'interno dell'analisi della struttura dell'ente che rappresenterà poi uno degli obiettivi, è che in questo momento il personale in totale è composto da 72 unità, di cui 41 donne e 31 maschi. Il livello medio di cultura all'interno del Comune è comunque alto in quanto la maggior parte del personale

dipendente è dato da personale laureato. Noi siamo oggettivamente sotto organico e questo rappresenterà uno degli obiettivi di natura operativa che trova, nel pieno della riorganizzazione del personale, uno degli obiettivi principali da perseguire all'interno dei tre anni. Se dobbiamo andare a fare una analisi totale del meccanismo delle entrate, la nostra programmazione pluriennale previene nel previsionale 2020, con le giuste attenzioni, considerando che siamo ancora ragionando sul bilancio di pre Covid, un previsionale di entrate pari a 35.000.000 di euro, quasi 36 milioni, con un previsionale 2020 - 2022 che implicherà una discesa delle entrate pari 27.861 ma questo è legato all'ambito della politica di ottimizzazione e abbassamento dell'imponibile fiscale, perché questo rappresenta ancora uno degli obiettivi principali da parte dell'Amministrazione, collegato altresì alla battaglia importante non solo da un punto di vista economico ma soprattutto anche da un punto di vista di responsabilità, che è la battaglia contro gli evasori fiscali, quindi andando a perorare da quel punto di vista quindi avendo uno scostamento il più possibile inferiore tra ciclo economico e ciclo finanziario, questo ci permetterà anche la possibilità di abbassare le aliquote. Per quanto riguarda le spese, il nostro previsionale in generale prevede nell'ambito totale, ovviamente trova gli stessi valori totali nell'ambito delle entrate ma l'impegno maggiore è dato sempre all'interno delle varie missioni, quindi tra servizi istituzionali e vorrei porre l'attenzione che andremo a potenziare l'ordine pubblico e sicurezza. Altro sarà anche tutta la dinamica del comparto produttivo e anche tutto ciò che riguarda l'aspetto del territorio e dell'edilizia abitativa all'interno di quelli che saranno ulteriormente gli obiettivi che sono anche il Piano delle opere connesse. Il tutto ovviamente rappresenta all'interno degli equilibri di bilancio, considerando, già come era stato detto dalla consigliera Scacchi, l'attenzione che ha posto il Comune, l'Amministrazione nella corretta e sana gestione ha fatto sì che entrassimo all'interno del meccanismo del Covid con un tesoretto importante che era dato dal nostro avanzo di cassa e lo custodiamo gelosamente perché questo rappresenterà non solo la possibilità di un intervento concreto rispetto al territorio e alle fasce più bisognose ma anche il fatto di poter gestire i mancati incassi che noi prevediamo di avere ma dobbiamo coprire anche tutte le spese correnti di gestione amministrativa. Entrando poi più nel dettaglio e negli obiettivi

strategici dell'ente, per quanto riguarda il comparto di bilancio di Amministrazione, ci poniamo come obiettivo il monitoraggio costante dei costi sostenuti dall'ente per erogare servizi e quindi da questo punto di vista trova sostanza e risposta consigliere Spinelli, la domanda che mi aveva posto prima, del rapporto tra base dell'esazione e qualità del servizio erogato al fine di individuare soluzioni gestionali ottimali che minimizzino tali costi anche attraverso l'individuazione di benchmark esterni. Ricerca di forme di cooperazione con altri enti limitrofi allo scopo di ottenere risparmi di gestione ed economia di scala, quindi significa che andiamo a costituire centri di acquisto che diventano service, quindi abbassando il costo specifico di una risorsa, di un servizio, appunto perché nel volume riusciamo a comprare meglio sul mercato, ricerca di fonti di finanziamento alternative alla contribuzione a vario titolo, per cui tutta la ricerca di bandi pubblici ma anche il potenziamento del partenariato pubblico/privato, attività di crowdfunding e tutto ciò che la normativa ci consente può essere applicato e questo appunto per andare incontro ai cittadini e alleggerendo il carico di imposta, ecco perché ci siamo dati come l'obiettivo nel triennale, una diminuzione delle entrate data appunto dalla minore pressione fiscale da attuare. Predisposizione di strumenti di programmazione e rendicontazione a misura d'uomo, perché un altro degli obiettivi è appunto l'attento monitoraggio di tutta la gestione delle risorse. Censimento e valorizzazione del patrimonio comunale, già sono in corso tutte le attività, abbiamo già parlato con una società che provvederà ad effettuare tutto il censimento del patrimonio, ottimizzazione del ciclo delle entrate, della lotta all'evasione e al miglioramento della capacità di riscossione, perché la logica è pagare tutti per pagare di meno, questo è nelle intenzioni ed è strettamente legato ad un rafforzamento della lotta all'evasione. Altri elementi importanti che fanno capo all'assessorato al bilancio e Amministrazione, sono appunto dati dal riordino del Piano delle assunzioni, che dovrà prevedere un Piano graduale via, via che liberiamo risorse, che vada a riguardare i tre anni, unito a quello tutta la digitalizzazione da parte dell'ente, perché a maggior ragione in tempi come questi l'efficientamento del processo interno ci consente di essere veloci, tempestivi nella risposta e senza aggravio di tempi, senza aggravio di costi, basti pensare all'ottimizzazione legata alla sola carta, ma altresì, dal censimento di attività che aveva

fatto il dott. Storani alla data del suo insediamento, ci siamo resi conto che bisognava andare verso un linguaggio unico amministrativo da parte di tutti gli uffici, perché molto spesso all'interno della duplicazione del documento o addirittura i linguaggi diversi dove le specificità tecniche possono implicare, potevamo avere degli incagli all'interno delle procedure interne, quindi stiamo anche operando in tal senso, nella unificazione del linguaggio amministrativo. Possiamo ora passare alle attività delle politiche sociali e qui cedo la parola alla collega Salmaso.-

ASSESSORE SALMASO

Buonasera ai cittadini, ai consiglieri, agli assessori, al Segretario, al Sindaco e alle forze dell'ordine. In maniera schematica ho cercato di definire i soldi che sono stati stanziati per le varie attività delle politiche sociali e della famiglia, quelle relative all'assessorato. In maniera molto rapida e schematica all'interno dei servizi alla persona vi sono i servizi sociali quindi l'area di minori e famiglie, minori e scuola, adulti e famiglie, disabili e anziani e all'interno invece dei servizi socio educativi, il nido comunale e le iniziative legate all'infanzia. Per quanto riguarda il nido comunale abbiamo 59 bambini iscritti con delle rette che vanno dai 250 a 500 euro per i non residenti, ed è prevista con gli uffici una rimodulazione delle fasce. Ho citato alcuni contributi quindi una decurtazione della retta di 26 euro a bambino grazie ad un contributo regionale per l'abbattimento dei costi sostenuti dalle famiglie nei nidi pubblici; un contributo Inps variabile fino ad un massimo di 3000 euro annui legati alla dichiarazione Isee e nel bilancio è prevista una spesa di 1500 euro per il fondo del comitato di gestione, quindi per l'acquisto di materiali. Per quanto riguarda l'iniziativa a favore dell'infanzia, nel 2020 sono stati previsti 10.000 euro, anche qui per il Covid ovviamente stiamo pensando di spostare ulteriori finanziamenti sulle iniziative legate all'infanzia e alle politiche della famiglia. Altri servizi sono i servizi cimiteriali, ora non mi soffermerò su questo e l'istruzione, quindi il tavolo scuola-Comune, commissioni mensa, trasporto scolastico e i progetti nelle scuole. Per quanto riguarda l'area dei minori e le famiglie, quelle sono praticamente tutte quelle attività rivolte ai minori e alle famiglie finalizzate alla promozione del benessere e alla tutela dei minori per quanto riguarda le attività, quindi

ci sono minori seguiti dal servizio sociale, nuclei familiari con minori che hanno bisogno, insieme al nucleo e abbiamo in carico 71 minori di cui 51 sono minori con provvedimento dell'autorità giudiziaria, quindi richiesta di indagini da parte del Tribunale dei minori, del Tribunale civile, del giudice tutelare, per un importo di 28.000 euro. Abbiamo un altro intervento che è quello legato all'assistenza educativa domiciliare, sempre destinato a quei minori che vivono in famiglia, per un sostegno anche alle competenze genitoriali, abbiamo in carico da 12 minori per un importo di 145.000 euro che rientra in tutte le assistenze domiciliari, ora io qui ho specificato quello dei minori ma in questi 145.000 euro vi è l'assistenza domiciliare per gli anziani e i disabili. Abbiamo due minori inseriti in strutture protette per un complessivo di 73.000 euro; 12 minori che rientrano sempre negli interventi protetti decretati dal Tribunale dei minori e rientrano sempre nei 28.000 euro che ho illustrato prima. Abbiamo interventi legati all'affidamento dei minori, tre minori sul territorio di Grottaferrata per un totale di 9500 euro e minori in stato di bisogno, dove vengono stanziati 6000 euro, quindi si provvede a delle esigenze specifiche del numero familiare con questi soldi. Per quanto riguarda l'area dei minori - scuola anche quest'area di intervento prevede attività rivolte ai minori e alle famiglie nell'ambito scolastico, la finalità è sempre quella della promozione dei minori e le famiglie, di garantire il diritto allo studio e l'integrazione degli alunni disabili. Per quanto riguarda l'assistenza scolastica agli alunni disabili, abbiamo 65 bambini con un importo di 435.000 euro. Abbiamo il progetto di psicologia scolastica sulle scuole del territorio, quindi due istituti comprensivi: il liceo Tauschek, per un totale di 28.000 euro e questo è un progetto annuo dove vengono impegnati gli psicologi che fanno una consulenza specialistica agli insegnanti, alle famiglie, osservano il gruppo classe e si interfacciano con i servizi sociali e con i servizi territoriali. Altri interventi sono gli esoneri parziali o totali dei servizi scolastici, del trasporto scolastico e mensa, sono interventi economici di sostegno alle famiglie con difficoltà in relazione al grado di svantaggio sociale, culturale, economico e sanitario. Questa istruttoria è bloccata a causa del Covid per cui non sono state lavorate pratiche e l'importo è di 40.000 euro, quindi verranno riprese con l'inizio della scuola. Per quanto riguarda i libri di testo e le borse di studio, vi è un

contributo stanziato dalla Regione Lazio a sostegno della spesa delle famiglie per i libri scolastici e per il materiale scolastico in relazione al reddito, abbiamo ricevuto 43 domande per un importo di 19.266 euro. Nell'area degli adulti e famiglia gli interventi sono rivolti alle persone adulte e alle famiglie e mirano anche qui ad un miglioramento della qualità della vita e al sostegno della persona adulta e del suo nucleo familiare che presenta problematiche che possono riguardare una precarietà economica, una problematica abitativa, problematiche lavorative, aspetti di criticità di tipo relazionale o sociale, riduzione dell'autosufficienza, disadattamento socio ambientale, devianza, criminalità e mancanza di conoscenza delle risorse del territorio. Per quanto riguarda i contributi economici alle famiglie svantaggiate, questo è un intervento economico di contrasto alla povertà per persone che sono a rischio di marginalità sociale, quindi i contributi riguardano le bollette, l'esonero del contributo mensa, spese mediche e affitto. I servizi sociali hanno in carico 64 nuclei e ci sono sempre 28.000 euro che rientrano nell'area minori iniziali, poi vi sono gli interventi assistenziali in ambito lavorativo di risorse in Comune, questo fino al maggio del 2019 poiché è iniziata successivamente, l'attivazione del reddito di cittadinanza, quindi ci sono stati nel 2019, interventi finalizzati al superamento di particolari condizioni di disagio e integrazione sociale e sono stati fatti dei progetti individualizzati per 44.000 euro, ora è stato attivato invece il reddito di cittadinanza che però è un intervento che rientra nei servizi del Piano di zona. Per quanto riguarda ancora gli interventi, le case popolari gestite dall'Ater, una casa è stata assegnata, un'altra casa è da assegnare e una casa è occupata. Per quanto riguarda invece i contributi alloggiativi, anche qui ci sono contributi definiti dalla Regione Lazio a sostegno della spesa per l'affitto, i criteri e i requisiti sono quelli dell'Isee e sempre definiti dalle normative regionali. I contributi alloggiativi sono legati alla morosità incolpevole e questo è un contributo regionale, oppure ci sono dei contributi straordinari una tantum comunali. La morosità incolpevole è relativa a quei nuclei familiari in cui il componente principale di reddito può aver perso il lavoro, oppure è deceduto, oppure ci sono stati dei cambiamenti sostanziali all'interno del nucleo e abbiamo erogato finanziamenti pari a 30.290 euro e invece tre fondi comunali per 4500 euro. Per quanto riguarda gli assegni di maternità familiare, questi sono dei contributi statali a favore

delle famiglie con basso reddito, sia per le donne non lavoratrici o per famiglie che hanno almeno tre minori, gli uffici hanno lavorato 30 pratiche quindi sono stati erogati assegni di maternità dall'Inps, pari a 1.545 euro per i nuclei familiari vengono dati 128 euro fino ad un massimo di 12 mensilità. Per quanto riguarda i benefici energia elettrica e gas, ci sono anche qui delle agevolazioni statali finalizzate a sostenere la spesa relativa alle utenze delle famiglie in condizioni di disagio, sono state lavorate 120 pratiche, non ho messo il contributo perché c'è una decurtazione da parte degli erogatori di energia elettrica e gas. Per quanto riguarda invece l'area dei disabili e anziani, qui gli interventi sono rivolti alle persone disabili e l'obiettivo è quello del miglioramento della qualità della vita e il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare. Gli interventi sono anche finalizzati all'integrazione delle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale e viene attivata una assistenza domiciliare, quindi sono interventi forniti all'utente nel proprio domicilio, i servizi hanno in carico 20 anziani e 15 disabili, i 145.000 euro rientrano sempre nell'ambito dell'assistenza domiciliare. Per quanto riguarda il trasporto sociale, questo è un intervento preziosissimo che è finalizzato a sostenere la mobilità delle persone anziane e disabili nel territorio comunale e nelle zone limitrofe, per consentire visite mediche, accompagnamento alle persone anziane che non hanno sostegni familiari, parenti. Quest'anno sono stati previsti 4000 euro, gli altri anni erano previsti 2000 euro, e le persone che hanno usufruito di questo servizio sono state 55. Questo è un progetto sportivo che prevede la realizzazione di attività sportive volte a favorire l'integrazione sociale di ragazzi normodotati e diversamente abili, ci sono 40 utenti tra ragazzi normodotati e disabili, per un importo di 15.000 euro. Per quanto riguarda le RSA che sono strutture che accolgono anziani, disabili e disagiati psichici, vi sono 15 anziani, 3 disabili e 3 disagiati psichici per un importo di 230.000 euro. Questo è per quanto riguarda l'assessorato alle politiche sociali e come sono stati distribuiti i vari fondi.-

ASSESSORE CARICASULO

Una specificazione assessore Santilli, poi le passo la parola. È da considerare un elemento importante, che il primo fronte di emergenza Covid è stato affrontato proprio

dall'attività dell'assessorato ai servizi sociali garantendo una vicinanza anche di natura umana e si è riusciti a rispondere non solo con quelli che erano gli stanziamenti messi a disposizione da autorità di livello più alto, ma sicuramente l'impatto e il sostegno nei confronti delle famiglie deriva dalla sensibilità di ognuno di voi che vi siete fatti portatori di una responsabilità sociale importante e questa è stata la prima risposta concreta all'emergenza del Covid. Adesso passo la parola all'assessore Santilli per la illustrazione dei punti riguardanti il suo assessorato, prego.-

ASSESSORE SANTILLI

Buonasera a tutti e grazie. Diciamo che noi, dall'inizio del Covid abbiamo ritenuto di mantenere uno strettissimo contatto con tutti quanti i rappresentanti delle attività produttive e quindi ho organizzato due videoconferenze della durata media di un'ora, sia il lunedì che il giovedì assieme ai rappresentanti sia dei ristoratori che degli albergatori e del mondo del commercio e di quello delle aziende vinicole, questo per avere un confronto costante e poi ci sono state anche delle chat per trasmettere documenti e per recepire quelle che potevano essere le esigenze del momento ma anche ed in gran parte, per progettare quello che doveva succedere dopo e quindi per rimanere solo al momento dell'esigenza di questo momento. Abbiamo stimolato alcuni comparti che non erano fra loro raggruppati, a creare delle associazioni, c'era solo l'associazione commercianti, invece in poco tempo, creando anche un meccanismo di accelerazione dovuto al momento è quindi alla necessità di compattarsi e di creare anche delle masse critiche adeguate che potessero in qualche modo tra loro coordinarsi e rappresentare meglio le loro esigenze, sia nei confronti dell'Amministrazione ma direi anche nei confronti di quello che è il futuro delle attività produttive di Grottaferrata, si è costituita l'associazione dei ristoratori che si chiama "Gustati Grottaferrata", quella delle aziende vinicole, che sono sei e sono appunto "I vignaiuoli di Grottaferrata" e quella dei ristoratori, che è in fase di Costituzione perché la cosa è stata ritenuta l'interesse anche da altri albergatori non solo di Grottaferrata e dovrebbe essere costituita a breve. Questo chiaramente rappresenta, intanto un segnale piuttosto nuovo perché non era mai avvenuto nulla di simile, poi ha creato un grande spirito di collaborazione tra le varie

attività produttive, quindi ci ha dato la possibilità di tradurre in atti politici quelle che erano le esigenze del momento, ma soprattutto di accelerare quello che era un progetto che stiamo portando avanti da mesi, che è quello di valorizzare non solo Grottaferrata ma tutta l'area dei Castelli romani e quindi far sì che Grottaferrata guidi un progetto che poggia prevalentemente sulla riqualificazione non solo del paese ma anche dell'intera area, sia a livello di vivibilità e sostenibilità del paese, sia per quanto riguarda l'area di attrazione turistica. Sappiamo che purtroppo i Castelli romani sono visti da un punto di vista turistico, come un'area di basso valore, viceversa c'è una piattaforma straordinaria che è rappresentata dalla storia e quindi dal "Grand Tour" così si chiamerà questo progetto, che invece può rappresentare una fortissima attrattiva. Anche questo progetto viene accelerato dal Covid del 19, perché come sapete questa pandemia renderà l'economia un'economia prevalentemente di prossimità e quindi c'è un vantaggio notevolissimo da sfruttare, direi una opportunità unica perché il bacino di utenza da un punto di vista turistico dell'area dei Castelli e di Grottaferrata è quello di Roma, quindi avere così vicino tante persone che quest'anno difficilmente andranno in vacanza lontano, forse in parte difficilmente andranno anche in vacanza al mare e quindi ci sono poche località per i romani che siano a portata di mano più appetibili dei Castelli romani, quindi stiamo lavorando e già dal prossimo weekend verrà lanciato con un hashtag che si chiama "Gustati Grottaferrata" che va bene perché potrebbe anche essere tradotto in task in Grottaferrata in inglese e un progetto che vedrà tutte le possibili e immaginabili iniziative e che chiaramente vedrà anche dei pacchetti che man mano vanno ad implementarsi, questo sia per aiutare intanto i commercianti, sia per creare dei pacchetti e uno di questi vedrà anche un percorso che stiamo strutturando, sapete quanto piace sia andare in bicicletta che a piedi che tra l'altro oggi è anche molto adatto al momento perché significa poter restare distanziati, quindi c'è un percorso che sarà un percorso interattivo sia di natura culturale, ci si fermerà presso le aziende vinicole per fare delle degustazioni, i ristoranti si attrezzeranno in modo tale anche da cucinare ricette da abbinare con i vini locali e poi si potrà fare shopping, perché è difficile che una da Roma parta per andare a comprare qualcosa a Grottaferrata, ma se gli si offrono invece dei pacchetti di questo tipo, auspichiamo che questo tipo di meccanismo invece

funzioni, cioè intanto il romano e poi a tendere l'italiano e speriamo anche gli stranieri arriveranno a Grottaferrata e ai Castelli romani, chiaramente poi ne beneficeranno tutte le attività produttive. Questo sempre lo ripeto, in chiave sostenibile, che significa che poteva accedere a importanti finanziamenti Comunitari e non solo, perché sapete che molta finanza è orientata, lo era prima del Covid quindi a maggior ragione lo è adesso, verso progetti di sostenibilità. L'idea è anche di creare, nell'ambito della stessa Grottaferrata, iniziative sostenibili e anche di riqualificarla in chiave sostenibile, perché questa può diventare anche un'attività di marketing territoriale. Queste sono più o meno le attività che abbiamo portato avanti con una serie di contatti molto costanti dei quali io personalmente sono molto contento perché c'è stata veramente una collaborazione straordinaria da parte tutti quelli che sono stati i componenti, io partecipo quando serve, anche alle singole chat dei singoli comparti produttivi per dare tutte quelle che possono essere le informazioni necessarie ma soprattutto per recepire quelle che possono essere le esigenze che poi porto all'attenzione dell'Amministrazione per fare in modo che queste vengano rapidamente realizzate. Se avete domande, chiaramente sono a disposizione.-

ASSESSORE CARICASULO

Grazie assessore Santilli, adesso passo la parola all'assessore Vergati che è collegato, per le esplicitazioni circa i suoi obiettivi, prego.-

ASSESSORE VERGATI

In relazione a quanto l'assessore al bilancio ha esposto sulle condizioni di non facile leggibilità della situazione che avremo di fronte nei prossimi mesi, io faccio riferimento a quanto avevamo programmato nel Dup a suo tempo e che trovate dalla pagina 76 alla pagina 79 dell'allegato che vi è stato consegnato. Non voglio appesantire i lavori del Consiglio illustrando questi elementi che soffrono di una incognita di tipo temporale, perché non sappiamo che cosa accadrà nei prossimi giorni e nelle prossime settimane, soffrono di una incognita finanziaria in quanto sulla base della ristrutturazione del bilancio che questa sera andate ad approvare dovremo in qualche modo valutare in

relazione alle esigenze che potrebbero insorgere. Ci sono anche delle incognite di natura strutturale, come avete sentito si sta lavorando da moltissimo tempo per una migliore organizzazione ed un miglior potenziamento degli uffici, quindi mi limito soltanto a dire che in qualche modo io mi metto in coda a quelli che saranno gli sviluppi del nuovo bilancio, sulla base delle discussioni che il Consiglio svolgerà su quelli che potranno essere gli obiettivi realmente realizzabili e conto di ripulire in sede Peg, il tipo di ipotesi che avevo sviluppato in sede Dup, quindi come il bilancio mantiene una sua flessibilità che dovrà rapportarsi alla situazione che avremo di fronte nelle prossime settimane, anche il mio assessorato si adeguerà a questo tipo di flessibilità. Devo comunque dire che in questo periodo abbiamo ricevuto un report importante da parte della biblioteca comunale Martellotta, la quale ha continuato a lavorare in questo periodo, ora stiamo valutando insieme ai responsabili del consorzio bibliotecario una ipotesi di lavoro che dovrebbe svilupparsi a partire da lunedì prossimo, che è quella relativa alla possibilità di utilizzare alcune risorse che non credo potranno essere i consiglieri comunali, che ormai sono esausti dal tipo di lavoro svolto finora, ma potremmo avvalerci forse della Protezione civile, della Croce Rossa o delle stesse associazioni di volontariato del settore sociale, per la consegna di libri della biblioteca comunale alle persone che si trovino in condizioni di disagio tali per cui non hanno la possibilità di accedere direttamente in biblioteca, mi riferisco agli anziani e a quanti hanno sofferenza e difficoltà. Inoltre stiamo continuando ad implementare, quindi questa è un'iniziativa che porteremo avanti. Per quello che riguarda invece la normale amministrazione tengo a dire che molte scuole di Grottaferrata si stanno organizzando per la fine dell'anno scolastico, dove non potranno essere realizzate le consuete attività di saluto da parte delle scolaresche, ecc., stiamo organizzando e già con il Sindaco abbiamo autorizzato tutta una serie di iniziative che tendono alla esibizione dei lavori che sono stati prodotti durante l'anno scolastico dai ragazzi e soprattutto in questa fase di quarantena epidemica, per consentire una sorta di saluto di fine anno da remoto. Queste sono le iniziative, per tutto il resto non appesantiscono il discorso e vi ripeto, mi riservo di parlare con tutti voi tramite le strutture di dialogo che l'Amministrazione metterà in piedi per quello che riguarda la definizione del programma esecutivo di gestione

rispetto al quale mi dovrò anche confrontare con i funzionari che sono adibiti a questo tipo di attività.-

ASSESSORE CARICASULO

Farei anche una ulteriore specificazione, quest'anno Grottaferrata era la città europea dello sport, sappiamo che il comparto sportivo è quello che sta risentendo tantissimo al pari di altri settori, al lockdown e di tutte le varie attività, per cui quello che era un obiettivo di quest'anno per cui il perseguimento di Grottaferrata come città dello sport sarà rimandato al prossimo anno. Da una stima generale fatta all'interno di questi giorni, possiamo stimare e questo ci serve per la valutazione rispetto al Piano operativo legato al Piano strategico, che stiamo vivendo nel 2020 uno sfasamento di circa sei mesi rispetto alla realizzabilità dell'obiettivo specifico di anno, speriamo di poter recuperare, nei prossimi mesi, o perlomeno parte di quelle attività destinate per il 2020 troveranno alloggiamento all'interno del 2021. Chiudo portando la voce dell'assessore Annese, dove l'obiettivo principale è dato dal Piano triennale delle opere pubbliche, quindi anche per noi diventa un obiettivo importante far ripartire tutti i cantieri quale macchina ed elemento di proposizione, motore per lo sviluppo economico oltre che praticamente un potenziamento tanto in termini di personale che in termini anche di dotazione finanziaria per tutto quel che riguarda il processo delle manutenzioni...

ASSESSORE VERGATI

Voglio dare soltanto una informazione ai consiglieri. Da qualche minuto è stato pubblicato il bollettino ufficiale della Regione Lazio relativamente alla ripresa delle attività produttive da lunedì prossimo e c'è un allegato che si chiama "linee di indirizzo per la riapertura delle attività produttive, economiche e ricreative" che ho mandato qualche secondo fa al Sindaco e deciderà lui se girarlo a tutti voi, comunque c'è questa novità dell'ultima ora.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Una cosa però la devo dire quanto riguarda il mio assessorato e quindi la pianificazione urbanistica. Noi siamo partiti con una forte volontà in questo Consiglio un comunale, di

pianificare il nostro territorio e quindi avevamo attivato una serie di processi anche con tabelle di marcia specifiche, che si sono fermati. Per uscire da questa crisi e dalla pandemia dovremo pensare con più cura al nostro futuro della salute ma anche al nostro futuro dell'ambiente, pertanto questa drammaticità che ci ha sconvolto dovrà essere affrontata con un approccio un po' diverso, forse ancora più profondo di quello che avremmo fatto in assenza della pandemia. Noi come sapete abbiamo puntato per quanto riguarda l'urbanistica, sin dall'inizio su 3 R

"Rigenerare, Ristrutturare, Recuperare" questa è la nostra filosofia che sta dietro al modo di vedere e alla visione della nostra di città, tant'è vero che la nostra città e la visione che abbiamo di questa città nelle opere che già abbiamo realizzato vanno in questa direzione, se pensate ai giardini di Patmos, quale città non deve avere un piccolo parco, un piccolo giardino all'interno del proprio cuore cittadino? E' una cosa importantissima e da lì siamo partiti, non è stato semplicemente abbattere un muro che c'era, ma dare una indicazione di futuro diversa, una città dove intorno ad un piccolo giardino o parco ruota tutto il centro della città, una cosa importantissima, manca però ancora collegare Patmos ma così come potremo fare altri esempi, con le aree esterne, con la campagna, bisogna rivalutare e potenziare le infrastrutture verdi, perché i nostri viali verdi sono infrastrutture perché danno ossigeno e tante altre cose, quindi dobbiamo ripartire da queste cose nella considerazione della pianificazione della città. Abbiamo anche messo un forte finanziamento sulla pianificazione, in tre anni spenderemo 240.000 euro e questi soldi sono immediatamente utilizzabili per quanto riguarda gli affidamenti che andremo a fare così come avevamo concertato tempo fa in Consiglio Comunale. Ecco questa è una cosa importante, è importante dare risposte alla città in questo modo ma anche approvare un bilancio, che se non lo approviamo staremo fermi al palo ed anche per gli investimenti che sottendono a questo Piano, perché tutti gli investimenti che sono presenti in questo bilancio di previsione vanno tutti mantenuti, se penso anche alla strada di via Rocca di Papa che lo Stato ci ha finanziato con 3.000.000 è importante, fa parte di un progetto ancora più complessivo, cioè sono tutte cose che sembrano separate ma fanno parte di un disegno, di una visione che abbiamo su questa

vicenda. L'assessore alle politiche sociali si è dimenticato che l'altra settimana è arrivato un finanziamento per l'asilo nido di 200.000 euro, così come abbiamo investito dei soldi sull'efficientamento energetico delle scuole e per le barriere architettoniche. Sono tante le cose che sono in campo e che abbiamo fatto, abbiamo fatto una battaglia insieme sull'isola ecologica, che è importantissima in quel settore dove c'è un polo che diventerà ancora più importante e strategico per lo sviluppo della nostra città e del nostro territorio, unità all'area artigianale che deve partire e sulla quale dovremo fare le considerazioni che vanno fatte. Ecco sono tutte cose che dovevano essere ricomprese nella pianificazione e su questo dobbiamo andare veloci, però a mio avviso oggi è importante riconsiderare alcune cose alla luce della pandemia e questo ci deve spingere ancora di più a dire meno consumo di suolo, perché comunque la pandemia passa attraverso anche l'inquinamento e tante altre questioni, questa dell'urbanistica è una cosa importante così come vanno date anche risposte più semplici o puntuali, tipo il rilascio dei permessi di costruire, condono edilizio oppure la sistematicità del nostro ufficio tecnico e così via, questo è importante e trova spazio all'interno del nostro bilancio di previsione.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Caricasulo, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Sulla trattazione del Dup avrei finito quindi posso iniziare rispetto al bilancio di previsione. La costruzione e la ratio utilizzata nella costruzione del bilancio di previsione l'abbiamo già discusso, per cui vado avanti rispetto al punto, tengo soltanto a specificare che è stato un esercizio di responsabilità non andare verso un esercizio che sarebbe stato puramente un esercizio di stile, la dinamica di una previsione che tenesse conto anche dell'effetto pre Covid ma ci riserviamo l'analisi in questi mesi, perché agli effetti del bilancio registreremo effettivamente l'effetto del Covid nei mesi di maggio, giugno e luglio e lì avremo effettivamente l'impatto. La cosa importante da notare è che l'effetto del Covid che ha generato inevitabilmente l'emergenza sanitaria e quindi anche

la crisi economica, comporta necessariamente tre fenomeni: da una parte l'aumento della spesa, dall'altra parte alla contrazione delle entrate e quindi corrispondentemente anche la riduzione della parte liquidità, questi sono i tre macro fronti sui quali noi siamo chiamati ad intervenire e porre rimedio. Elemento importante, per entrare all'interno del perché è un bilancio Covid, perché dobbiamo approvare il bilancio di previsione e poi successivamente il rendiconto di gestione dell'esercizio 2019? Perché soltanto attraverso questi passaggi possiamo finalmente utilizzare l'avanzo di amministrazione libero, per poter far fronte alle necessità date dalle spese correnti e connesse all'emergenza, anche se dobbiamo sempre applicare la sana e corretta gestione perché anche se operiamo in situazioni di emergenza bisogna sempre far salva la priorità e la salvaguardia per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio rispetto alla quale noi vorremmo fare soltanto una ipotesi residuale, l'attivazione di un debito fuori bilancio perché come vi avevo già detto cerchiamo di utilizzare in maniera estremamente attenta l'avanzo di gestione e il saldo di banca proveniente dal 2019. L'approvazione del preventivo e del rendiconto quindi ci consente di lavorare di utilizzare gli oneri di urbanizzazione i quali potranno essere utilizzati integralmente per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza, fatta eccezione per le sanzioni previste. La deroga alle finalità indicate opererà solamente per l'anno 2020 e quindi ha un carattere di straordinarietà legato all'emergenza e quindi l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per spese correnti non poteva essere riproposto al termine del periodo di emergenza. È fatta anche possibilità, da parte dei DPCM già approvati, una rinegoziazione dei mutui in corso, tanto nei confronti di istituti bancari ordinari, quanto anche nei confronti della CDP, stiamo lavorando ai fini della sospensione tanto della quota di interessi quanto della quota mutui perché questo porterebbe un alleggerimento in termini di uscite e di liquidità che ci darebbe respiro, quindi continuare all'interno delle politiche che abbiamo già annunciato. Passo alla specificazione, procederò ad una analisi sintetica appunto perché abbiamo illustrato la ratio attraverso il Dup che noi intendiamo perseguire, quindi raccontiamo i numeri di questo bilancio attraverso un riepilogo effettuato per titoli. Per quanto riguarda la dinamica delle entrate, il Titolo 1 fa riferimento ad entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. In questo caso le previsioni per l'anno 2020

si allineano intorno ai 16.240.000 con una dinamica che ha un leggero trend al ribasso nell'ambito dell'anno 2021 e 2022, anche qui se voi notate nella lettura del bilancio noi abbiamo una dinamica di previsione è di competenza che opera per tabula quindi nella iscrizione del diritto collegato a quella voce di entrata all'interno del bilancio, altra natura invece la previsione di cassa, ossia quando quel diritto può essere effettivamente riscosso. Qui abbiamo effettuato una logica generale per tutti i titoli di entrata, abbiamo lavorato in questi mesi dall'entrata, in una gestione previsionale, perché quello che potevamo farlo da un punto di vista finanziario. Abbiamo fatto uno stress molto forte e ci siamo chiesti se riuscivamo a reggere e quanto riuscivamo a reggere in presenza di zero incassi, ma appunto perché avevamo un tesoretto che proveniva dal 2019, diciamo che questo tesoro ben amministrato ci dà la serenità di poter arrivare a settembre senza quell'ansia di doverci andare ad indebitare sul mercato. Trasferimenti correnti, previsionale del 2019: 935.708 euro, queste erano le previsioni del 2019 che aumentano per il 2020, a 5.596 e considerate che questo incremento è dato semplicemente dagli effetti del Piano di zona, rispetto al quale poi l'assessore Salmaso relazionerà meglio. In questo caso è stabilizzato il previsionale anno 2020 a 5.596.000 rispetto al quale, appunto perché abbiamo i trasferimenti che ci provengono dalla Regione Lazio, riteniamo che questa voce di entrata tutto sommato si mantenga stabile o perlomeno con poche movimentazioni. Dinamica che troverà un dato costante anche nell'anno 2021 e 2022. Entrate extra tributarie: previsioni anno 2020 5.087.762 con una dinamica di diminuzione importante nel 2021 e nel 2022, assestando il titolo intorno ai 4.500.000 nel 2021 e a 4.200.000 nel 2022. Entrate in conto capitale, anche qui in previsione per l'anno 2020: 5.227.000 mantenendo tutto sommato costante questo titolo anche per le annualità 2021 e 2022. Entrate da riduzione di attività finanziaria, in questo caso abbiamo la previsione per l'anno 2020 intorno ad 1.700.000 il quale tenderà a riassorbirsi completamente portando a zero il titolo nell'anno 2021 e 2022. Accensione di prestiti, previsioni per l'anno 2020: 1.254.000 e anche qui per effetto ci sarà nel 2021 e 2022 l'azzeramento del titolo. Anticipazioni da istituto Tesoriere e cassiere: manteniamo comunque una ipotesi flat, nel senso che è nelle nostre possibilità ma non è detto che poi la attiviamo, anche questa la utilizziamo come ultima ratio, come

cuscinetto di emergenza rispetto ad altri elementi che saranno attivati, intorno a 1.000.000 che rimane costante sui tre anni. Entrate per conto di terzi e partite di giro, previsioni 2020: 2.715.000, elemento che diventa costante appunto perché sono rappresentate da voci che sono cicliche. Alla luce di questo le previsioni anno 2020 su un totale di bilancio il totale delle entrate si stima intorno ai 39.021.000. Andiamo ad analizzare invece il bilancio dal lato delle spese. In questo caso è diviso tra spese correnti e spese in conto capitale. Per le spese correnti le previsioni per l'anno 2020 si aggirano intorno ai 25.278.000 euro, con una diminuzione per gli anni 2021 e 2022 intorno ai 2.000.000 di euro. Spese in conto capitale, previsioni per l'anno 2020: 6.324.000 e qui appunto perché ci sarà una diminuzione dei mutui connessi e quant'altro, prevediamo una diminuzione per l'anno 2021 a 4.998.000 e per l'anno 2022: 1.167.000. Spese per incremento attività finanziarie: previsione per l'anno 2020 1.714.000 e anche qui come gioco di valzer rispetto al titolo costituito nelle entrate, azzeramento del titolo negli anni 2020/2021 e 2020/2022. Rimborso prestiti, previsioni anno 2020: 1.989.156 con un incremento 2020/2021 e 2022 che porterà la voce a circa 2.000.000. Anche qui sono da considerare gli effetti del previsionale di cassa, perché se andiamo a chiedere la sospensione, sarà una voce che subirà delle modificazioni. Rispetto al punto, ovviamente sarà oggetto di discussione in Commissione. Chiusura anticipazioni ricevute da istituto Tesoriere cassiere, ritorniamo ancora una volta a questa ipotesi flat da 1.000.000 di euro prevista nei tre anni. Uscite per conto di partite di giro, 2.715.00 nel previsionale 2020, che rimane costante rispetto agli anni successivi. Io ho terminato la trattazione, c'è la specifica dell'assessore Salmaso sul Piano di zona.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Salmaso, prego.-

ASSESSORE SALMASO

Prima, nella descrizione dell'assessorato alle politiche sociali non ho accennato alla programmazione della fase 2, perché sono delle linee di programmazione e di azione sulle politiche per l'infanzia e la famiglia. C'è un progetto che partirà nei prossimi

giorni, che è "Racconto da casa" un progetto a distanza dedicato ai bambini e ai ragazzi di Grottaferrata che li vedrà coinvolti in attività espressive per raccontare le loro emozioni, quindi chiederemo ai ragazzi e bambini di elaborare il materiale legato all'esperienza che hanno fatto in questo periodo di emergenza, proprio per dare voce e quindi memoria a tutto ciò che hanno vissuto. Poi nei prossimi giorni comunicheremo in maniera più dettagliata il progetto. Un'altra iniziativa a breve sarà il progetto "Vicini ma protetti" quindi nella distribuzione delle mascherine per bambini e ragazzi, mascherine con emoticon, quindi mascherine adatte al loro con una finalità educativa, quindi per una sensibilizzazione e un accompagnamento in questa nuova socializzazione. Un altro progetto è quello estivo, quindi ci sarà e con gli uffici stiamo già provvedendo ad organizzare i "Centri estivi" che non saranno veri centri estivi ma saranno degli spazi ludico ricreativi con attività all'aperto in collaborazione con gli enti del terzo settore ed associazioni. Un ultimo punto che lì non ho scritto, rispetto a queste azioni, sarà una convenzione con MDR Italia che è un'associazione a livello internazionale che lavora proprio sugli effetti del trauma e l'emergenza, sta lavorando moltissimo in Lombardia dall'inizio dell'emergenza quindi attiveremo degli interventi gratuiti sulla popolazione. Per quanto riguarda il Piano di zona, ci tenevo ad illustrare brevemente, anche perché è molto complesso, i servizi sono numerosissimi ma poiché noi da quest'anno siamo Comune capofila del Distretto sociosanitario, credo che sia importante illustrare un po' quelli che sono i servizi. Iniziamo con questi primi tre servizi che io ho raggruppato, che sono il segretariato sociale, il servizio sociale distrettuale e il Pua. Al segretariato sociale si rivolgono i cittadini che usufruiscono dei servizi socio assistenziali per avere informazioni. Il servizio sociale distrettuale è il coordinamento dei servizi che si rapporta con l'ufficio di Piano, con la responsabile dottoressa Pisano per il monitoraggio e la raccolta dei dati ed è suddiviso in due aree: l'area della disabilità della quale il referente è un assistente sociale, e l'area di minori e famiglie che dal 2020, quest'anno, il referente nella figura di uno psicologo. Il terzo servizio è il Pua, (punto unico di accesso) e anche qui la funzione è proprio di dare informazioni ai cittadini per i servizi socio sanitari e socio assistenziali. In questo momento il Pua è attivo a Rocca Priora presso la Casa della salute e verranno attivati altri due Pua, per cui sono stati erogati

40.000 euro per l'attivazione. Questi sono da considerarsi unico servizio, è un livello intermedio tra l'ufficio di Piano e i servizi territoriali. Poi abbiamo l'ufficio Pon (Programma nazionale operatori) in cui lavorano 6 assistenti sociali su tutto il Distretto. Qui c'è il fondo per il contrasto alla povertà, prima era il Rei, oggi è il reddito di cittadinanza. Dal 2018 il ministero ha erogato 263.000 euro e la Regione 430.000 nel 2020 sono stati erogati 400.000 euro per il contrasto alla povertà su tutto il Distretto. Adesso vi descrivo i centri diurni, abbiamo il centro diurno diffuso disabili, il centro demenze, i laboratori sociali e il laboratorio Viva io. Per quanto riguarda i centri diurni diffusi disabili, ci sono tre centri diurni, uno a Monte Porzio Catone con 10 utenti lievi; uno a Rocca Priora con 10 utenti gravi e uno a Montecompatri con 10 utenti di una gravità di livello medio. Sono stanziati 338.000 euro. Per quanto riguarda il centro demenze, ci sono circa 20-25 utenti che ruotano perché fanno delle attività e sono stanziati 130.000 euro. Per quanto riguarda i laboratori sociali, ci sono attività di musica, teatro, uscite sul territorio e sono stati stanziati 55.000 euro. Per quanto riguarda il laboratorio "Viva io" con Capodarco, sono stati stanziati 75.000 euro per attività legate all'apicoltura, vivaio e quant'altro. Per quanto riguarda invece i servizi legati all'assistenza alla persona, vi è l'assistenza domiciliare ad anziani, l'assistenza domiciliare ai minori, post ospedaliere e assistenza scolastica ai disabili. Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare anziani e adulti, nel 2019 erano 216 nel Distretto e nel 2020 sono 212. Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare di minori, sul Distretto sono 50 sia nel 2019 che nel 2020, e per quanto riguarda invece il post ospedaliere, ci sono degli interventi e nel momento in cui le persone vengono dimesse dall'ospedale nel giro di 24-48 ore vengono forniti gli interventi domiciliari e sono 72 sul Distretto e 21 sono stati attivati a Grottaferrata nel 2019 e 4 nel 2020. Poi abbiamo l'assistenza scolastica dei disabili, quindi la gara di questi servizi sul Distretto è di 7.000.000 di euro. Per quanto riguarda invece i servizi di supporto alle famiglie, abbiamo due tipi di servizi che sono: "Lo spazio neutro" e il "Centro famiglie". Per l'anno in corso abbiamo ovviamente dati fino al pre Covid. Per quanto riguarda lo spazio neutro, nel 2019 sono state seguite 16 situazioni, con 22 minori e 5 casi di Grottaferrata, mentre per quanto riguarda il centro famiglie ci sono stati 62 accessi per un totale di 78 persone su invio

dei servizi sociali. Proprio in questi giorni è stata fatta la gara, quindi verranno riassegnati per un importo di 95.000 euro. Nel Piano di zona di sovrambito quindi anche con il Comune di Marino e Ciampino, il centro anti violenza per 22.000 per 4 mesi, fino a luglio. Per quanto riguarda i servizi di emergenza sociale vi è il dormitorio che fa parte quindi del fondo per il contrasto alla povertà e sono stati erogati 11.000 euro ed il punto di incontro, che fa proprio sempre il servizio di emergenza sociale quindi è un servizio di emergenza che rientra nella povertà estrema, un luogo in cui si aggregano coloro che non hanno fissa dimora, che non hanno famiglia ecc., dove vengono forniti cibo, farmaci, visite mediche, per un importo di 100.000 euro. Vi è poi "Dopo di noi" con l'obiettivo dell'attivazione di interventi per favorire l'autonomia di persone disabili in modo che possano condurre una vita il più possibile indipendente, con una erogazione di 393.000 euro. Poi c'è un altro tipo di intervento sempre per i disabili, che è "La vita indipendente". dove vengono fatti interventi domiciliari finalizzati a promuovere autonomia per il quale sono erogati 100.000 euro. Per quanto riguarda la "Casa famiglia per disabili" abbiamo 8 disabili nel 2019, in realtà 7 nel 2020 per un importo di 250.000 euro. Per quanto riguarda invece il servizio della disabilità gravissima, vi è un contributo economico che può essere o un assegno di cura, oppure un contributo di cura. L'assegno di cura prevede, da parte della famiglia un finanziamento che può usare per pagare le operatrici socio sanitarie, quindi per avere un sostegno con operatori qualificati e ne sono stati attivati 8, la maggior parte dei quali sono persone con Sla, mentre il contributo di cura è stato erogato a 54 persone ed è una associazione che si prende cura del disabile, con un assegno di 700 euro. L'ultimo è il servizio distrettuale di affidamento familiare, un servizio nuovo, per il quale la Regione chiede di costituire una equipe distrettuale in integrazione con la Asl finalizzata proprio all'affido, quindi alla formazione dei genitori, supporto alla famiglia affidataria, all'affidamento famiglie-minori. Questi sono i servizi del Piano di zona e i finanziamenti legati ai diversi servizi.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Pepe, prego.-

CONSIGLIERE PEPE

Buonasera a tutti. Volevo delle precisazioni da parte dell'assessore Salmaso riguardo la terza età, essendo Presidente della seconda Commissione volevo chiedere se erano stati inseriti nel Dup questi quattro punti che io avevo già presentato: 1) La concessione e agevolazione per gli over 70; l'utilizzo gratuito o a tariffa ridotta del trasporto urbano. L'iscrizione gratuita degli over 65 anzi 55 perché si può entrare a 55 anni a far parte del centro Anziani meno abbienti, presso il centro socio anziani con la possibilità di integrazione e socializzazione. La convenzione degli over 70 in disagiate condizioni economiche, per usufruire di cure termali ad Ischia, quelle che di solito si fanno in concomitanza con quelle poste in essere dal centro socio anziani. Ed infine, l'installazione di alcuni defibrillatori ubicati vicino alle farmacie, con la collaborazione delle farmacie stesse o di altre persone che faranno poi un corso di aggiornamento per utilizzare questi defibrillatori. Questo è ciò che chiedo, cioè se erano stati inseriti nel bilancio di previsione.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Salmaso, prego.-

ASSESSORE SALMASO

Per quanto riguarda l'abbonamento per gli over 70, questo è obbligatorio quindi è previsto. Per quanto riguarda le cure termali, esse sono legate al sistema sanitario regionale quindi sono previsti dei ticket dal sistema sanitario. Per le altre richieste gli uffici stanno lavorando, stanno venendo in che modo poter prevedere quello che lei chiedeva, dei defibrillatori in collaborazione con le farmacie, ecc.,.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Intanto ringrazio l'assessore Caricasulo, sia per la esposizione che ha fatto oggi, sia per il lavoro che ha svolto in questi due mesi a supporto delle nostre attività produttive,

insieme all'assessore Santilli, a tutti noi e al Sindaco. È stato importante questo rapporto che abbiamo creato con loro, perché sono stati veramente mesi difficili, ci sono delle realtà che sono ferme dai primi di marzo e lunedì riprenderanno finalmente la loro attività, è un esercito silente che in questi mesi non ha avuto ancora il sostegno necessario dal governo centrale, la cassa integrazione dei dipendenti non è ancora arrivata e spesso i datori di lavoro sono intervenuti in prima persona per sostenere i propri dipendenti, i 25.000 ancora tardano ad essere erogati e intanto le spese per gli assegni escono quindi per la nostra città questo significa un grande problema. Per tutto il pomeriggio io guardando fuori vedo che c'è su un balcone una bandiera dell'Italia che sventola e l'ho visto come un segnale, perché anche la nostra città deve continuare a sventolare la bandiera e ad essere viva. Io so che noi abbiamo una grande responsabilità e lo sentiamo forte questo senso di responsabilità, che è ancora più forte rispetto a quello del governo centrale perché noi siamo sul territorio e combattiamo tutti i giorni con questa realtà, per cui penso che questo bilancio che andiamo a votare sia fondamentale ed importante, non lo prendiamo sottogamba perché è un punto di partenza dal quale poi si potrà partire, sicuramente avremo una riduzione delle entrate nei prossimi mesi quindi ci sarà da fare poi questo bilancio per la fase 2 che dovrà tenere fermi, come ha detto il Sindaco, degli asset sui quali noi puntiamo e che sono quelli dell'urbanistica, del sociale, gli aiuti alle attività produttive, la digitalizzazione che consente lo snellimento di tutta la burocrazia e io ci metto anche la manutenzione ed il decoro della nostra città, perché non possiamo abbandonare questa città, anche perché spero che come delegato al turismo, noi possiamo ricevere tanti visitatori nei prossimi mesi, con le dovute cautele con tutto quello che vogliamo ma devono venire in una città dignitosa e per questo abbiamo cercato di incentivare al massimo il decoro urbano, ho presentato al Sindaco un programma proprio sul decoro urbano, che è comprensivo di tante altre voci perché non è che ci si ferma soltanto alle aiuole, il decoro urbano di una città è un discorso ampio e puntuale che cercheremo di portare avanti. Sono contento che in questi mesi le attività produttive hanno sentito la vicinanza dell'Amministrazione, non si sono sentiti soli e lo hanno anche dichiarato pubblicamente. Ora non dobbiamo deluderli, siamo qua per la nostra città, per le famiglie in difficoltà, per le attività che

stanno soffrendo quindi io do un in bocca al lupo a tutti noi, spero che ci sia questo spirito di collaborazione ed un in bocca al lupo a tutti i cittadini che lunedì devono ripartire.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Anch'io mi associo ai complimenti per l'esposizione dell'assessore Caricasulo ed anche degli altri assessori, dalla Salmaso all'assessore Santilli e per quanto riguarda la parte dell'urbanistica al Sindaco. Faccio i complimenti anche ai servizi finanziari e ai servizi sociali per l'impegno che hanno profuso in questo periodo. Nella programmazione che avete esposto tutti gli assessori si evince il grande sforzo che è stato compiuto in questo periodo. Mi sorprende, nella parte dei servizi sociali, come noi siamo comunque una cittadina molto ricca dal punto di vista del reddito pro capite, di solito siamo al primo o al secondo posto nel Lazio, tra noi e Formello ci dividiamo questo primato, però poi quando inizia la carrellata delle problematiche dei servizi sociali si rimane un attimo storditi, sia per i cospicui finanziamenti che vengono messi a disposizione delle politiche sociali, sia per gli ingenti sforzi che vengono fatti sia da parte dei servizi sociali e dell'assessorato nei confronti di queste persone bisognose, disabili o quant'altro, perciò rimani veramente colpito da questa grande differenza che c'è a livello economico e poi ci sono dei numeri che vengono sciorinati e ti impressionano, ma queste attenzioni che ci sono da parte dell'Amministrazione e dei servizi sociali sono quelle che poi mi hanno convinto anche a dare spazio ad una concertazione con questa Amministrazione, che prevede non solo nei servizi sociali ma anche nell'urbanistica e nella parte economica dove magari poi interverremo nel bilancio Covid, dove abbiamo avuto sempre dei contatti con l'assessore, devo dire che magari qui si arrabbierà la consigliera Franzoso, però è vero che l'assessore Santilli si è prodigato molto nella costituzione di queste varie associazioni, e colgo l'occasione per ricordare che l'associazione ristoratori non c'è mai stata, ne faccio parte con orgoglio, speriamo di

poter riportare risultati molto buoni per la categoria ma soprattutto anche per sviluppare il settore enogastronomico della nostra città, così come so anche per i "Vignaioli" perché verrà stilata una carta dei vignaiuoli di Grottaferrata che verrà poi distribuita a tutti i ristoranti di Grottaferrata che aderiranno a questa carta dei vini e questo per portare sviluppo e favorire il nostro territorio. Condivido anche le parole del Sindaco per quanto riguarda la pianificazione urbanistica, che per quanto riguarda viene da lontano questo approccio nei confronti della pianificazione urbanistica che avevamo concertato già da molto tempo, qualcuno dimentica che comunque questi sei mesi di stop purtroppo hanno determinato non l'abbandono ma sicuramente il rallentamento di tante operazioni. Auspico, come nei punti che abbiamo trattato prima, di metterci seduti tutte le forze politiche che vorranno per vedere quali saranno gli asset fondamentali per lo sviluppo di questo paese, anche perché è rimasto un anno e mezzo per portare avanti almeno alcuni discorsi. Io ritengo che questo è il momento di metterci qualcosa di nostro al di là delle ideologie politiche, qui dobbiamo fare veramente squadra, zaino in spalla e lavorare, lavorare in tutte le direzioni che sono strategiche per la nostra città, condivido anche le parole del consigliere Cocco sul decoro urbano e sulla riqualificazione della città. Io ci sono, ho aperto a questa Amministrazione da molto tempo, io trovo riscontro con la Amministrazione per quanto riguarda le proposte che spero poi saranno concertate con le altre forze politiche. Per il momento il mio intervento finisce qui, poi vedremo.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Brevemente per ringraziare anch'io gli assessori, per l'esposizione ma in particolare l'assessore Salmaso per tutta la spiegazione sul Piano di zona e dei servizi sociali e devo dire che rispetto agli anni passati abbiamo trovato un cambiamento sostanziale senza offesa per nessuno, ma come direbbe Fiorello, abbiamo visto un attivismo, quindi volevo fare un ringraziamento particolare per le informazioni che sicuramente è legato

anche al fatto che adesso abbiamo la sede sul nostro Comune del Piano di zona perché no, però l'illustrazione, la spiegazione di tutte le voci che forse negli anni passati non erano mai chiare, oppure usciva qualche cosa se c'era una domanda specifica, quindi complimenti. Noi più che interventi volevamo dei chiarimenti, abbiamo delle domande e partiamo dal Dup quindi dalla proposta n. 4 che è la prima e sul Dup alla pagina 8 vediamo che c'è un chiaro riferimento all'OCSE e quindi al nuovo scenario, c'è il Covid 19 inserito nel Dup come voce e dice: " *Nuovo scenario, la rilettura dei dati statistici dell'andamento economico dell'Italia a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19... l'Italia perderà 0,4 punti di Pil, ecc.*, allora la domanda è questa... fino ad adesso ci è stato detto, sono state portate le non variazioni dall'Amministrazione e dall'assessore stessa, però come mai nel bilancio non si può inserire una missione Covid, una missione nuova?. Viene citato per cui si può inserire. Perché non si può inserire la dicitura Covid 19 nelle varie missioni dove sono coinvolte le spese o le entrate, per chiarire nel bilancio le uscite che avremo anche in futuro o che già ci sono state? L'altra domanda è sul parere dei Revisori dei conti sul bilancio di previsione, a pag.16 c'è una dichiarazione che dice: " *Il nostro Comune non intende avvalersi, per finanziare la spesa corrente, su una eventuale risorsa derivante dalla rinegoziazione dei mutui*" cioè da non inserire un provento che proviene da una rinegoziazione sulla spesa corrente e visto che invece adesso ci sarà l'intenzione da parte di questa Giunta e di questa Amministrazione, di rinegoziare i mutui e avremo dei proventi, come pensano di inserirli nella spesa corrente o non so, se nel quadro di risorse libere non vincolate, è prevista sempre in futuro, una riprogrammazione per temi sociali urgenti o altro? Quindi come si pensa di collocare queste cifre che possono venire fuori. In ultimo, sempre sul bilancio, a pagina 29 sulla missione 13 Tutela della salute, che credo sia un po' una voce primaria in questi tempi, si vede che c'è una parte impegnata, previsti pochi soldi per l'anno prossimo e addirittura per il 2022 ancora meno. Non so, mi sembra un po' un controsenso non prevedere un qualcosa di più sostanzioso sulla tutela della salute. Leggo testualmente: " *Missione 13 tutela della salute: previsione di competenza 65.000, nel 2020 previsione 45.000 di 37.500 già impegnato. Nel 2021 sempre 45.000 euro. Su una voce che anche qui io ci metterei la dicitura, perché tutela della salute penso che*

Covid ci sta bene, non so rispetto ad altre voci che in questo momento e in futuro vedo secondarie, non mi sembra una previsione ottimistica di spesa per la tutela della salute, però può essere un'impressione e magari ci sbagliamo. Termino con un documento che veramente mi sono dimenticato prima quando consegnato le dimissioni dalla prima Commissione, dove questo era un altro dei motivi per cui noi non abbiamo potuto lavorare, e precisamente il 6 marzo ho consegnato a mano, quindi nemmeno tramite Pec, 3 accessi agli atti riferiti al patrimonio, il 6 marzo quindi in previsione, io normalmente so che noi tutti consiglieri chiudiamo un occhio ai tre giorni ma magari una settimana o in 10 giorni avremo un documento, abbiamo chiesto i derivati tossici allegati alla libera di bilancio, abbiamo chiesto, sempre il 6 marzo, anche l'indice autonomia finanziaria dei bilanci comunali degli ultimi cinque anni, per cercare di collaborare. Non ci è stato consegnato nulla, dal 6 marzo. E' arrivata una comunicazione il 9, dove giustamente Giovanna ha registrato che lei ha ricevuto il protocollo, però nessuno ci ha detto qualcosa, non c'è stato nessun tipo di risposta, anche quando uno chiede un atto e tanto meno il Presidente della I Commissione, nessuno si è preoccupato, ripeto non siamo stati fiscali sui tre giorni e anche se ci fossero stati consegnati dopo una settimana o 10 giorni era uguale, comunque prima del 16, dell'avvio della I Commissione. Questi documenti poi li consegno al Segretario comunale.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Un ringraziamento agli assessori, mi unisco ai colleghi, per la loro esposizione che ha chiarito un po'. Vorrei fare un intervento partendo da uno degli argomenti a cui la Città al governo è da sempre più sentito, ed è la gestione dei rifiuti. Già durante la discussione sul Dup dell'anno scorso, avvenuta il 12/04/2019, avevamo evidenziato noi di Città al governo, come ci fosse una discrasia, una contraddizione tra i toni entusiastici delle Comunicazioni dei dati della raccolta differenziata e i dati registrati appunto sul

Dup. Per toni entusiastici mi riferivo e mi riferisco a quelle comunicazioni che apparvero sulla stampa locale nel corso dell'anno 2018, che cito anche: "...24/03/2018 la raccolta supera il 70%, soddisfazione del Sindaco che dichiara: la missione è superare il buon risultato già registrato" mi dispiace Sindaco se cito le sue parole, però non ci possiamo allontanare da quelle che poi sono dichiarati ufficiali fatte. Sempre nel 2018: "Raccolta differenziata a gonfie vele, l'obiettivo è stato centrato e ha superato il 70%." Durante quella discussione del Dup al nostro rilievo ci fu spiegato dall'allora assessore al bilancio, che i dati indicati sul Dup erano riferiti al 2017, ultimo dato ufficiale disponibile dall'Ispra e che per vedere le performance ottimali di Grottaferrata tradotte in numeri nero su bianco bisognava attendere l'aggiornamento Ispra. Ora l'aggiornamento c'è, è scritto sul Dup che stiamo discutendo in questo momento, e siamo lontani ben 10 punti percentuale sulle dichiarazioni fatte, siamo al 61,51% pagina 56 del Dup. Diciamo quindi che siamo passati da performance e che venivano dichiarate eccellenti e ottimali, a performance che si possono definire anche deludenti rispetto alle aspettative o quanto meno normali rispetto a quanto dichiarato a mezzo stampa. Cito anche che c'è una dichiarazione sempre a mezzo stampa, del 2019 che dichiara che la percentuale è arrivata 73% : "a maggio la raccolta differenziata quasi al 73%" chiedo lumi per capire come mai c'è questa discordanza, come mai i dati che comunichiamo ai cittadini attraverso la stampa sono lontani da quelli che poi scriviamo su questi documenti ufficiali. Sempre in riferimento a questo tema registriamo anche che nella missione 4: scuole e politiche educative, nella sezione operativa sia al programma 1 che al programma 2 e anche al programma 6 sono completamente scomparse rispetto al precedente Dup, tutte le azioni volte ad una maggiore sensibilizzazione sul tema ambiente e rifiuti. Cito: scomparso il progetto di riciclo con l'istituto San Nilo, allora previsto anche per il 2020, perché ricordo che il Dup dell'anno scorso comunque faceva riferimento ad una programmazione di tre anni, non era nel breve periodo. Scomparso il progetto lunch box previsto per tutto il triennio per l'educazione e il rispetto dell'ambiente, quando ci sembra che queste azioni sono quelle importanti considerando anche il ragionamento appena fatto della percentuale, non proprio soddisfacente della raccolta differenziata. Chiedo a questa Amministrazione, vuol dire che questa

Amministrazione ha rinunciato alle azioni di promozione e di formazione culturale su questi temi delle nuove generazioni, che sono invece a nostro avviso quelle su cui maggiormente bisogna investire oggi ma soprattutto per il futuro? Lo domando proprio per avere un chiarimento sereno. Ci sembra anche che, l'ho cercato non l'ho trovato e non che dipendesse da una mia scarsa attenzione nella ricerca, che è scomparso il progetto "Puliamo il mondo" non compare da nessuna parte. Non vogliamo farlo più? Si sceglie un altro modo per incidere sulla formazione culturale delle giovani generazioni sul tema dei rifiuti? Augurandoci comunque che venga svolto qualora fosse previsto, in un modo diverso il più efficace rispetto a quello del passato. Cambio argomento e un altro ragionamento riguarda lo sport e le politiche giovanili, parlo della missione 6 che è a pag. 78. Registriamo, ma è una nostra percezione e ci conforta eventualmente questa Amministrazione, registriamo un cambiamento di impostazione all'approccio dello sport rispetto al Dup dell'anno scorso, che ricordo era sempre una programmazione pluriennale e sembra essersi smarrita la valenza sociale di integrazione dello sport, scompare ad esempio la voce promozione della pratica dello sport sociale, seppur prima dall'assessore al sociale abbiamo registrato che c'è in programma un progetto di integrazione attraverso lo sport. In ogni caso sul Dup scompare questa promozione della pratica dello sport sociale, che ci sembra importante che invece potesse rimanere. Scompare dalla sezione strategica, la voce etica sportiva con la sua approvazione della carta dei valori dello sport. Scompare, sempre dalla parte strategica, il regolamento comunale di promozione dell'atleta dell'anno ma entrambe le voci ricompaiono nella sezione operativa, sezione operativa che per il programma 1 sport e tempo libero, ricalca in modo identico il Dup precedente, mentre la parte strategica è diversa e sembra che siano azioni scollegate rispetto agli obiettivi dell'ente, rispetto alla parte strategica seppure l'assessore al bilancio ha detto prima che nel Dup ci sono due parti e una è la visione da perseguire, che è tradotta nelle missioni, nella parte operativa. Può fornirci delle spiegazioni o un chiarimento in merito? Magari è una errata interpretazione anche questa. Prima della risposta anticipo già una eventuale considerazione rispetto alla carta etica, perché se la carta etica dello sport scompare dalla sezione strategica vuol dire che non rientra più degli obiettivi dell'ente? Allora va

bene quella approvata il 21.12.2015, cioè quella proposta da Città al governo che il Consiglio Comunale approvò nel 2015. Se sì, allora mettiamola sul sito istituzionale, perché non compare da nessuna parte, inseriamola almeno allegata al regolamento degli impianti sportivi. Qualora invece la carta etica dello sport sia comunque un obiettivo dell'ente che io magari non ho visto nel Dup ma è un obiettivo dell'ente da qualche parte è stato scritto, allora comunque inseriamola lo stesso nel sito istituzionale, quello approvato nel 2015 perché è un documento approvato dal Consiglio Comunale ed è importante che si dia pubblicità a ciò che il Consiglio Comunale delibera e quindi va pubblicata, almeno teniamola pubblicata fino a quando la carta etica non venga approvata, perché se consideriamo il tempo trascorso da quando questa Amministrazione ha cominciato a parlarne fino ad oggi, insomma almeno pubblichiamo quella che c'è. Cambio argomento: missione 1 programma 4 - gestione delle entrate tributarie e fiscali. Nella sezione operativa del vecchio Dup compariva: "Definizione ed adozione del regolamento rateizzazione entrate" che ora non compare più. Chiediamo anche qui vista la necessità quasi più impellente rispetto a quanto lo fosse l'anno scorso, di stabilire la rateizzazione delle entrate che tante volte è entrata come tema delle commissioni, nei consigli comunali, ecc., e ora ancora di più considerata la situazione che stiamo vivendo. Anche qua chiedo un chiarimento per capire se si è rinunciato e non sembra invece importante stabilire un regolamento, in modo che ci siano modalità operative uguali per tutti coloro che ne fanno richiesta. Parliamo della cultura e sport, missione 5 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, pag. 76 e all'ultimo punto c'è: "Prosecuzione... termina a giugno, perché rispetto all'obiettivo dell'anno scorso è identico tranne che l'anno scorso non c'era prosecuzione, c'era solo "...*esercizio di un ruolo attivo e propositivo per la realizzazione del c.d. percorso...programma complesso a carattere pluriennale...*" oltre al cambio del termine, che sembra una quisquilia ma è importante, l'anno scorso nel Dup continuava la missione, dicendo: "...*che collega i vari Comuni gemellati o legati da parte di amicizia con Grottaferrata che hanno contrassegnato il peregrinare di S. Nilo, tutto ciò in rapporto con la legge della Regione Lazio n. 2 del 10/03/2017 disposizione per la realizzazione, manutenzione e gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini del Lazio, per brevità*

legge dei cammini, e degli analoghi provvedimenti posti in essere dalle altre regioni interessate dal percorso..." non ho sentore che questo sia stato fatto ma mi chiedo, è stato tolto perché è cambiato l'obiettivo, oppure non intendiamo più avvalerci di un percorso dettato da questa legge regionale n. 2? Un'altra domanda è a pag. 77 quindi siamo sempre nella missione 5 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, anche qua è il termine che ci ha stimolato una riflessione. Quest'anno c'è scritto: "... *Ampliamento delle iniziative legate alla città del libro e alla diffusione della lettura sia in termini di contenuti culturali e tradizionali, sia come studi di approfondimento della trasformazione del libro nelle attuali forme digitali multimediali...*" Ampliamento, l'anno scorso c'era scritto rilancio, non siamo a conoscenza di questo progetto l'anno scorso, il rilievo è limitato a questo termine, l'anno scorso c'era scritto "rilancio" e quest'anno "ampliamento" perché abbiamo deciso di cambiare questo termine? Poteva essere un obiettivo posticipato, perché non si è realizzato nel 2019 e si realizza nel 2020?. La terza domanda, sempre al pag. 77 il punto successivo, "*Prosecuzione dell'attività di ricerca di finanziamenti regionali e privati per attività culturali e turistiche concretizzatesi nello scorso anno per l'ottenimento del finanziamento regionale progetto Natale sostenibile per Grottaferrata. La partecipazione a bandi e fidanzamenti regionali prevede la compartecipazione comunale per un'aliquota dei medesimi contributi, si auspica pertanto la creazione di un apposito capitolo spesa che sia in grado di fungere da cassa di compensazione per la partecipazione ai bandi e finanziamenti di cui trattasi...*" ma avete copiato un auspicio preso da qualche parte e lo avete attaccato qua. Si "auspica" si scrive nel Dup? Cioè questa è una cosa che programiamo, oppure non è che ci possiamo fare un auspicio. Altra domanda: siamo a pag. 78 e sempre nella stessa missione "*Attivazione in coordinamento con gli assessorati competenti per l'adeguamento delle dotazioni informatiche e audiovisive della biblioteca comunale B. Martellotta oramai obsolete e manutenzione ordinaria e straordinaria della sala polivalente della medesima biblioteca, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili...*" e va bene "...*analoga esigenza di attivazione si manifesta per la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la fornitura di una rete Wi-Fi*

dedicata all'annesso villino delle civette, sede del centro socio culturale di Grottaferrata..." Scusate il rilievo ma sembra un elenco di problemi piuttosto che una programmazione economica. L'ultima, sto leggendo un obiettivo che si è discusso l'anno scorso nel Dup 2019 -2021 sempre nella stessa missione e citava ad un certo punto: "*Programmazione e ricerca dei finanziamenti regionali e privati per attività culturali e produttive in sinergia con alcuni Comuni limitrofi, in particolare Frascati, per la realizzazione in un prossimo futuro, di un grande festival delle ville tuscolane, il cui tema potrebbe essere sintetizzato dei seguenti titoli: Il barocco nella letteratura, nell'architettura, nella musica e nella natura. In questo quadro potrebbero essere previsti eventi teatrali e musicali di autori del 600 associati a eventi significativi di promozione dei nostri settori enogastronomici, la visita critica delle ville, la visita dei loro notevoli giardini all'inglese e all'italiana.*" Non c'è più questo progetto nel Dup di quest'anno, perché è stata tolta una progettualità così specifica tanto che pensiamo ci siano state dedicate delle energie? Un progetto così specifico scompare, che cosa è cambiato? Io ho terminato.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Devo accorpare tutti e due i punti giusto?

PRESIDENTE PASSINI

Si ovviamente.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Innanzitutto mi unisco anch'io ai ringraziamenti agli assessori che hanno ben illustrato il Dup e che come abbiamo visto, soprattutto per le persone che anche qui non masticano molto di bilancio, si compone di una sezione strategica che ha un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo e che mi auguro tutti i consiglieri conoscano e abbiano soprattutto letto in questi venti giorni. Poi c'è la sezione della seconda parte che è la

sezione operativa, che va invece di pari passo con il bilancio di previsione. La prima parte, dopo una attenta lettura più o meno ricalca quella dello scorso anno, però contiene alcune novità, il cosiddetto nuovo scenario Covid 2019, l'OCSE dice nel suo rapporto, qui mi perdonerà il consigliere Bosso ma devo leggere delle citazioni quindi sono costretto a leggere. " *L'epidemia avrà un impatto tale sull'economia globale da dimezzarla, con previsioni ancora peggiori per quella italiana, siamo in presenza di un fenomeno di portata ben superiore a quello della crisi finanziaria del 2008...*" Io direi con che cuore? E non tanto con quale cuore, ma con quanta lungimiranza noi qui a Grottaferrata volevamo l'eliminazione dell'esenzione dell'Irpef dei redditi fino a 5000 euro, aumentiamo l'Imu, perché l'Imu è stata aumentata e la Tari rimane fissa. Certo, ci sarà probabilmente da onorare un contratto di circa 32.000.000 di euro per i prossimi 10 anni, sì avete sentito bene 32.000.000 di euro per un bando che secondo quanto dice la consigliera Spinelli, contiene dei dati sbagliati, perché ci sono inseriti dei dati che non corrispondono alla realtà. Un'Amministrazione che accumula residui attivi e non sa recuperarli, questa è la politica di Grottaferrata ma non della maggioranza che a suo tempo fu eletta. Ora c'è un'altra maggioranza e lo abbiamo visto oggi nella precedente votazione, io faccio parte di quella vecchia maggioranza, molto bello, molto interessante. Passiamo adesso alla sezione operativa del Dup, anche qui sono costretto a leggere perché mi sono preso degli appunti. La parte operativa è quella parte che è composta di missioni, dove ci sono tante "X" e vediamo alcune: "*Progettazione esecutiva palestra I Croce. Missione 1 programma 6 obiettivo 2019.*" Abbiamo spostato la X al 2020, questa cosa non si è realizzata. "*Riqualificazione parchi e aree verdi. Missione 9 programma 2.*" Anche questo obiettivo 2019 e non ce l'abbiamo fatta e spostiamo la X al 2020. Certo sono obiettivi, sono programmi non firmati con il sangue però... "*Approvazione progetto esecutivo di carità Rocca di Papa. Missione 10 programma 5, obiettivo 2019*" spostiamo anche qui la X al 2020, oltre naturalmente ad un gran numero di progetti che dal 2019 al 2021 sono stati automaticamente traslati 2020 - 2022. Tante X quindi che viaggiano da questo 2019 al 2022, fine mandato: ci riproporranno le stesse cose? Riqualificazione della Bazzica, dell'ex mercato coperto, ex biblioteca, ecc., ecc.," non mi sembra veramente che qui si possa andare molto lontano e

non basterà astenersi, non basterà lavarsi le mani come fece Ponzio Pilato, oggi si richiede un altro tipo di igiene per le mani, forse si vuole riproporre tutto alle prossime elezioni. Per quanto invece attiene all'approvazione del bilancio di previsione, non vorrei ripetermi ma questo bilancio di previsione con il quale gli organi di governo e specifico organi di governo e non solo Giunta o il solo Sindaco, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi dove in buona sostanza si mettono i soldi dei cittadini dopo averli presi, è la solita scusa: esigenze degli uffici. Faccio mia una citazione di qualcuno, componente della Commissione bilancio e a proposito di questo ci tenevo a precisare a darvi un dato che è consultabile da chiunque: Commissione bilancio convocata 26 volte. Commissione presieduta dalla consigliera Pepe convocata 9 volte; Di Giorgio 11 volte; Cocco 37; Pompili 6; Pavani 12, per chi dice che la Commissione bilancio non si convocava mai, ben 26 volte in due anni, forse una volta al mese, quindi dicevo che faccio mia la citazione di qualcuno componente della Commissione bilancio che ha detto, e questo si può vedere, leggere e ascoltare nella Commissione bilancio, "*...è una proposta politica che accetti o non accetti...*" bella proposta, qua non si è parlato di condivisione o di quello che stanno cercando di far passare: la condivisione. Più che sapere se non lo voterò, sarebbe carino capire se e perché chi lo voterà avrà recepito questo come di suo gradimento. Carta bianca o sguardo deviato? Non lo sappiamo, onestamente mi aspettavo veramente altro, se non altro per l'aderenza, come dicevo, al programma elettorale con il quale ci si è presentati alle elezioni e ci ha visti vincitori, ma ormai è un pezzo da collezionisti, soprattutto per la pesante citazione economica e finanziaria che stanno vivendo decine e decine di famiglie e imprese di Grottaferrata a causa dell'emergenza sanitaria, famiglie e imprese colpite duramente, alle quali forse invece del servizio a domicilio avrebbero apprezzato molto di più l'attenzione ad un portafoglio vuoto, ma certo per questo ci vuole testa, visione e lungimiranza. Ho cercato tra le maglie dei numeri ma veramente non ho trovato null'altro, quindi a Grottaferrata X cittadini pagheranno o non pagheranno l'addizionale e gli altri? Vedete a Grottaferrata, in queste settimane sono molti i cittadini che sono rimasti senza lavoro. Diversi sono i commercianti, i ristoratori in crisi economica profonda, è a loro che dobbiamo dare una risposta seria e concreta di

concerto ed in aggiunta alle misure del governo, magari anticipando anche quali garanti visto che i soldi ci sono, non mi ricordo se è stato detto quanti, gli importi che potrebbero consentire di riprendere le attività e proseguire a vivere. È questo quello che va fatto, io mi aspettavo una sensibilità sicuramente diversa che avesse portato a sviluppare misure più forti, innovative, concrete e immediate quali per esempio i sussidi agli affitti, gente che non può più pagare l'affitto, oppure per le bollette elettriche. Invece niente ma avete detto che ce la faremo e che lo faremo, anche le tasse comunali lasciate identiche, rinviate solo di due mesi. Voi davvero pensate che con queste misure i nostri amici compaesani grottaferratesi si risolleveranno? Mi dispiace ma vivete fuori da ogni principio economico, sociale e di solidarietà, siete però ancora in tempo se volete davvero e seriamente dare un segnale serio, un segnale di corretta e alta gestione politica, stracciate questo documento e provvedete ad una nuova stesura necessariamente condivisa, e non basta l'astensione, passereste dalle chiacchiere ai fatti. Ho concluso.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Sono senza pulpito, quindi tranquilli. Ci sono delle note che ho colorato per descrivere la nostra posizione sul bilancio. La nota rosa è una nota positiva, abbiamo chiesto per anni una esposizione del bilancio che fosse chiara ai cittadini, ci siete riusciti in parte. Intanto ho sentito con piacere e ho ascoltato la voce degli assessori, non tutti sono stati sul pezzo chiarissimi però quanto meno ci hanno provato ed è già una gran cosa. Ottima invece credo, la relazione dell'assessore Salmaso, semplicemente forse perché anche aiutata dalle slide e invito anche gli altri assessori caso mai in futuro ad utilizzare questo mezzo perché anche se il lavoro potrebbe sembrare un po' lungo però riesce a catturare l'attenzione del cittadino, e l'attenzione anche nostra e poi ad illuminarci un po' su quelli che sono i dati reali e concreti, forse non vengono compresi oppure qui giochiamo un po' alla strumentalizzazione, ma tanto qua per alcuni è tutto un gioco, non mi

soffermerei. Le note grigie: noi nel tempo abbiamo fornito concretamente una serie di contributi, a volte sono avvenuti in forma scritta, a volte sono avvenuti verbalmente durante i Consigli stessi oppure durante le commissioni. Adesso entreremo con qualche esempio, perché poi potremmo, come ha già anticipato la consigliera Spinelli, potremmo entrare nello specifico punto per punto, però per evitare un po' di annoiarci e un po' di essere tacciati per una forza politica puntigliosa, come spesso veniamo descritti, farò soltanto qualche esempio. Le note negative invece: le note negative che non vorremmo ascoltare anno dopo anno sono i verbi al futuro, che sono sempre uguali e citano sempre le stesse parole. Sono passati tre anni e su alcuni progetti onestamente non avrei voglia di sentire una Amministrazione che si nasconde dietro i 2,3 mesi. È vero che ci sono degli ambiti particolarmente difficili, ci sono delle situazioni a Grottaferrata che languono di certo non per responsabilità diretta di questa Amministrazione ma sono ereditate, è vero anche che però su alcuni temi di varia complessità, anche di cose piccole come le chiamava prima il consigliere Spinelli, sulle quali noi abbiamo dato un forte slancio, un forte contributo, non si sa perché non vengono attivate eppure nelle dichiarazioni c'era una ampia condivisione. Cerchiamo di ragionare su questi aspetti, ci sono delle contraddizioni dentro questo bilancio, noi le abbiamo un po' rilevate e adesso bisogna solo capire, ci risponderà l'Amministrazione se ha voglia, se queste contraddizioni sono frutto di scelte che disattendono semplicemente, è facoltà di una maggioranza ascoltare ma non raccogliere le indicazioni o i suggerimenti e contributi di altre forze politiche, oppure se è semplice frutto di una disorganizzazione temporanea nella stesura, oppure forse è frutto di una mancanza di chiarezza nel dialogo, può darsi anche questo, non escludiamo nulla. Partiamo da un primo punto: i servizi generali. Non richiamerò pagine e articoli perché insomma siamo un po' tutti stanchi però l'importante è che capiamo i concetti generali. Abbiamo chiesto la revisione dello statuto tre anni fa, statuto e regolamento, sono passati tre anni e in tre anni non siamo riusciti ad approdare in un Consiglio Comunale e rivederlo questo benedetto documento. Lo sport: abbiamo prodotto come ricordava sempre la consigliera Spinelli, la carta etica e dal 2015 giace sicuramente nascosta in qualche cassetto, siamo stati un pochino osteggiati sul tema perché c'era una progettualità molto più ampia,

molto più bella che scomodava addirittura massimi sistemi, però non c'è nulla. Abbiamo chiesto anche così semplice, di redigere una documentazione standard per la rendicontazione gestionale degli impianti sportivi, uniformata in modo che si potessero mettere in parallelo tutte le rendicontazioni degli impianti sportivi e non è stata fatta. Abbiamo chiesto un monitoraggio continuo e costante della gestione degli impianti, abbiamo chiesto commissioni apposite e non solo non è stato mai fatto ma sul Dup non c'è nemmeno nulla, come se questo aspetto fosse completamente dimenticato, anzi scusate, sul Dup c'è una lunghissima presenza di progetti spot e a volte anche un po' sensazionalistici che però francamente abbiamo sempre ritenuto di relegare un po' in subordine rispetto a quelle che sono le esigenze vere. Noi abbiamo degli impianti sportivi importanti e grandi, vogliamo seguirli e monitorarli, vogliamo coadiuvarli, vogliamo migliorarli oppure no? Cioè partiamo da quello che abbiamo, ma lo stiamo dicendo da tre anni, forse qualcuno di voi era presente anche prima, lo diciamo anche da otto. Pianificazione urbanistica: abbiamo chiesto una nuova pianificazione, tutte le richieste che vi sto raccontando non sono scritte su giornali locali o sui social, sono scritte con mozioni, interrogazioni, con proposte di delibera, con protocollazione di linee guida, con protocollazione di contributi: fatti, non chiacchiere! Fatti. Abbiamo un nuovo PRG, in tutte le sedi in cui siamo stati presenti e io non ho perso neanche una Commissione urbanistica. Abbiamo votato in Consiglio Comunale dopo tanto ritardo, abbiamo votato delle scadenze, prima del Covid eh, quindi non voglio gestire la giustificazione del Covid per cortesia. Ce ne sono altre però vi prego di non parlarmi di Covid, avevamo votato insieme in Consiglio Comunale, una scaletta di interventi, ora a me non interessa che oggi ci siano dei soldi stanziati in bilancio, voglio vederla partire la pianificazione, mi accontento anche di 40.000 euro sul bilancio, non mi interessa che oggi se ne stanziino 180 o 240.000, vorrei come forza politica che si batte sul tema da tempo, vorrei vederla avviata, vorrei vederlo questo start ma non vorrei neanche vedere all'interno di questo Dup tutta una serie di elementi scollegati sul tema della pianificazione, l'ho detto in tutte le lingue, ora perché il Dup viene fatto così? Certo il Dup chiaramente non deve rispondere a Rita Consoli o alla Città al governo, deve rispondere ad una maggioranza e questo è chiaro, però qui veniamo a monte, cioè quello

che c'è scritto qui sopra è frutto di un semplice scollegamento di un tema sull'altro, oppure di volontà politica? Perché è volontà politica noi non ci stiamo su questo e lo abbiamo detto più volte, non ci stiamo a spacchettare le perimetrazioni, che tra l'altro abbiamo votato in un certo senso e me le ritrovo dentro il Dup e qui ho messo tre punti interrogativi per cui vorrei capire meglio. Non vorremmo vedere una pianificazione spacchettata a pezzi, da una parte si utilizza la L.7, dall'altra si utilizza la perimetrazione, dall'altra ancora si fa il progetto della scuola Falcone, non è possibile procedere in questo modo, o meglio la Città al governo non vuole procedere in questo modo, ve lo abbiamo detto in tutte le lingue del mondo. Allora anticipando quella che sarà la posizione della Città al governo, io vi faccio la domanda al contrario e vi chiedo di rispondermi, come può una forza politica pur volendo in questo momento, dopo tutto il tentativo di condivisione concretamente, con pezzi di carta, con progetti veri e non progetti chiacchierati, come può oggi una forza politica come la nostra votarlo questo? Potrei citare tantissimi esempi, ci troviamo in una parte strategica dove se andiamo a vedere l'aspetto della cultura, sono tutti progetti e la parte strategica non ci dovrebbe dare delle linee guida che poi vengono tradotte nella parte operativa? No, sono progetti talmente dettagliati, tra l'altro la domanda è: sono stati condivisi con la Consulta della cultura sulla quale non eravamo d'accordo sin dall'inizio e che oggi vogliamo pure ampliare? E' partita, non è partita, si è riunita, io non ne so assolutamente nulla, non so tutti gli altri consiglieri comunali, una Commissione cultura che è stata interrotta già da tempo, prima chiaramente dell'emergenza Covid e l'appello che fa la Città al governo oggi è quello di provvedere immediatamente in un prossimo Consiglio Comunale a fare chiarezza sulle commissioni perché senza commissioni non si lavora, sperando che vengano gestite in un modo un pochino più "produttivo" rispetto a quello che è stato fino ad adesso. Ci sono altri aspetti, sulla strategia rifiuti zero, sui rifiuti noi abbiamo presentato una strategia rifiuti zero, un documento corposo, abbiamo presentato i nostri contributi per il bando tra l'altro ampiamente recepiti, cioè sostanza. Scusate però siamo abbastanza stanchi delle chiacchiere da Consiglio Comunale, perché uno viene qui e fa il ruolo delle parti, c'è qualcuno che fa una volta maggioranza è una volta opposizione e qualcuno che fa opposizione tanto per dire qualcosa, ma vogliamo lavorare oppure no?

E se vogliamo lavorare, se ci chiedete di lavorare, perché poi le cose non sono tradotte come condivise? Noi questo aspetto non lo abbiamo capito e nonostante ciò ci siamo dichiarati sin dall'inizio ancora disponibili perché l'emergenza questo lo impone oggi, oggi l'emergenza ci impone di essere ancora disponibili per rivedere in buona parte questo documento, se la maggioranza accoglierà i contributi che vogliamo dare e per farvi capire quali sono, come abbiamo detto sempre alla maggioranza, quali sono i grandi ambiti di interesse della Città al governo, che di certo non sono fatti di posti o postarelli, i grandi ambiti di interessi della Città al governo sono, la pianificazione urbanistica con una visione che conoscete tutti ed è a tutti nota, una strategia sui rifiuti, il buon andamento dell'Amministrazione e anche qui potremo aprire un capitolo ma lasciamo stare perché poi c'è tutto il piano del fabbisogno e non è questo il momento, o meglio lo sarebbe ma è troppo tardi. La trasparenza, vi ricordo soltanto che abbiamo aderito ad Avviso pubblico e nessuno si è mai fatto vedere, anzi le relazioni del consigliere Spinelli venivano digerite in Consiglio Comunale, quindi c'è molto da fare.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Gli interventi finora fatti naturalmente sono tutti molto apprezzabili e rappresentano un po' le lacune che ci sono sia nel Dup e che si riflettono poi nel bilancio di previsione. È evidente che bisogna fare alcune considerazioni, spesso viene citata quella famosa paginetta 8 del Dup, dove si parla di questo nuovo scenario dovuto all'emergenza epidemiologica del Covid 19, erano i primissimi giorni di marzo quando probabilmente è stato stilato questo rapporto dell'OCSE, tant'è vero che per l'Italia si parlava soltanto di una perdita dello 0,4% del Pil, addirittura scendendo dallo 0,2% del 2019, quindi si parlava di valori dello 0, e nonostante questo derivano visti come qualcosa di molto complesso per l'intera economia mondiale ed in particolare per l'Italia e non solo per l'Italia. Ora abbiamo visto tutti quanti quali sono state le evidenze di questa emergenza, numerosi studi parlano di riflessioni del Pil che vanno dal 6, forse 8 e alcuni hanno

addirittura forse del 12%, il debito pubblico che raggiungerà valori record, dal 150 forse il 160%, il deficit, la produzione industriale che ha toccato riduzioni fino al 30% in meno, il settore del turismo che per l'Italia è importantissimo e segnerà una contrazione del 73% nel 2020 e sappiamo quanto è importante questo settore per il nostro Pil, solo questo vale il 13% del Pil e il 15% di occupazione, partecipa per 17.000.000.000 come contributo al saldo attivo della bilancia commerciale, quindi è evidente che noi parliamo di due documenti che sono molto correlati e non a caso li stiamo discutendo insieme, e sono state fatte delle previsioni in un momento che era completamente diverso da quello che è oggi. È naturale ed evidente che adesso dovranno essere riviste tutte quante le partite inserite nelle varie missioni e programmi, io dico pure che questo obbligherà naturalmente a rivedere quelli che sono gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione e della maggioranza, perché è impossibile mantenere e gestendo i numeri che verranno, come se nulla fosse, come se avessimo avuto una percentuale di uno 0,4 in meno di valore del Pil, pertanto ripeto che sono molto apprezzabili le considerazioni di tutti i miei colleghi consiglieri però mi ripeto ancora, dobbiamo ripartire sempre da questi documenti per mettere le basi di quello che sarà il futuro di questa Amministrazione per quest'anno e per il prossimo, quindi non mi dilungherei troppo andando ad analizzare le singole voci ma semplicemente la risposta che dovrà venire dall'Amministrazione e, se vorrà ampliare questo discorso anche con la minoranza, sarà quello di andare a ristabilire le priorità per ciò che sarà necessario per la nostra Comunità. È questo il vero obiettivo a cui siamo chiamati a rispondere, quindi per il momento concludo il mio intervento.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Bosso, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

Inizio il mio intervento innanzitutto ringraziando gli assessori, che si sono imposti un lavoro in questo periodo e anche nel periodo precedente, con tutte le difficoltà organizzative per redigere e portarlo a termine ma un latte particolare anche per aver

vissuto questo periodo di emergenza, va all'assessore Tiziana Salmaso che si è dedicata in tutto per tutto all'attività nonostante fosse di nomina recente, ha pienamente ricoperto il suo ruolo ed ha interpretato l'impegno e la responsabilità che gli era stata affidata come raramente si vede in assessori che non hanno esperienza in attività politica e lei si è dedicata veramente in tutto e per tutto, sostituendo in quel settore delle carenze che sono state oggettive nel periodo precedente, quindi un grande grazie a Tiziana che tutti i giorni e qui presente e a lei chiedo anche di specificare meglio se è possibile e in modo sintetico, la questione dei buoni spesa e soprattutto i rapporti, perché oggi emerge anche in base ad una raccomandazione, di presunti rapporti pessimi con alcune associazioni del nostro territorio, per capire quali sono state appunto le funzioni che ci hanno portato a relazionarci con diversi enti. Per quanto riguarda gli interventi sul bilancio io mi rifaccio al secondo intervento che ho fatto sui primi tre punti che stavano all'O.d.g. della seduta odierna, mi rifaccio a quel tipo di spirito che bisogna intraprendere, allo spirito di collaborazione che condivido quando viene rimproverato all'Amministrazione di non essere attiva, però c'è anche un fatto e questo lo dico senza alcun tipo di polemica al gruppo della Città al governo, che si era iniziato un percorso di condivisione e compartecipazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi che si è interrotto, però l'obiettivo è sempre quello cioè non cambia la volontà politica, è normale che una Amministrazione possa avere un'emergenza a 360°, i punti come è stato detto giustamente, la Città al governo ha un interesse politico di voler affrontare e risolvere determinati punti specifici, sono d'accordo a portarli avanti, però quei punti rientrano in un calderone in cui l'Amministrazione ogni giorno si deve relazionare e deve arginare determinate situazioni, quindi va benissimo, riprendiamo quei discorsi, come è stato ottimo il contributo all'interno della Commissione specifica riguardo a i rifiuti, io non ho partecipato ma ciò che è avvenuto, dove per la finalizzazione degli indirizzi da dare per il nuovo bando sono state recepite tante iniziative di tutti i gruppi consiliari che hanno partecipato, e così bisogna fare su tutte le altre cose in maniera più incisiva e più forte. Mi riferisco ancora al mio secondo intervento e quindi riporto tutto quanto quello che ho detto anche in risposta alle affermazioni del consigliere Garavini, soprattutto per i rimproveri che faceva lui, perché è vero che le 26 commissioni sono state fatte da parte

del Presidente della I Commissione ma 26 commissioni sono avvenute fino ad una data specifica, che era appunto quella che rimproveravo prima, finché c'era un interesse di stare in maggioranza c'è stata una fortissima attività da parte della Commissione, dopo di che è successo qualcosa, è come il cavallo che non trova più lo zuccherino e quindi si ferma e così è successo; la Commissione bilancio si è fermata perché dal luglio 2019, nonostante che dal giugno 2019 ci siano stati degli atti importantissimi da porre in essere in materia di I Commissione, quella Commissione si è riunita solamente 6 volte e sono stati semplici rinvii per litigi interni, cosa che è stata rimproverata più volte da parte dei consiglieri anche di minoranza, delle 6 volte almeno 3 volte sono stati dei semplici rinvii perché non c'era o il numero legale, oppure perché si è discusso di tutt'altro, è evidente quindi la carenza e l'inefficienza all'interno di quella Commissione e mi riporto pienamente quello che ho detto già nell'intervento precedente. Per il resto il bilancio e il Dup sono, come ho detto prima, delle situazioni pre Covid, se l'OCSE dà dei dati non li ha dati certo il 6 marzo o a fine febbraio, li ha dati in un momento successivo dove ha chiesto ed ha evidenziato delle situazioni che devono essere affrontate e se non si fa questo passaggio non risultandolo ma aggiornandolo o stralciandolo, non si può fare il passaggio successivo. Bisogna fare questo e su questo che è la base, si lavora per intervenire nello specifico e nei settori specifici, che c'è bisogno di intervenire per sistemare quello che c'è da sistemare, perché stracciare, consigliere che lo ha proposto, non vuol dire andare avanti, vuol dire tornare indietro, vuol dire buttare a mare tutto quanto a danno di tutti cittadini non della politica, non del Sindaco, non per fare un dispetto al Sindaco, non facciamo come il famoso detto di tagliarlo per fare dispetto a qualcuno, quindi andiamo avanti, votiamo il bilancio e mettiamoci tutti al lavoro, con presenza, passione e volontà per trovare le soluzioni e proporle, perché è vero che una proposta politica si vota o non si vota, ma c'è anche la controproposta e questo è nel principio non solo di diritto ma è nel principio politico, la controproposta ci deve essere, soprattutto se un soggetto si definisce di maggioranza e si sta discutendo dei punti, allora quello è l'impegno che deve essere fatto da quel soggetto ed a quel consigliere, quindi rimocchiamoci le maniche e votiamo questo bilancio, questo Dup e mettiamoci subito al lavoro da domani con tante proposte, perché sento

parlare di proposte ma bisogna poi concretizzarle in base sempre alla coperta che abbiamo all'interno del nostro Comune, perché quando si parla di Imu e Tasi bisogna anche ricordare il principio della proprietà commutativa e il fatto poi che la somma deve dare sempre un determinato risultato per cercare di coprire quello che c'è da coprire all'interno di un bilancio comunale, perché se scopri da qualche parte i fondi li devi trovare da qualche altra parte, allora oltre a dire che bisogna diminuire le tasse, bisogna dire quelle che casse che vengono diminuite i fondi e i servizi che vengono coperti da quella entrata dove vengono trovati e rintracciati, perché da qualche parte devono uscire, la bacchetta magica non ce l'ho io e non ce l'ha nessun altro tipo di consigliere, chi lavora e chi attua si trova davanti a queste situazioni e deve arginarle in questo modo, anche con delle scelte responsabili e non solo a parole.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Pavani, prego.-

CONSIGLIERE PAVANI

La parola responsabilità significa rispondere ad una esigenza e ad un ascolto, visto che è stato utilizzata tante volte in questo contesto e in previsione della votazione di un bilancio. Da parte mia, come dicevo già in precedenza, c'è molta perplessità sulla capacità di rispondere alle urgenze e alle sfide di questo momento e soprattutto con un bilancio che arriva in una forma che poi non sarà quella definitiva. Io ringrazio per l'esposizione tutti gli assessori naturalmente, che hanno avuto la possibilità anche di ascoltare e non sempre c'è stata questa possibilità, visto che ho anche un po' di memoria, una memoria storica di quello che è avvenuto negli ultimi tre anni, e ribadisco che non sempre c'è stata la possibilità da parte degli assessori di poter esporre un documento programmatico e mi dispiace che in questo contesto dove gli assessori hanno esposto le loro finalità e i loro obiettivi, ricordo che a prescindere dall'emergenza Covid che sono due mesi e mezzo, il famoso cambio di marcia è avvenuto sia un anno fa che otto mesi fa, quindi a prescindere da questo oggi ci troviamo anche con un documento programmatico modificato e ringrazio la consigliera Spinelli per aver sottolineato anche

i cambiamenti che ci sono stati all'interno del documento. E mi dispiace anche che in questo contesto, perché è questo che mi sta sempre più a cuore, l'assessore alla cultura non si esprima mai fino in fondo nonostante avesse la possibilità e non è una questione solo di tempo, perché è sempre molto utile ascoltare tutti quanti, perché queste possibilità sono veramente poche. Ribadisco, è un peccato che non ci sia mai un confronto sulle tematiche culturali e a maggior ragione con un bilancio in cui ho visto che i capitoli di cultura e turismo sono stati aumentati in maniera esponenziale. Quando veniva chiesto da me non era mai possibile perché c'erano sempre dei vincoli, adesso invece è possibile farlo. Se da una parte c'è una visione positiva della situazione, dall'altra mi domando in una situazione di emergenza come questa dove le attività culturali, e parlo per esperienza diretta, non si sa nemmeno quando si potrà riprendere, come è possibile condensare così tanti fondi nel capitolo dedicato alla valorizzazione culturale? E' una cosa che non avrei mai pensato di dire, questo perché non c'è un pensiero e il documento non corrisponde rispetto al bilancio e rispetto al momento presente, cioè la risposta dell'emergenza attuale. Non abbiamo più notizie della Consulta della cultura, che ne sappia io non è stata mai avviata e qui preciso anche che mi unisco alla richiesta della consigliera Consoli, di fare chiarezza anche per quanto riguarda la Commissione cultura, la VI Commissione e naturalmente dopo le varie dimissioni ho proceduto a fare quanto mio di dovere anche con le comunicazioni rispetto alla Segreteria e quindi affinché io non sia un ostacolo o anche un alibi, sto seriamente pensando alle mie dimissioni, perché voglio che in nessun modo venga strumentalizzato il fatto di dove sia io, se in maggioranza o in opposizione. Se dobbiamo cominciare a lavorare niente deve essere più un alibi.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERE FRANZOSO

Non ne posso più, sono le 11 di sera e il balletto è continuato ma io mi domando chi siete voi, gli oppositori di sua maestà? Un termine giuridico, forse il collega Bosso mi

può seguire in questo. Ho chiesto al Sindaco con le mie dimissioni, di fare chiarezza sulla maggioranza, non ci costringerete a chiedere una verifica della maggioranza, perché non se ne può più, io non voglio attaccare nessuno però mi ritrovo a dover fare una dichiarazione di voto sul Dup e sul bilancio alle 11 di sera, dopo due giornate in cui abbiamo assistito agli attacchi tra di voi, tra voi che rispondete a due persone che hanno affermato di stare in maggioranza che un po' votano contro e un po' votano a favore, che fanno opposizione a sua maestà. Mi viene solo ad pensare in questo momento ma lo dico senza rabbia, siamo a tre anni di amministrazione ma fino a due anni quando noi bocciavamo e votavamo contro il Dup e il bilancio, queste persone lo potevano dire che non c'erano progetti e che non erano ascoltati, ci sono voci che non abbiamo sentito per anni ma voglio andare avanti. Questo bilancio non corrispondeva già senza il Covid, ai bisogni reali dei cittadini, gli impegni di spesa e le voci corrispondenti non confermano la volontà di questa maggioranza di cambiare direzione e di ridisegnare o meglio di cominciare a disegnare quella idea di città che avevate promesso in campagna elettorale e che forse doveva seppure con notevole ritardo cominciare a prendere forma, quindi il Pd questo bilancio e questo Dup creato a gennaio e febbraio, come ho già detto l'altro giorno non lo avrebbe comunque votato. Sindaco, maggioranza e per maggioranza intendo anche gli oppositori di sua maestà, siamo al compimento del terzo anno di Amministrazione e comunque quel bilancio stilato e ideato a gennaio e febbraio, prima del Covid lo ricordo, non ci raccontava e non ci racconta niente di nuovo. Non voglio entrare nei particolari che sono stati già ben illustrati dalle consigliere di Città al governo che hanno preceduto il mio intervento. Non lo voglio fare non per mancanza di volontà ma perché sono le 11 di sera e sono sfinita. L'ente risulta finanziariamente solido consigliera Scacchi? Si forse, ma quanti obiettivi si prefigge questo bilancio e soprattutto, se li prefigge gli obiettivi concreti e non le chiacchiere? Non il taglia e incolla dei Dup precedenti? Oppure li auspica? Come semplicemente ha detto la consigliera Spinelli: ci auspichiamo, faremo, progetteremo. Come ho già detto prima questo bilancio non è la fotografia di quello che serve adesso e secondo noi non era la fotografia neanche prima, cioè se non ci fosse stato il Covid comunque era un bilancio che non rendeva giustizia alla città di Grottaferrata, il Covid però ha stravolto tutto,

quindi il Pd lo sapete, ha aderito con forza a tutto quello che si poteva fare in un momento difficile per la cittadinanza e si è messo a disposizione, quindi noi vogliamo aprire di nuovo una linea di credito nei confronti di questa maggioranza e auspichiamo veramente, questa volta lo facciamo noi, una vera condivisione di quello che sarà il bilancio Covid, una vera condivisione. Noi ci aspettiamo lo studio, l'individuazione e l'applicazione di tutti i fondi per il Comune, messi a disposizione dal decreto rilancio, posso fare solo un esempio perché sono tante, ad esempio quelli che riguardano la famiglia, ci sono a disposizione del Comune fondi per creare i centri estivi diurni che sono stati già previsti dall'assessore Salmaso e che ringrazio per il lavoro profuso. Dicevo, i servizi socio educativi per i bambini dai 3 ai 14 anni e ci sono i fondi per la realizzazione dei progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali ed educative dei minori, non c'è niente per i ragazzi come auspicavo l'altro giorno, però Sindaco c'è un fantastico video dei luoghi dell'abbandono dove lei sembra un attore e magari si può trovare un luogo che può essere un centro di aggregazione per gli adolescenti, non lo so se può essere uno di quelli o se ce ne ha un altro in mente, però ci sono anche gli adolescenti da tenere in considerazione, perché le risorse messe a disposizione dal governo nel decreto rilancio riguardano i bambini fino a 14 anni, possiamo fare qualcosa per gli adolescenti tramite lo sport? Non torno a ripetere le cose già dette da Città al governo, possiamo mettere a disposizione delle strutture, possiamo fare dei progetti per i ragazzi che vanno dai 14 ai 18 anni? Questo è un interrogativo che faccio anche all'assessore Salmaso. Il Pd ha già chiesto con forza di partecipare a un tavolo per le attività produttive, lo abbiamo fatto in un comunicato lo chiediamo nuovamente, voglio stupirvi, io ringrazio anche l'assessore al bilancio ma ringrazio anche l'assessore Santilli, avevo polemizzato sulla mancata presenza dell'assessore in certi momenti che per noi sono stati molto difficili, ho sentito con interesse le sue dichiarazioni, mi sembra che il progetto Gustati Grottaferrata sia buono e spero che vada in porto, mi ricordo che esisteva già un progetto, Grottaferrata era considerata città del vino o c'era un progetto sulla strada del vino a cui non abbiamo aderito, ci sono state anche con la nostra Amministrazione delle idee simili, mi auguro che adesso questi progetti vadano in porto veramente. Ringrazio l'assessore al bilancio

che ho sentito con entusiasmo all'inizio del Consiglio Comunale del giorno precedente dire: "...*aderiamo tutti insieme, ce la dobbiamo fare e dobbiamo lavorare.*" Ha ragione ad avere questo entusiasmo perché lei è venuta dopo l'inizio di questa Amministrazione, la ringrazio per il lavoro e per il suo entusiasmo, noi vogliamo partire da quello che ci siamo detti nella Commissione bilancio, l'ultima che abbiamo fatto, lei ha detto che molti saranno costretti a chiudere, noi avevamo chiesto: "lavoriamo per non far chiudere nessuno.." Quindi noi auguriamo a tutte le attività commerciali di Grottaferrata che riaprano lunedì al meglio, cerchiamo di lavorare tanto e tutti insieme affinché nessuno rimanga indietro, nessuno deve rimanere indietro. Il Pd, come già ribadito offre il suo impegno per la messa a punto di tutte quelle leve economiche che saranno messe a disposizione anche dal governo. La fase 3 lo ribadiamo, non deve lasciare indietro nessuno, e ovviamente il voto del Pd, sia per il Dup che per il bilancio, è contrario.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Ho apprezzato moltissimo l'intervento del consigliere Mari, molto importante e molto vicino alle mie idee ma ho apprezzato altrettanto gli interventi sia della Città al governo che del Pd, pur avendo posizioni diverse e pur facendo scelte diverse sicuramente da questa sera, li ho apprezzati tutti e due gli interventi, perché sono state mostrate le carenze sia del Dup che del bilancio di previsione, perché chiaramente tutto si può fare meglio, sicuramente tutto è migliorabile però tutte e due le forze politiche hanno comunque lanciato un appello nei confronti della maggioranza per condividere una seconda fase, una fase molto importante per la nostra città ma importante anche a livello nazionale, che è la fase della ripartenza che potrebbe prevedere questo bilancio Covid e già questa sera alcuni contributi sono arrivati, piccoli o grandi che siano perciò immagino che quel giorno in cui ci mettiamo tutti seduti allo stesso tavolo, credo che i contributi arriveranno e verranno anche recepiti secondo me. È importantissima questa apertura di credito che avete dato tutte e due le forze politiche e anche il consigliere

Mari tra l'altro. Volevo fare due piccole considerazioni proprio per far capire meglio qual è il momento ma non per dare discolpa all'Amministrazione però obiettivamente ci sono due problemi impellenti nell'Amministrazione, uno è la digitalizzazione e l'altro è la carenza di personale, che comunque si pagano poi a livello organizzativo. Non voglio parlare del Covid perché come ha detto anche la consigliera Consoli, non cerchiamo scuse perché su alcuni argomenti già stavamo in ritardo, soprattutto sulla pianificazione urbanistica. A discolpa però devo dire che sia la digitalizzazione che la carenza di personale hanno inciso molto sui lavori ordinari, però credo che già si stia provvedendo a questa problematica perché sia per quanto riguarda la digitalizzazione ma anche per quanto riguarda le opportunità che ci sono nel nuovo decreto per quanto riguarda l'occupazione. Altra cosa vorrei ricordare all'aula, che comunque io con senso di responsabilità ho dato delle aperture di credito ma lo faccio anche nei fatti, mi sto assumendo una grande responsabilità ultimamente votando a favore sia per il Dup che per il bilancio di previsione ma anche per i punti precedenti e volevo ricordare che comunque bisogna sbloccare le risorse perché stiamo lavorando in dodicesimi e comunque almeno alcuni provvedimenti si possono cominciare a portare avanti, prima del rendiconto e poi del famoso bilancio Covid, perciò per quanto mi riguarda, con grande senso di responsabilità perché nessuna grande responsabilità, io sto votando questo Dup e questo bilancio di previsione perché forse come ha detto anche la consigliera Franzoso, forse ci sarebbe stato un problema di tenuta, perché qualcuno che sta in maggioranza auspica l'arrivo del Commissario prefettizio forse, perciò far gestire una situazione così grave da un punto di vista sociale ed economico per la nostra città lo mettiamo in mano a persone che non conoscono il nostro tessuto economico, quindi solo per ricordare che mi sto assumendo io delle responsabilità enormi ma lo faccio per il bene del paese, per il bene della città e perché ho instaurato anche un ottimo rapporto con questa Amministrazione, questo per dire che il mio voto sarà favorevole per entrambe i punti.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Anch'io mi associo ai complimenti e alle manifestazioni che avete rivolto agli assessori, che sono anche donne quindi valgono di più, però voglio dire che ad un certo momento questa Amministrazione, questa maggioranza si è trovata di fronte a problemi enormi ereditati. Se parliamo dell'urbanistica non siamo stati fermi, siamo andati avanti a resistere nei tribunali e ad opporci a tutte quelle scellerate decisioni prese a suo tempo e questo comporta insieme ad altre cose, un dispendio di energie enorme, non è facile. Prima citavo l'isola ecologica, è stato un rischio opporsi al ministero non è detto che avremmo vinto in quella sede, perché se non avessimo vinto ci avrebbero accusato di aver perso tempo, di aver fatto una battaglia inutile e quant'altro. L'abbiamo affrontata con coraggio quella battaglia, con determinazione per arrivare a quel risultato, così come nelle altre battaglie a livello di tribunali, di Tar e questo ci va riconosciuto, non è che si può uscire da questa aula in questo modo, io rivendico a questa Amministrazione ciò che è stato fatto in due anni ma rivendico sicuramente anche il fatto dei ritardi, oltre ai ritardi abbiamo anche non attuato tante cose o abbiamo sbagliato, l'ho rivendico perché come rivendichiamo le cose positive dobbiamo rivendicare anche quelle negative perché servono a superare i momenti e le nostre azioni. Abbiamo affrontato la battaglia della Goveli insieme, e siamo arrivati anche a punti importanti di definizione di certi passaggi, come le convenzioni delle polizze assicurative, ecc., così come abbiamo nominato l'avvocato e i tecnici che andranno a definire l'accertamento tecnico preventivo sulle proposte fatte da loro e sulle controproposte che abbiamo fatto noi ma questo è il risultato di lavoro, di dedizione ma anche di competenze, perché non penso che altre Amministrazioni sarebbero riuscite a sbrogliare certe matasse e io le rivendico queste cose, perché veramente sembrerebbe che qui non abbiamo fatto niente e dalla mattina alla sera siamo stati qui a divertirci. Non è così, abbiamo lavorato per rimettere in moto la macchina amministrativa ferma, per rimettere sul corretto binario della trasparenza e dell'operosità questa Amministrazione, non a caso e poi lo sapete meglio di me, dopo due anni i sindaci andavano a casa, abbiamo resistito nonostante ci siamo trovati di fronte a problemi enormi, dal personale che se ne è andato in pensione e pure

personale importante perché non è che si trattasse di netturbini, avevano in mano pratiche, conoscenze e competenze per portare avanti azioni e li abbiamo dovuti sostituire con grande disagio, con grande fatica e ne stiamo uscendo fuori adesso. Prima il consigliere Paolucci parlava di due obiettivi importanti che ci siamo dati per il 2020 e che sono la digitalizzazione e il piano triennale di assunzioni e questo lo faremo, dopo questo bilancio andremo dritti a raggiungere questi obiettivi. La digitalizzazione è iniziata con i corsi di formazione, perché questa Amministrazione lavorava a compartimenti stagni o per pezzi di carta e tutte queste cose non è che si fanno con uno schiocco di vita, si fanno avendo il supporto degli uffici, di tutti quanti ma anche con il supporto delle stesse commissioni consiliari, quindi voglio dire che in questo Dup, come diceva la consigliera Spinelli, ci sono delle contraddizioni è vero, però lo abbiamo anche voluto smagrire rispetto a quello precedente per non appesantire le cose da fare, ci sono dei refusi come quello che citava la Consoli sulla perimetrazione delle aree abusive, quello è un refuso, ci mancherebbe altro che sia un cambio di rotta da parte nostra, lo sa che è così, ci sono dei refusi. Così come è vero che sull'urbanistica con quella tabella che ci eravamo dati si è faticato ad arrivare fino ad oggi, sono pronti i bandi per l'assegnazione degli incarichi sull'urbanistica, manca questo passaggio del bilancio di previsione ma siamo pronti per affidare questi lavori, così come abbiamo affidato, concertandolo con tutti i componenti del Consiglio Comunale, il problema dei rifiuti, sui rifiuti c'è quel programma di informazione, del riciclo dei rifiuti e quant'altro, che è stato un lavoro enorme ed importante, tra l'altro quel lavoro ha comportato anche una gara di appalto che si è chiusa in tempi brevi come attività, rispetto per esempio a Frascati che è partita quattro mesi prima e ancora devono chiudere o stanno chiudendo adesso questa gara. Noi l'abbiamo chiusa in tempi e nei modi giusti credo, quindi tutto questo è un lavoro fatto, non è che non abbiamo lavorato. Per esempio per quanto riguarda la lettura delle percentuali, qui ci sono metodi di lettura diversi, c'è l'Ispra che prende i dati finali alle discariche, mentre noi usiamo il metodo regionale che è operativo da 2009, che ti dice come devi fare e queste tabelle sono certificate nelle quantità che sono portate in discarica e sono certificate dal Dec, quando partiamo dal 50% che se lo leggi in base all'Ispra sarebbe stato il 38%, noi lo abbiamo

calcolato in modo diverso perché ce lo permette la Regione e lo fanno tutti i Comuni questo tipo di calcolo, noi stavamo al 50% con quel sistema, siamo arrivati al 70%, poi ci sono degli alti e bassi ma siamo lì, quello è il sistema di contabilizzazione dei rifiuti, non ce ne sono altri, o adottati un metodo o ne adottati un altro, abbiamo adottato con lo che tutti i Comuni adottano oggi nel calcolare le percentuali di differenziata. Detto questo non ci lamentiamo, siamo qui a lavorare, soprattutto oggi che c'è questa emergenza della pandemia che ci farà cambiare visione e ci farà cambiare anche metodo di lavoro, ci farà cambiare anche gli approcci alle priorità, perché poi quando parliamo di non lasciare indietro nessuno, ma come possiamo non lasciare indietro nessuno? Con i bandi regionali con tutto quello che chiedono o con quello che chiede il governo? Noi stiamo seguendo altre strade, strade che il Comune di Grottaferrata sta sperimentando e stiamo verificando, per non lasciare indietro nessuno. Ho scritto a Zingaretti e gli ho detto: *"caro Zingaretti ma perché non dai soldi a fondo perduto per le imprese e le micro imprese? Noi facciamo la nostra parte insieme a tre, uniamo le forze per fare queste cose."* Ci hanno risposto? No, fanno altro e giustamente ci mancherebbe altro, però noi per certi versi su aspetti di finanziamenti a fondo perduto alle imprese e alle famiglie ma anche come contributi da riversare alle imprese ci stiamo lavorando e saranno le proposte che porteremo quando inizieremo. La prossima settimana butterò giù un calendario e ci incontreremo su questi temi per confrontarci, noi queste cose già le stiamo facendo e le stiamo pensando, ci confronteremo con tutti e con gli uffici in primis, perché poi sono quelli che mettono le firme alla fine, però già stiamo avviando questi processi, io mi auguro che nonostante ci sia una maggioranza che è partita in un modo e che oggi si trova in altro modo, dove però chi deve fare chiarezza la deve fare e non la devo fare io, la devono fare gli altri. Noi siamo partiti con un progetto politico e amministrativo che stiamo seguendo, gli altri hanno avuto altre visioni e facessero chiarezza loro, non io. Noi andiamo avanti su questa strada convinti di stare sul giusto, convinti di fare il bene di Grottaferrata.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Salmaso, prego.-

ASSESSORE SALMASO

Per quanto riguarda i buoni spesa, due tipi di finanziamento. Un finanziamento statale pari a 109.000 euro circa e un finanziamento regionale pari a 81.643 euro quindi per un totale di 190.680,72 euro. Le richieste pervenute entro il termine del 30 aprile da parte di cittadini colpiti dagli effetti economici del Covid sono state 674 e ad oggi sono stati consegnati 653 buoni spesa, quindi quasi tutti. Rapidamente dico anche che ci sono stati i contributi per la locazione, sempre da parte della Regione. Sono state ricevute circa 200 domande e gli uffici stanno lavorando per inviare in Regione queste domande per le locazioni e ricevere poi i contributi alloggiativi da erogare ai cittadini di Grottaferrata. Per quanto riguarda invece i rapporti con le associazioni, abbiamo avuto collaborazioni ottime con la Protezione civile e la Croce Rossa. La Protezione civile è stata presente tutti i giorni, anche con due squadre per la consegna dei pacchi spesa. Per quanto riguarda i rapporti con la Croce Rossa, già nella prima fase sono stati fatti degli incontri per organizzare le attività, è stata data una disponibilità di volontari per la preparazione dei pacchi e successivamente anche per la distribuzione dei pacchi spesa e delle mascherine. La Croce Rossa ha donato generi di prima necessità e tutto sempre in coordinamento con i servizi sociali. In relazione a questa seconda fase qualche giorno fa ho avuto contatti con il Presidente della Croce Rossa e anche i servizi con lui, per concordare la presenza della Croce Rossa in questa seconda fase e si sono resi disponibili a ricevere le richieste da parte dei cittadini, quindi sgravando anche gli uffici che costantemente ricevono telefonate pur con tutto il lavoro che stanno portando avanti, quindi ricevere direttamente le telefonate da parte dei cittadini e poter distribuire direttamente come Croce Rossa, le mascherine che il Comune fornirà ad essa. Per quanto riguarda invece la Caritas, all'inizio dell'emergenza Covid abbiamo fatto un incontro con il Direttore proprio per prevedere una convenzione con la Caritas che sostiene circa 40 famiglie di Grottaferrata. In questi giorni della seconda fase gli scambi tra gli uffici e la Caritas hanno avuto come obiettivo, quello di attivare una convenzione

per l'anno 2020, dove il Comune sosterrà economicamente la Caritas dando un contributo. Il nostro obiettivo come Comune capofila, è quello di poter estendere questa convenzione al Distretto, ovviamente con l'accordo dei sindaci degli altri Comuni, però il Comune di Grottaferrata farà una convenzione proprio perché ripeto, la Caritas sostiene e non solo in emergenza Covid ma da molto tempo, sostiene famiglie e nuclei di Grottaferrata per cui ci sembra doveroso partecipare anche noi. Sempre nell'ottica del Distretto una brevissima informazione: a Natale la Caritas, il Distretto ha stabilito di erogare 7000 euro facenti parte del fondo povertà, proprio perché sappiamo che la Caritas sostiene i bisogni dei cittadini. In questo tipo di collaborazione con i servizi sociali, l'accordo è quello di potersi coordinare rispetto al monitoraggio di tutta una nuova fascia di bisogni che sta emergendo. Per quanto riguarda le iniziative, a parte quelle dell'infanzia che avevo illustrato già precedentemente, due parole rapidissime sulla fascia adolescenziale, considerando che proprio questa fascia evolutiva di per sé porta a trasgredire le regole o a sfidare dei limiti, gli adolescenti sono stati bravissimi, perché sono stati responsabili e hanno rispettato il decreto, hanno rispettato le misure. Gli adolescenti non amano essere organizzati dagli adulti perché gli adulti vanno sfidati, allora quello che stiamo pensando anche con gli uffici, e di poter chiedere la messa a disposizione di spazi per cui la prossima settimana incontreremo anche le scuole, il liceo Tuschek che ha dei grandi spazi, proprio per poter far gestire agli adolescenti il loro tempo di incontro, sempre protetto ovviamente.-

PRESIDENTE PASSINI

Procediamo con la votazione per la proposta di deliberazione riguardante il Dup periodo 2020-2022.

Andreotti.- favorevole;

Garavini.- contrario;

Cocco:-favorevole;

Pompili:- favorevole;

Di Giorgio:-favorevole;

Pavani:-contraria;

Scacchi:-favorevole;

Pepe:-favorevole;

Bosso:-favorevole;

Calfapietra:-favorevole;

Passini:-favorevole;

Mari:- astenuto;

Franzoso:-contraria;

Famiglietti:-contrario;

Paolucci:-favorevole;

Consoli:-contraria;

Spinelli:-contraria;

PRESIDENTE PASSINI

Risultato della votazione: 10 favorevoli, 6 contrari, 1 astenuto. Per la immediata eseguibilità, se coloro che sono da remoto ci danno conferma. Quindi anche per quanto riguarda la immediata eseguibilità, favorevoli 10, contrari 6, astenuti 1. Approvata.

Votiamo ora la deliberazione riguardante il bilancio di previsione 2020 - 2022...

Andreotti.- favorevole;

Garavini:- contrario;

Cocco:-favorevole;

Pompili:- favorevole;

Di Giorgio:-favorevole;

Pavani:-contraria;

Scacchi:-favorevole;

Pepe:-favorevole;

Bosso:-favorevole;

Calfapietra:-favorevole;

Passini:-favorevole;

Mari:- astenuto;

Franzoso:-contraria;

Famiglietti:-contrario;

Paolucci:-favorevole;

Consoli:-contraria;

Spinelli:-contraria;

Risultato della votazione: 10 favorevoli, 6 contrari, 1 astenuto. Per la immediata eseguibilità la conferma della votazione anche da parte di chi ci segue da remoto? Va bene, pertanto i favorevoli sono 10, i contrari 6 e 1 astenuto. Approvata. Sono le ore 23,36 e dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale del 16/05/2020.-

Fine seduta